

**ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA**  
*& Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5  
 TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

Repertorio n. 22553

Raccolta n. 13137

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA SOCIETA'

"BANCA POPOLARE DI MILANO -

Società Cooperativa a responsabilità limitata"

o in forma abbreviata "BIPIEMME" o "BPM"

tenutasi in data 12 aprile 2014

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di aprile,

in Milano, via Metastasio n. 5

io sottoscritto Mario Notari, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società

"BANCA POPOLARE DI MILANO -

Società Cooperativa a responsabilità limitata"

o in forma abbreviata "BIPIEMME" o "BPM"

con sede in Milano (MI), Piazza Filippo Meda n. 4, iscritta nel Registro delle Imprese di Milano, al numero di iscrizione e codice fiscale 00715120150, Repertorio Economico Amministrativo n. 4450, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A.,

tenutasi, alla mia costante presenza,

in Milano (MI), Viale Scarampo n. 28,

presso Fiera Milano City - Pad. 3 Gate 5,

in data 12 (dodici) aprile 2014 (duemilaquattordici)

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa dal presidente del consiglio di sorveglianza, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, ai sensi dell'art. 2375 c.c.

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza come segue.

\* \* \* \* \*

Alle ore 9,16 assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'art. 29 dello statuto sociale lo stesso comparente, il quale dichiara:

- che, essendo andata deserta la riunione di prima convocazione tenutasi venerdì 11 aprile 2014 dalle ore 9,00, la presente assemblea è indetta in seconda convocazione per oggi in questo luogo alle ore 9,00;

- che sono al momento presenti, in proprio o per delega, n. 472 soci.

Il presidente ringrazia, innanzitutto, tutti i soci intervenuti per la loro partecipazione alle vicende della società.

Comunica quindi che si riserva di aggiornare progressivamente il numero dei soci presenti, segnalando sin d'ora che l'elenco nominativo dei partecipanti, in proprio o per delega, con specifica indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario ai sensi di legge e di statuto, verrà allegato al verbale

dell'assemblea.

Il presidente fa quindi constare:

- che sono stati regolarmente espletati gli adempimenti informativi previsti dalla legge;
- che in data odierna il capitale sociale è pari a Euro 2.865.709.760,07 diviso in n. 3.229.622.702 azioni ordinarie prive del valore nominale;
- che sulla base del complesso delle informazioni in possesso della Banca, risultano detenere una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale con diritto di voto della BPM i seguenti Azionisti:
  - Grantham Mayo Van Otterloo & Co. LLC, con il 2,108% (due virgola centootto per cento) del capitale sociale;
  - UBS AG, con il 3,623% (tre virgola seicentoventitre per cento) del capitale sociale;
  - Athena Capital Sarl (in qualità di socio accomandatario e gestore del Fondo Athena Capital Fund SICAV-FIS), con il 7,019% (sette virgola zero diciannove per cento) del capitale sociale;
- che non risultano accordi o patti parasociali tra gli Azionisti della BPM, ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

Per opportuna informazione, il presidente segnala inoltre che in data 9 settembre 2011 è stato sottoscritto fra la Banca Popolare di Milano e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria un Patto Parasociale contenente, tra l'altro, una clausola che prevede la designazione, da parte della Fondazione, di un Consigliere della Banca Popolare di Milano. Con riferimento all'emittente BPM, per il possibile profilo rilevante ai sensi della normativa Consob, si precisa che il suddetto patto è stato pubblicato, per estratto, ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n.58/98, sul sito internet di Consob. A tal proposito egli rende noto che, in data 28 febbraio 2014, Banca Popolare di Milano e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria hanno definito di comune accordo una modifica del patto parasociale sopra menzionato; tale modifica stabilisce in particolare che, per la prima scadenza del patto (prevista per il giorno 9 settembre 2014), il termine ultimo di preavviso per la comunicazione del recesso sia il giorno 30 giugno 2014 (in luogo dell'originaria previsione del giorno 9 marzo 2014). L'estratto del patto, nella versione modificata, è stato pubblicato sul sito internet [www.gruppopbm.it](http://www.gruppopbm.it), nella sezione *governance*.

Il presidente invita quindi i Soci a segnalare eventuali situazioni di esclusione dal diritto di voto ai sensi dell'art. 24 del TUB e degli artt. 120 e 122 del TUF, interpellando in tal senso gli intervenuti. Fa quindi constare che non sono state segnalate situazioni di esclusione dal diritto di voto.

Comunica che:

- del Consiglio di Sorveglianza sono presenti, oltre allo stesso presidente, i Consiglieri Mauro Paoloni (Vice Presi-

dente) Marcello Priori (Vice Presidente), Alberto Balestreri, Andrea Boitani, Carlo Frascarolo, Donata Gottardi, Flavia Daunia Minutillo, Alberto Montanari, Giampietro Giuseppe Omati, Cesare Piovene Porto Godi e Lucia Vitali; essendo successivamente intervenuti i consiglieri Roberto Fusilli, Piero Lonardi e Luca Raffaello Perfetti (alle ore 9,40), e il consigliere Angelo Busani (alle ore 9,45);

- i consiglieri Ezio Maria Simonelli e Jean-Jacques Tamburini hanno giustificato la propria assenza;

- del Consiglio di Gestione sono presenti il presidente Mario Anolli, il Consigliere Delegato e Direttore Generale Giuseppe Castagna, nonché i Consiglieri Davide Croff, Paola De Martini e Giorgio Girelli.

A questo punto il presidente:

- comunica che sono stati autorizzati ad assistere all'odierna assemblea alcuni organi di stampa, esperti e analisti finanziari, consulenti e ospiti;

- informa che i lavori potranno essere seguiti nelle aree comuni accessibili ai Soci e nelle aree di lavoro, attraverso diffusione sonora diretta al fine di consentire, in ogni momento a tutti i partecipanti, di ascoltare la trattazione e il dibattito su ciascun punto all'ordine del giorno, nonché di avere contezza del momento di inizio delle operazioni di voto. A quest'ultimo fine, apposito segnale apparirà sugli schermi per segnalare l'inizio delle operazioni di voto e lo stesso permarrà a video fino al loro termine;

- invita i soci che, per qualsiasi motivo, dovessero assentarsi nel corso della seduta, a far registrare il loro nominativo, presentando la tessera di ammissione loro consegnata agli incaricati situati nella zona ingressi per permettere la puntuale rilevazione dei presenti, raccomandando inoltre di conservare la tessera di ammissione da utilizzarsi, unitamente a un documento di identità, in sede di votazione;

- fa presente che i soci in conflitto di interesse su singole proposte di deliberazione, nell'esprimere le proprie eventuali astensioni, dovranno far rilevare tale ricorrenza agli scrutatori affinché ne prendano nota;

- precisa che le votazioni si svolgeranno con votazione palese. Il voto palese sarà espresso per alzata di mano. Per la registrazione nel verbale dell'assemblea, verranno rilevati i nominativi dei soci che avranno espresso un voto contrario o che si saranno astenuti. Tali Soci dovranno presentare la propria apposita tessera di ammissione e un documento di riconoscimento agli scrutatori, le cui postazioni sono dislocate agli angoli della sala;

- segnala che è stato predisposto ed è a disposizione dei soci apposito fascicolo intitolato "RELAZIONI E BILANCIO 2013. Estratto per l'Assemblea dei soci del 12 Aprile 2014", contenente tutti i documenti assembleari, regolarmente depositati nei termini di legge presso la sede sociale e diffusi al pub-

blico anche tramite pubblicazione sul sito internet [www.gruppobpm.it](http://www.gruppobpm.it);

- fa altresì presente che il documento denominato "Politiche interne in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti dei soggetti collegati", redatto in ottemperanza alle "Nuove Disposizioni di Vigilanza Prudenziale per le Banche" - Circolare Banca d'Italia n. 263/2006, 9° aggiornamento del dicembre 2011 (Titolo V, Capitolo 5), è stato pubblicato sul sito internet [www.gruppobpm.it](http://www.gruppobpm.it) e copia di esso è altresì a disposizione al tavolo della Presidenza.

Segnala infine che nel corso della giornata è a disposizione il buffet nell'area ristorazione a ciò predisposta.

A questo punto il presidente mi chiede di rilevare quanti siano i Soci presenti in sala in questo momento.

Io notaio rilevo che in questo momento, alle ore 9,25, sono presenti n. 586 soci, in proprio o per delega.

Il presidente fa quindi constare che l'avviso di convocazione, pubblicato per estratto ai sensi dell'articolo 125-bis del D.Lgs. 58/98, il 12 marzo 2014 su "Il Sole 24 Ore" e "MF" e disponibile nella medesima data nella versione integrale sul sito internet [www.gruppobpm.it](http://www.gruppobpm.it), reca il seguente ordine del giorno:

"parte ordinaria

1. *Presentazione, ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale, del Bilancio d'Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31/12/2013. Delibere inerenti e conseguenti.*

2. *Esame e delibere inerenti le politiche di remunerazione.*

3. *Integrazione del Consiglio di Sorveglianza della Banca ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.*

4. *Integrazione, su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza, del compenso della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA incaricata della revisione legale per il periodo 2007-2015. Delibere inerenti e conseguenti.*

parte straordinaria

1. *Modifiche degli articoli 17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49, 52, 53, 54, 63 e inserimento dell'articolo 64 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti."*

A questo punto il presidente propone all'assemblea di nominare me notaio quale segretario dell'assemblea sia per la parte ordinaria che per la parte straordinaria.

Ai fini della votazione, mi chiede di rilevare quanti siano i soci presenti in sala in questo momento, invitando gli stessi ad esprimere il loro voto per alzata di mano.

Dà quindi atto che sono al momento presenti n. 600 soci, in proprio o per delega.

In esito alla votazione, il presidente dichiara che la proposta è stata approvata a maggioranza, con il solo voto contrario del socio Giorgio Dini Ciacci.

Propone quindi di nominare i seguenti scrutatori, ai sensi del vigente Regolamento Assembleare, designati dalla Direzione tra il personale della Banca: Giovanni Bonacasa, Matteo Capitoni, Marco Chiara, Daniela Fasoli, Alberto Giussani, Monica Guarneri, Maurizio Maffa, Alberto Magugliani, Maria Laura Maletti, Simona Povesi e Rosaria Vaccina, oltre ai signori: Alessandro Franzini, Federico Mottola Lucano ed Edoardo Valetti quali osservatori designati dal notaio, per la verifica delle operazioni assembleari e di votazione.

Ai fini del corretto svolgimento delle procedure di voto e scrutinio elettronico, segnala che saranno inoltre presenti i signori: Stefania Deangeli, Anselmo Fabiano e Stefano Seglie, quali designati dalla società Computershare S.p.A., che fornisce consulenza e supporto per le attività connesse alla gestione informatica dell'Assemblea, compresa la votazione e lo scrutinio, pure con il mio consenso.

Ai fini della votazione, mi chiede di rilevare quanti siano i soci presenti in sala in questo momento, invitando gli stessi ad esprimere il loro voto per alzata di mano.

Dà quindi atto che sono al momento presenti n. 638 soci, in proprio o per delega.

In esito alla votazione, il presidente dichiara che la proposta è stata approvata all'unanimità.

\* \* \*

Prima di passare alla trattazione delle materie all'ordine del giorno, il presidente espone all'assemblea alcune personali considerazioni che vengono qui integralmente riportate:

*"Cari soci,*

*è questa la prima uscita ufficiale del nuovo consiglio di sorveglianza di BPM. Sono il primo a parlare tra le tre figure di riferimento della nostra Banca. La nostra base sociale è molto articolata: include dipendenti e ex dipendenti, clienti della banca, risparmiatori persone fisiche e società di capitale che credono nella solidità economica della banca. Ci sono anche azionisti non soci che, tutti insieme, posseggono una frazione molto rilevante del capitale della cooperativa. Tutti gli azionisti, soci e non, saranno i protagonisti dell'aumento di capitale in arrivo tra poche settimane; a tutti loro lancio un appello perché esprimano la loro fiducia nella banca e nei suoi amministratori.*

*In questa introduzione, Vi anticipo brevemente i principali contenuti dei diversi punti dell'ordine del giorno delle due assemblee, ordinaria e straordinaria, senza voler sostituire le argomentazioni che saranno poi svolte in dettaglio da Anolli e Castagna. Darò poi una sintesi della mia relazione istituzionale ai soci, aggiungendo qualche commento sui recenti avvenimenti della vita della Banca.*

*Sul primo punto, la destinazione dell'utile di bilancio, segnalo anzitutto che il Consiglio di Sorveglianza ha già approvato il progetto di bilancio sottopostogli dal Consiglio*

di Gestione e che spetta a Voi deliberare sulle proposte di destinazione dell'utile. Vi ricordo, come vi è ben noto per la storia più lontana della Banca, che in una governance tradizionale l'approvazione del bilancio appartiene alla sovranità dell'assemblea dei soci. Questa prassi è pure presente in altre società rette dalla governance duale. È però esclusa dal nostro attuale statuto che richiederebbe, perché il bilancio venga sottoposto a delibera dell'assemblea, che lo stesso venisse espressamente non approvato dal consiglio di sorveglianza.

Sul secondo punto dell'ordine del giorno, le politiche di remunerazione, richiamo alla Vostra attenzione che l'assemblea non deve pronunciarsi sull'importo dei compensi 2014 perché tali importi sono già stati determinati dall'assemblea per i consiglieri di sorveglianza e da questo per i consiglieri di gestione e per il consigliere delegato; si deve invece pronunciare sulle politiche di remunerazione per il 2014. Deve anche esprimersi, in relazione al 2013, sulla coerenza tra le politiche decise lo scorso anno e la relativa attuazione nel corso dello stesso 2013.

Al terzo punto dell'ordine del giorno, elezione consigliere di sorveglianza, l'assemblea è chiamata a integrare il consiglio di sorveglianza che ha perso un componente a seguito delle dimissioni della dott.ssa Bugno; rilevo che è stata presentata una sola candidatura per la prof.ssa Di Battista presentata da 400 soci.

Infine al quarto punto all'ordine del giorno, compenso società di revisione, si tratta di rideterminare il compenso della società di revisione di BPM, a seguito dell'incorporazione di Banca di Legnano nella capogruppo. L'importo previsto è superiore a quello che era stato pattuito a suo tempo per BPM per il 2014, ma è notevolmente inferiore alla somma dei compensi definiti per le due società (BPM e Banca di Legnano).

L'assemblea straordinaria, all'unico punto dell'ordine del giorno, prevede modifiche dello statuto che originano dalle osservazioni espresse da Banca d'Italia all'esito degli accertamenti ispettivi conclusi nel maggio 2013 in merito alla governance della Banca; ricordo che alla riforma della governance è anche legata la rimozione degli add-on applicati, sempre da Banca d'Italia, nella determinazione delle attività a rischio. Le modifiche si muovono tutte nel rispetto della struttura logica dello statuto attuale, intervenendo sulla numerosità degli organi di governo, sulla rappresentanza degli OICVM e su altri aspetti minori, fissandone la concreta entrata in vigore alla cessazione del consiglio di sorveglianza attualmente in carica.

Il Consiglio di Sorveglianza attualmente in carica è stato nominato per il triennio 2013/2015 dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 21 dicembre 2013, a seguito della revoca - in

pari data - da parte dell'Assemblea, del Consiglio di Sorveglianza nominato per gli esercizi 2011/2013. Con la Relazione redatta ai sensi dell'articolo 153 del TUF e dell'articolo 51 dello Statuto sociale, tenuto conto delle raccomandazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 (e successivi aggiornamenti), il Consiglio di Sorveglianza Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 sulla base della documentazione reperita agli atti della Banca, nonché sulla base delle proprie attività svolte successivamente alla propria nomina del 21 dicembre scorso. La Relazione è quindi stata predisposta: (i) per il periodo fino al 21 dicembre 2013 sulla base della documentazione agli atti della Banca; (ii) per il periodo successivo sulla base dell'attività di vigilanza svolta direttamente come previsto dalla normativa di riferimento.

Prendo ora qualche minuto del Vostro tempo a commento di eventi e comportamenti relativi al periodo, veramente breve, che è intercorso tra il 21 dicembre 2013 e oggi 12 aprile. Parto da alcune semplici proposizioni che qualificavano il programma della lista 2 all'assemblea del 21 dicembre. In quel programma era stato indicato un vincolo: la continuità della forma cooperativa nel disegno della riforma della governance. L'applicazione di questo principio è pienamente assicurata dalla riforma dello statuto che vi viene proposta su cui si intratterrà nell'assemblea straordinaria il presidente del consiglio di gestione, professor Anolli.

Erano stati anche indicati obiettivi che segnavano discontinuità rispetto a esiti che avevano caratterizzato la vita della banca negli anni passati. Tra questi, il primo era quello di dare attuazione all'aumento di capitale. La decisione del consiglio di gestione è stata di darvi attuazione in tempi rapidi. L'aumento si avvia entro poche settimane e si dovrebbe concludere entro la fine di maggio. L'aumento di capitale darà un nuovo assetto alla situazione patrimoniale del gruppo.

Il secondo obiettivo era quello di riportare la banca su un profilo positivo di redditività. Al riguardo, richiamo alla vostra attenzione che il conto economico di BPM negli otto anni dal 2006 al 2013 ha presentato un saldo cumulato di utili di esercizio pari praticamente a zero. Nello stesso periodo sono stati finanziati circa 10 miliardi aggiuntivi di crediti, assorbendo nello stesso periodo circa 1 miliardo e 200 milioni di aumenti di capitale. Molta crescita, poca redditività. Le indicazioni del piano industriale predisposto dal consiglio di gestione prospettano una discontinuità significativa rispetto a questo passato. Lo scenario prospettico del piano industriale vi propone, pur con tutte le cautele, un ritorno stabile all'utile e anche un ritorno al dividendo. Le cautele che il piano ricorda stanno nell'incertezza sul pro-

filo di crescita dell'economia italiana per il prossimo triennio, nella capacità del sistema bancario di inserirsi in questo profilo traendo profitto dalle riorganizzazioni interne e dall'espansione del credito, dall'andamento dei tassi d'interesse e dalle concrete applicazioni delle nuove regole della vigilanza europea. Le aspettative, incorporate nei recenti documenti economici del governo italiano e sulla base delle quali è stato costruito il piano industriale della Banca sono comunque per una fase di ripresa ciclica dell'economia del nostro Paese. Molte speranze quindi con la necessità di un impegno particolare dei nostri managers e la consueta permanente dedizione dei nostri dipendenti.

Il terzo, quello di chiudere l'esperienza dei programmi di esodo del personale. Il piano industriale prevede un leggero aumento dell'occupazione in banca lungo il prossimo triennio, peraltro ottenuto con numerose nuove assunzioni. Si tratta di una prospettiva che ci distingue dalle altre aziende di credito che prospettano invece significative riduzioni dell'occupazione. Il Consigliere delegato dottor Castagna svilupperà compiutamente queste proposizioni.

Negli argomenti proposti all'attenzione dell'assemblea del dicembre scorso c'era anche l'obiettivo di ricostruire positive relazioni tra la Direzione e la rete delle filiali. In quest'ultimo mese, il management della banca ha dato prova di una importante sua capacità di relazionarsi alla rete, proponendo in tutt'Italia la presentazione e la discussione del piano industriale.

Nell'elenco delle discontinuità devo ricordare anche l'andamento del corso del nostro titolo sul mercato. Dalla data dell'assemblea di dicembre la quotazione si è sviluppata meglio dei titoli comparabili. Il titolo ha anche superato senza scosse eccessive l'uscita dal nostro azionariato di due azionisti che detenevano più del 13 per cento del nostro capitale.

Per chiudere con le discontinuità rispetto al passato, un po' di autoanalisi: i diversi organi della Banca, in particolare i due consigli, di sorveglianza e di gestione, hanno operato e operano nel rigoroso rispetto delle indicazioni statutarie, con molto dialogo e senza reciproche interferenze. Il dialogo presuppone un po' di dialettica e certamente i tre soggetti che oggi vi parlano dal palco, a nome della Banca, non sono cloni dello stesso originale. Ma la dialettica è categoria diversa dall'antagonismo.

Chiudo con una domanda che ogni tanto tra di noi in Banca ci poniamo: avremmo potuto fare meglio in questi primi mesi? Non so rispondere con precisione: forse sì, forse no. Una cosa è certa: le persone con cui ho avuto a che fare in Banca (consiglieri, manager e dipendenti tutti), non hanno lesinato gli sforzi e hanno sempre speso tutto ciò di cui disponevano. Qualcuno era ottimista fin dall'inizio, qualcun altro partito



*un po' pessimista, si è ricreduto dopo i primi mesi. In ogni caso, sono sicuro che BPM sia in buone mani, che abbia buone possibilità di farcela, di uscire dal guado e seguire una propria strada di successo".*

A questo punto, esaurito il proprio intervento, il presidente cede la parola al Presidente del Consiglio di Gestione Mario Anolli affinché anch'egli illustri all'assemblea le proprie considerazioni generali su quanto posto all'ordine del giorno della presente assemblea.

Prende dunque la parola il Presidente del Consiglio di Gestione Mario Anolli il cui intervento viene qui interamente riportato:

*"Anche da parte mia un caloroso indirizzo di benvenuto ai nostri soci, ai colleghi soci.*

*Desidero poi cogliere questa occasione per ringraziare il presidente del Consiglio di Sorveglianza prof. Giarda e il Consiglio di Sorveglianza da lui presieduto per la fiducia che ha accordato al Consiglio di Gestione, nominandoci lo scorso 17 gennaio. Associo al mio ringraziamento quello dell'avv. Paola De Martini, del Consigliere Delegato dott. Giuseppe Castagna, e dei dott. Davide Croff e Giorgio Girelli che condividono con me il compito di lavorare per la Banca come Consiglieri di Gestione.*

*Questa occasione è sicuramente la più importante, è il momento nel quale ci presentiamo a voi nel momento apicale per la vita sociale, per dare conto di quanto fatto e per ascoltare le idee dei soci che decideranno di intervenire.*

*Nonostante il poco tempo trascorso dal nostro insediamento sono stati giorni intensi ed entusiasmanti, ricchi di incontri, di lavoro, ma anche di emozioni e di occasioni di ascolto.*

*Ricordo il primo incontro con i colleghi della sede di Roma, il 7 febbraio scorso, al quale sono seguite le sette tappe del road show nel quale nelle scorse settimane abbiamo incontrato, con il presidente Giarda e il Consigliere Delegato Castagna oltre a diversi consiglieri di sorveglianza e gestione, i colleghi delle sedi di Milano, Monza, Legnano, Alessandria, Bologna, Roma e Foggia. Ricordo anche l'incontro con i colleghi pensionati lo scorso giovedì 3 aprile, nella loro sede di C.so Europa.*

*Sono stati incontri molto positivi, nei quali ho avuto occasione di incontrare persone caratterizzate da passione, entusiasmo, competenza professionale e soprattutto orgoglio di lavorare a un progetto importante, nel quale credono e mettono tutti se stessi, ognuno nei propri ruoli e secondo le proprie responsabilità.*

*Tre mesi fa abbiamo accettato con entusiasmo una sfida importante, dare il nostro contributo per portare BPM, la nostra Banca, fuori dalle condizioni di difficoltà nelle quali si trovava a causa della sua situazione patrimoniale e della sua*

contenuta redditività.

*La sfida ovviamente è lungi dall'essere vinta; va portato a termine con successo l'aumento di capitale, bisogna ottenere dalla Banca d'Italia la rimozione degli add-on patrimoniali che ancora ci penalizzano e in relazione ai quali riteniamo di avere ormai posto le premesse corrette. Lo spirito che anima chi ogni giorno lavora insieme con i colleghi per la banca, i passi già compiuti e quelli che sono alla nostra immediata portata mi inducono a dire che abbiamo ottime possibilità di vincere la sfida per il rilancio di BPM, come soggetto autonomo e forte, degno della sua tradizione".*

\* \* \*

Al termine dell'esposizione del Presidente del Consiglio di Gestione, il presidente espone ai soci come la stretta correlazione fra i punti posti all'ordine del giorno di parte ordinaria, renda opportuna la trattazione congiunta degli stessi, fermo restando che procederà alla votazione su ciascun singolo punto al termine della trattazione degli argomenti.

In conformità alla prassi ormai diffusa in molte assemblee di società quotate, il presidente fa presente che non darà testuale lettura dei documenti resi pubblici ai sensi di legge e regolamentari e messi a disposizione di tutti i Soci in questa sede.

\* \* \*

In relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, concernente la presentazione all'Assemblea del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, il presidente ricorda che il bilancio è già stato approvato dal Consiglio di Sorveglianza e che l'Assemblea è chiamata a deliberare sulla proposta formulata dal Consiglio di Gestione di destinare interamente gli utili a riserva.

I bilanci d'esercizio e consolidato, redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, sono contenuti nel fascicolo distribuito ai Soci, unitamente alle rispettive relazioni della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA riportate alle pagine 99 e 193 del fascicolo per estratto consegnato ai Soci.

In proposito, la società di revisione ha comunicato che per la revisione del bilancio d'esercizio della Bipiemme e del bilancio consolidato del Gruppo Bipiemme al 31 dicembre 2013, nonché per le attività relative al controllo contabile in corso d'esercizio e per le altre attestazioni e attività normativamente previste (dichiarazioni fiscali, Fondo Nazionale di Garanzia) le ore impiegate sono state circa 6.300, a fronte delle 4.200 ore previste nella proposta approvata dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2007 e integrata dall'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2010; il corrispettivo ammonta a circa 607.000,00 euro (oltre a spese, contributo Consob e IVA) come da proposta e successivo adeguamento. A tal riguardo il presidente ricorda che l'adeguamento dei compensi alla so-

cietà di revisione, stante l'intervenuta fusione di Banca di Legnano in Bipiemme nel corso del 2013, sarà anche oggetto di discussione nel corso dell'odierna Assemblea.

Fa inoltre presente che, successivamente alla redazione, avvenuta l'11 marzo scorso, del progetto di bilancio d'esercizio e della connessa relazione sulla gestione da parte del Consiglio di Gestione, sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo:

- in data 19 marzo 2014, l'agenzia di rating internazionale Standard & Poor's, nelle more della presentazione della riforma di corporate governance - deliberata lo scorso 11 marzo dal Consiglio di Gestione - all'esame e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, ha prorogato il periodo di osservazione per un possibile *downgrade* (posto il 6 novembre 2013) sui rating di lungo e di breve termine ('BB-/B') di Banca Popolare di Milano e Banca Akros;

- in data 8 aprile 2014 il Consiglio di Gestione della Banca ha deliberato di anticipare al 9 maggio 2014 e all'8 agosto 2014 l'approvazione, rispettivamente, del resoconto intermedio di gestione del Gruppo Bipiemme al 31 marzo 2014 (originariamente prevista per il 13 maggio 2014), e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014 (originariamente prevista per il 26 agosto 2014).

Il presidente comunica che nel fascicolo consegnato ai Soci, da pag. 195 a pag. 203, è altresì riportata la Relazione annuale del Consiglio di Sorveglianza redatta ai sensi dell'articolo 153 TUF, cui rinvia integralmente per i dettagli.

A questo punto il presidente cede la parola al Consigliere Delegato, Giuseppe Castagna, affinché lo stesso possa illustrare all'Assemblea le proprie considerazioni, e possa fornire sinteticamente i contenuti principali del bilancio ed alcuni dati aggiornati relativi al Gruppo Bipiemme.

Il Consigliere Delegato Giuseppe Castagna svolge, quindi, un'ampia, approfondita ed esauriente relazione, nella quale illustra l'andamento della società nell'esercizio 2013 e sottolinea alcuni indici economici ed aziendali di particolare rilievo, mediante la proiezione di alcune diapositive, che vengono allegate al verbale dell'assemblea.

Il presidente, ringraziando il Consigliere Delegato per il proprio intervento, passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, concernente l'esame e le delibere inerenti le politiche di remunerazione. Il presidente fa presente che il Consiglio di Sorveglianza, preso atto del parere del Comitato Remunerazioni e degli esiti delle verifiche delle funzioni di controllo della Banca, ha approvato lo scorso 11 marzo, per quanto di propria competenza, la "Relazione sulla Remunerazione del Gruppo bancario Bipiemme - anno 2014", redatta ai sensi della normativa di Banca d'Italia e Consob.

Il presidente, in riferimento a tale documento, riportato da

pag. 205 a pag. 256 del fascicolo consegnato ai Soci, fa integrale rinvio e ricorda che all'Assemblea non è richiesto di determinare alcun importo, bensì di esprimersi, in particolare, sulle politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Gestione e dei Consiglieri di Sorveglianza.

Con riferimento all'esercizio 2013 il presidente ricorda, in particolare, che i componenti del Consiglio di Gestione privi di specifico contratto individuale hanno percepito, oltre a gettoni di presenza, compensi fissi differenziati in relazione alle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio stesso e all'eventuale profilo di esecutività; precisa inoltre che nel mese di maggio 2013, si è provveduto alla riduzione, nella misura del 20%, dei compensi annui fissi dei suddetti Consiglieri di Gestione cui peraltro non sono stati erogati compensi variabili collegati a sistemi di incentivazione.

Il presidente rileva inoltre che al dimissionario Consigliere Delegato Piero Luigi Montani è stato riconosciuto, per l'esercizio 2013, il compenso fisso previsto nello specifico contratto individuale e che allo stesso non è stata corrisposta nel 2013 alcuna componente variabile della remunerazione collegata a sistemi incentivanti. Al successivo Consigliere Delegato, Davide Croff, è stato corrisposto un compenso fisso per la carica e non è stata prevista alcuna componente variabile della remunerazione.

Per l'esercizio 2013 i Consiglieri di Sorveglianza, hanno percepito, oltre a gettoni di presenza, compensi fissi differenziati in relazione alle rispettive cariche ricoperte all'interno del Consiglio stesso e nel Comitato per il controllo interno; i Consiglieri di Sorveglianza non hanno percepito alcun compenso variabile della remunerazione.

Ai Consiglieri di Gestione privi di specifico contratto individuale nominati nel gennaio 2014 spettano, oltre a gettoni di presenza, compensi fissi differenziati in relazione alle rispettive cariche ricoperte nel Consiglio stesso e all'eventuale profilo di esecutività.

Sempre nel 2014, il Consiglio di Sorveglianza ha deliberato, su proposta del Comitato Remunerazioni, l'emolumento del Consigliere Delegato, Giuseppe Castagna. In virtù di tale delibera, il Consigliere Delegato ha diritto a un compenso annuo fisso lordo; al Consigliere Delegato spetta inoltre un compenso variabile della remunerazione determinato attraverso meccanismi incentivanti specifici così come previsti nel relativo contratto individuale. L'attuale Consigliere Delegato ricopre anche la carica di Direttore Generale della Banca e, al riguardo, i compensi spettanti per questa carica (remunerazione fissa e variabile), determinati dal Consiglio di Gestione, sono da dedurre dalla remunerazione complessiva (fissa e variabile) individuata dal Consiglio di Sorveglianza per la carica di Consigliere Delegato.

Esaurita l'esposizione sul secondo punto all'ordine del giorno, il presidente, procede con la trattazione del terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, concernente l'integrazione del Consiglio di Sorveglianza della Banca ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto Sociale. Al riguardo, egli fa presente, come evidenziato nella relazione illustrativa del Consiglio di Gestione riportata da pag. 257 a pag. 260 del fascicolo consegnato ai Soci, che l'Assemblea è oggi chiamata a deliberare la nomina di un componente del Consiglio di Sorveglianza.

Al riguardo, il presidente comunica che è stata validamente presentata unicamente la candidatura della prof.ssa Maria Luisa Di Battista, docente ordinario di Economia degli intermediari finanziari (per il periodo 1994-1997 nell'Università di Macerata, e dal 1997 nell'Università Cattolica del S. Cuore), la quale ha ricoperto alcuni incarichi di amministrazione presso gruppi societari di primaria importanza nel campo bancario e finanziario, fra cui Epsilon SGR, Aletti Gestielle SGR, Banca Popolare Italiana e Credito Bergamasco.

Della suddetta candidatura e della documentazione a corredo è stata data la prescritta pubblicità; il curriculum vitae della candidata è a disposizione dei Soci, anche ai sensi dell'articolo 2400 cod. civ., comma 4, presso il tavolo di Presidenza.

\* \* \*

Con riferimento all'ultimo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, concernente l'integrazione, su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza, del compenso della società di revisione Reconta Ernst & Young, il presidente ricorda che l'Assemblea del 21 aprile 2007 aveva deliberato di conferire l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2007-2015, alla società di revisione Reconta Ernst & Young, approvando il relativo compenso successivamente integrato con deliberazione assembleare del 23 aprile 2010.

In relazione a quanto sopra, a seguito dell'incorporazione nel 2013 della Banca di Legnano nella Banca Popolare di Milano, la società di revisione ha formulato una proposta di integrazione dei tempi stimati e dei relativi corrispettivi, relativi all'attività di revisione sulla BPM. Rispetto alle attività previste per la sola Banca di Legnano, l'adeguamento proposto a BPM incorpora una riduzione di circa il 25% delle ore e di circa il 59% dei compensi della ex Banca di Legnano. Alla luce di ciò, il compenso annuo richiesto dalla società di revisione a partire dal 2014 ammonta a 620.000 euro annui. Il presidente fa inoltre presente che in data 11 marzo 2014 il Consiglio di Sorveglianza ha esaminato la proposta pervenuta dalla società di revisione e ha formulato un parere di accoglibilità della stessa. Viene pertanto sottoposta all'approvazione dell'Assemblea l'integrazione dei compensi alla società di revisione Reconta Ernst & Young, così come illu-

strata da pag. 264 a pag. 266 del fascicolo distribuito ai Soci.

\* \* \* \* \*

Esaurita la trattazione degli argomenti di parte ordinaria, alle ore 10,37 il presidente dispone di procedere con la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Seguirà quindi la discussione e la votazione dell'unico punto di parte straordinaria, per poi tornare alla discussione e alla votazione dei quattro punti della parte ordinaria. Il presidente motiva tale decisione affermando che essa viene assunta al fine di assicurare la presenza e la partecipazione del maggior numero possibile di soci alla trattazione e votazione degli argomenti di parte straordinaria, che dovrebbe così giungere a votazione nel momento di massima affluenza dei soci.

Rileva che sono presenti in questo momento, in proprio o per delega, n. 1.554 soci e che pertanto l'Assemblea è validamente costituita anche in sede straordinaria, ai sensi di legge e di statuto.

\* \* \* \* \*

Il presidente inizia dunque la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, concernente le modifiche degli articoli 17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49, 52, 53, 54, 63 e inserimento dell'articolo 64 dello Statuto sociale.

Per i dettagli rinvia alla relazione del Consiglio di Gestione dell'11 marzo 2014, riportata alle pagg. da 267 a 296 del fascicolo consegnato ai Soci, facendo presente che la stessa è stata resa disponibile sul sito internet [www.gruppobpm.it](http://www.gruppobpm.it).

Invita pertanto il Presidente del Consiglio di Gestione, Mario Anolli, ad illustrare all'Assemblea le proposte di modifica dello Statuto oggi all'esame dei soci.

Accogliendo l'invito del presidente, interviene Mario Anolli, il quale rivolge ai soci l'intervento che viene qui di seguito interamente riportato:

*"Grazie Presidente.*

*Articolerei il mio intervento di illustrazione delle proposte di modifiche statutarie in tre parti: il contesto di riferimento; la logica che ha guidato gli interventi del Consiglio di Gestione; la sintesi degli interventi stessi.*

*1) Il contesto di riferimento.*

*Qualsiasi disegno di riforma della governance deve necessariamente tenere conto, nel contesto BPM:*

*- di quanto emerso dai lavori assembleari del 21 dicembre - il cui verbale ho letto con grande attenzione - con particolare riferimento all'esigenza di rafforzamento patrimoniale della Banca, al mantenimento della sua autonomia e indipendenza, all'esigenza di stabilità della gestione, alla valorizzazione del capitale umano, al mantenimento della natura cooperativa della Banca Popolare pur nell'ambito di una go-*

vernance che riconosca la rilevanza del ruolo rivestito degli investitori di capitale, all'esortazione verso una gestione della Banca condotta nell'interesse di tutti i soci;

- di quanto suggerito dalla Banca d'Italia, la quale, ad esito dell'ispezione del 2013, aveva esortato, tra l'altro, a proseguire il cammino di riforma della governance già intrapreso dall'Assemblea del 2011 in un'ottica di equilibrio tra i diversi stakeholders della Banca operando razionalizzazioni e semplificazioni negli organi di governo societario e dell'articolazione di gruppo;

- della necessità di realizzare senza indugi l'aumento di capitale deliberato dall'assemblea del 22 giugno 2013.

2) La logica degli interventi.

Il Consiglio di Gestione ha assunto fin dal suo insediamento il progetto di riforma della governance fra i suoi compiti primari, muovendosi in base ai seguenti criteri:

- contemperare gli interessi di tutte le diverse categorie di stakeholders (dipendenti, soci e non soci, che si attendono stabilità nel governo della Banca e certezza di regole; soci non dipendenti, la cui legittima aspettativa è di un ritorno della Banca alla redditività; soci di capitale, la cui aspettativa è di ottenere un rilievo adeguato nella governance della Banca), tenuto conto della composizione dell'azionariato e dell'esigenza di valorizzare con equità il contributo di tutti coloro che concorrono al successo della Banca;

- fornire risposte corrette alla Banca d'Italia, nella sua veste di autorità di vigilanza e depositaria del compito della tutela della stabilità del sistema finanziario;

- muoversi nel rispetto delle indicazioni emerse chiaramente dall'Assemblea dei soci del 21 dicembre 2013 (mantenimento della forma cooperativistica, in primis) e nel solco dello statuto vigente (che, nel chiaro impianto cooperativistico, contiene diversi elementi che danno voce in capitolo agli investitori di capitale);

- rafforzare la stabilità, la trasparenza e l'efficacia nel governo della Banca e garantire, unitamente al programmato aumento di capitale, il definitivo rilancio di BPM quale banca forte, stabile e indipendente.

3) Sintesi della proposta di riforma.

La proposta di riforma, finalizzata a garantire equilibrio tra i diversi stakeholder interessati al suo successo e rilancio (i.e. Clienti, Dipendenti, Soci e Investitori), si muove secondo tre grandi direzioni:

- semplificazione e razionalizzazione

- (i) la diminuzione del numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza da 17 a massimo 13, che potrà salire a massimo 15 con i 2 rappresentanti dei Partner Strategici;

- (ii) l'innalzamento del numero dei componenti del Consiglio di Gestione da 5 a 7; e

- (iii) l'incremento della componente indipendente in entrambi

i Consigli.

- *Preservazione del modello cooperativistico:*

(i) la maggioranza dei componenti del Consiglio di Sorveglianza (9 su 13) e dei Comitati Nomine e Remunerazioni sono eletti mediante voto capitaro;

(ii) il Presidente e il Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (contati per teste);

(iii) il Presidente del Consiglio di Sorveglianza presiede anche i Comitati Nomine e Remunerazioni, con un ruolo centrale nelle attività di nomina e di determinazione dei compensi degli Organi.

- *Voce agli Investitori Istituzionali.*

(i) Più ampia rappresentanza nel Consiglio di Sorveglianza, che aumenta - proprio in virtù di tale partecipazione - dagli attuali 2 (su 17) fino a massimi 4 (su 13);

(ii) maggiore rilievo degli Investitori Istituzionali nel meccanismo di nomina del Consiglio di Gestione: almeno 2 Consiglieri di Sorveglianza tratti da liste presentate da Investitori Istituzionali dovranno esprimere voto favorevole per la nomina del Consiglio di Gestione;

(iii) innalzamento delle soglie massime di partecipazione al capitale dallo 0,5% all'1% e fino al 3% per le fondazioni bancarie;

(iv) preservazione del ruolo di Partner Strategici e la conferma della riserva di 2 esponenti in Consiglio di Sorveglianza, nell'ambito degli accordi con tali Partner".

Ringraziando il presidente del Consiglio di Gestione per il proprio intervento, il presidente chiede a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione, formulata in base a quanto riportato a pag. 297 del fascicolo consegnato ai soci. Aderendo alla richiesta fattami, do lettura della seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l., esaminata la relazione del Consiglio di Gestione e le motivazioni ivi contemplate,

**DELIBERA**

- di approvare le modifiche degli articoli 17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49, 52, 53, 54, 63 dello Statuto sociale e l'inserimento dell'articolo 64 nel testo proposto dal Consiglio di Gestione;

- di conferire al Consiglio di Gestione e per esso al Presidente e al Consigliere Delegato, anche disgiuntamente tra loro, il potere di adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni opportuno potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni ed al testo di Statuto le variazioni che



*si renderanno necessarie e/o opportune, anche in dipendenza dei provvedimenti autorizzativi della Banca d'Italia, per ottenere l'iscrizione nel Registro delle Imprese."*

Il presidente fa presente che, con riferimento a tutte le suddette modifiche statutarie, la Banca d'Italia ha rilasciato in data 9 aprile 2014 il relativo provvedimento con il quale ha accertato, ai sensi degli articoli 56 e 61 del D.Lgs. 385/93, che dette modifiche statutarie non contrastano con il principio della sana e prudente gestione; al riguardo segnala altresì che detto provvedimento è stato rilasciato dall'Autorità di Vigilanza "nel presupposto dell'integrale approvazione delle modifiche statutarie proposte".

Aprire quindi la discussione e invita i Soci che intendano prendere la parola a far pervenire il loro nome all'apposita postazione collocata alla sinistra del tavolo della Presidenza, ricordando nuovamente l'invito a effettuare interventi brevi ed esclusivamente afferenti il punto in esame, al fine di consentire il più ampio dibattito.

Prima di dare la parola ai soci che desiderano effettuare il proprio intervento, il presidente esprime la propria piena condivisione sulle proposte statutarie formulate dal Consiglio di Gestione.

Prende la parola il socio Giuseppe Redaelli, il quale, premessa la propria positiva valutazione complessiva della Banca, manifesta la propria perplessità in relazione alla necessità di adottare le modifiche statutarie proposte. Auspica che la Banca Popolare di Milano adegui lo statuto a quello delle banche Raiffeisen svizzere, in quanto a suo dire organizzate secondo un "modello vincente".

Interviene quindi il socio Francesca Sgroi, la quale, facendosi portavoce dei giovani e delle donne, si dichiara favorevole ad un "rinascimento" fondato sulla centralità della persona ed invita tutti a riflettere sulle sfide che il mercato impone, senza dimenticare che la moderna economia di mercato ha previsto la divisione del lavoro, l'idea dello sviluppo, la libertà d'impresa, sempre prendendo coscienza degli errori di percorso e cercando il cambiamento, seppur mantenendo però come punto fermo la centralità del cliente.

Ricorda quindi di aver scelto la Banca Popolare di Milano una volta laureata, alla luce della previsione della distribuzione degli utili a favore di fondi per la promozione e lo sviluppo della cooperativa e a fini di beneficenza, condividendo tale idea di fondo.

Sottolinea quindi gli aspetti positivi del sistema dualistico, che traspone sul piano societario i principi di una moderna repubblica parlamentare, dove il corpo elettorale (l'assemblea) elegge il parlamento (il Consiglio di Sorveglianza), il quale a sua volta nomina il governo (il Consiglio di Gestione) che poi vigila e sottopone a verifica. Ritiene pertanto che la rappresentatività dell'assemblea nel

Consiglio di Sorveglianza sia un modo di consentire all'assemblea stessa di essere sempre presente nella vita dell'impresa. Partendo dalla considerazione che il TUF prevede la presenza di rappresentanti delle minoranze nel Consiglio di Sorveglianza, sottolinea come l'attuale statuto prevede che il Consiglio di Sorveglianza lavori attraverso dei Comitati in seno ai quali non è prevista una quota legale per le minoranze; a tal proposito, il comitato nomine dovrebbe verificare che i componenti degli organi eletti siano professionalmente adeguati e non versino in conflitto di interessi, ma ritiene chiaro che questi compiti non possano essere assolti da soggetti che sono unicamente espressione dell'azionista di controllo.

Sottolinea poi come la nomina dei controllori da parte dei soggetti dagli stessi controllati sia un problema, poichè la nomina del comitato di controllo interno da parte della maggioranza indebolisce la funzione del consiglio di sorveglianza, strumento di tutela degli interessi assembleari. Infatti, mentre nel modello tradizionale la legge assicura alle minoranze l'accesso al Consiglio di Amministrazione, cioè la possibilità di esercitare un controllo sulla gestione degli affari correnti, nel sistema dualistico il consiglio di gestione può essere per intero espressione della maggioranza e in questo modo i centri decisionali sono posti "al riparo da occhi e orecchie indiscrete".

Manifesta in definitiva la propria perplessità, anche alla luce del dialogo intercorso con gli altri dipendenti, e chiede l'applicazione del codice di autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana e quindi un'efficace partecipazione delle minoranze ai comitati, non solo formale, ma anche sostanziale.

Per tale ragione, chiede al Presidente di votare sulle modifiche statutarie in modo palese, per alzata di mano, a gruppi di articoli, ad eccezione dell'art. 17 relativo all'aumento del capitale sociale, all'art. 21 e all'art. 28, ritenendo in particolare che la convocazione solo sul sito internet (art. 28) sia inadeguata, essendo preferibile la previsione della pubblicazione anche sui quotidiani a diffusione nazionale (anche digitali) per motivi di trasparenza. La richiesta di votazione per singoli articoli sarebbe opportuna per dare a tutti la consapevolezza di ciò che si sta votando.

Conclude il proprio intervento esprimendo il proprio desiderio di veder crescere la Banca al fianco della gente e delle piccole realtà imprenditoriali dislocate sul territorio.

Interviene il socio Franco Borlenghi, il quale chiede spiegazioni in relazione all'inversione degli argomenti all'ordine del giorno, manifestando la propria contrarietà alle modifiche statutarie proposte e riservandosi di intervenire successivamente sulla parte ordinaria.

Prende la parola il socio Emilio Luigi Cherubini, il quale

dichiara di far parte del Comitato Soci non dipendenti della BPM. Inizia il proprio intervento criticando le regole di composizione del consiglio di sorveglianza contenute nelle proposte di modificazione dello statuto sociale, evidenziando che le modificazioni proposte si sostanziano in una diminuzione del numero dei consiglieri di sorveglianza a n. 13, dei quali n. 8 eletti di fatto, ufficiosamente o ufficialmente dai dipendenti, n. 4 dai fondi comuni di investimento collettivo che investono nella BPM e n. 1 agli altri soci. Sottolinea che le predette regole di composizione ed elezione del consiglio sono volte a conferire maggiore spazio al capitale finanziario penalizzando il Comitato di cui si fa portavoce, il quale, sebbene rappresenti una quota di capitale sociale del tutto irrilevante e agisca da circa un ventennio portando avanti con rigore problematiche della Banca nell'interesse di tutti, verrà forse ad avere un unico Consigliere di Sorveglianza, rischiando di perdere anche quello nel caso sia presentata una lista parallela. In definitiva, se passasse questo statuto, la minoranza di cui si fa portavoce potrebbe non avere più alcuna rilevanza nella governance della Banca.

Preannuncia quindi il proprio voto contrario sulle modifiche statutarie e invita tutti i presenti a non votarle favorevolmente, chiedendo al presidente, in aggiunta, se il voto sarà espresso articolo per articolo o tutto in uno.

In risposta a quest'ultima domanda, il presidente precisa che la proposta che è pervenuta dal consiglio di gestione è una proposta unitaria e l'autorizzazione della Banca d'Italia è stata rilasciata "nel presupposto dell'integrale approvazione di tutte le modifiche statutarie proposte". Quindi, le modifiche statutarie proposte sono un tutt'uno, e vanno considerate in blocco.

Riprende la parola il socio Cherubini, il quale prende quindi atto che la scelta in merito allo statuto sarà una scelta complessiva su tutte le modifiche.

Il presidente ribadisce che le proposte hanno una loro coerenza interna, come il prof. Anolli ha illustrato, quindi le proposte sono da considerarsi in realtà una sola proposta.

Il socio Cherubini replica sostenendo che anche la Banca d'Italia, che a volte pareva sostenere le loro istanze, questa volta si è dimenticata delle minoranze.

Interviene il socio Filippo Polifroni, il quale manifesta il proprio dispiacere in relazione alla proposta di destinazione dell'utile, in quanto non verrà erogato nessun importo ai dipendenti della società. Auspica quindi che l'abilità del Direttore Generale e Consigliere Delegato consentano di trovare comunque soluzioni "compensative". Prosegue facendo presente di non aver trovato nel prospetto di bilancio indicazioni in merito ad eventuali azioni di responsabilità nei confronti degli ex componenti gli organi sociali e chiede pertanto ai componenti del Consiglio di Sorveglianza se sia stato fatto

qualcosa in tal senso, soprattutto con riferimento alla conclusione delle indagini della Procura della Repubblica sui "fidi facili" erogati al tempo di Ponzellini.

Richiama quindi l'attenzione sulla mancanza di informativa a soci, dipendenti ed investitori in merito alla difficile situazione accennata e sulla remissione della querela avvenuta nei confronti di Francesco Corallo, ritenendo, in particolare, che tale decisione abbia impedito alla magistratura di operare nei confronti degli autori di attività dannose per la Banca. Chiede, a tal proposito, se il consiglio, avvalendosi dell'opera di un avvocato interno, possa verificare se sussistono le condizioni per un'azione di responsabilità verso Massimo Ponzellini, nonché verso l'ultimo Consiglio di Gestione, nella persona di chi ha deciso la remissione della querela ricordata.

Con riferimento al tema delle modifiche statutarie, chiede al Presidente quali siano le ragioni di opportunità che stanno alla base della scelta di attribuire ai fondi la nomina di quattro consiglieri e propone poi di modificare la formulazione adottata in ordine alla composizione del Consiglio di Gestione, suggerendo l'inserimento della locuzione "fino a sette componenti" in luogo dell'indicazione di un numero determinato di sette, nonché la facoltà di nominare alti dirigenti interni della Banca quali componenti del Consiglio stesso, ritendo che tali proposte meglio si adattino alle esigenze operative della società.

In relazione all'art. 64 dello statuto, contesta il differimento dell'entrata in vigore delle nuove previsioni statutarie, ritenendo infatti che, dal momento che il "motore" per l'applicazione delle nuove norme è il consiglio di sorveglianza, si sarebbe potuto procedere senza alcuna previsione transitoria, affidando al comportamento fattuale del consiglio di sorveglianza l'applicazione della nuova disciplina.

Conclude quindi il proprio intervento complimentandosi per la frase contenuta nella lettera inviata ai soci: "ci vuole in questa Banca grande rigore, ma anche grande sobrietà", ma lamentando altresì la propria delusione in relazione al fatto che tale sobrietà non abbia riscontro nell'importo degli emolumenti a favore dei componenti degli organi sociali (Direttore Generale e Consigliere Delegato esclusi).

Prende la parola il socio Andrea Paolo Livraghi, il quale fa notare che l'inversione dei punti all'ordine del giorno, insieme ad altri elementi, denotino una perdita di armonia rispetto agli anni passati.

In merito alle modificazioni statutarie proposte, riflette sul fatto che la loro efficacia differita non imponga particolare fretta nella loro adozione e quindi non sia tale da giustificare un'inversione dell'ordine del giorno. Se vi fosse invece tale necessità, richiede che la stessa venga ribadita e spiegata.

In relazione all'aumento del numero dei consiglieri di spettanza dei soci di capitale, da due a quattro, egli propone l'inserimento di un meccanismo di decadenza dalla carica all'interno dello statuto sociale così che non si verifichi il mantenimento della loro carica a prescindere dal disinvestimento da parte di chi li ha eletti.

Prosegue poi affermando come l'eventuale approvazione delle modifiche allo statuto comporterebbe il rinnovo completo degli organi sociali in linea con le nuove regole statutarie, accentuando la stranezza della scansione temporale proposta.

Afferma di non condividere la modalità "prendere tutto o lasciare" in relazione alle modifiche statutarie proposte, terminando poi con un richiamo all'importanza del principio di rappresentatività e al principio di democrazia, principi che non sembrano essere stati tenuti in debita considerazione.

Chiede infine quali siano i vantaggi derivanti dall'adozione del sistema dualistico, essendo emersi sinora solo i costi.

Conclude l'intervento invitando l'assemblea a riflettere sulla necessità di procedere all'approvazione delle modifiche statutarie proposte e ad indicare piuttosto un termine temporale ragionevole per consentire a un gruppo di lavoro di trovare una soluzione che garantisca più rappresentatività negli organi di gestione della cooperativa.

Prende la parola il socio Giuseppe Manganelli, il quale lamenta la scarsa attenzione dedicata alla remuneratività degli investimenti e alla posizione dei dipendenti. Pur riconoscendo infatti la notevole importanza del sistema di governance, evidenzia il ruolo fondamentale delle minoranze. Proprio su questo punto si sofferma nel criticare la proposta di modifiche statutarie, ritenendole poco rispettose del principio di rappresentatività e proponendo altresì un paragone con la nuova legge elettorale italiana (c.d. "Italicum"). Chiede poi spiegazioni circa la facoltà del Consiglio di Sorveglianza di opporsi o di modificare le richieste della Banca d'Italia, in particolare chiedendosi le ragioni per le quali il Consiglio di Sorveglianza non abbia avuto un atteggiamento critico rispetto alle indicazioni di Banca d'Italia, sempre, soprattutto, con riferimento ai diritti lesi delle minoranze.

Auspica maggior soddisfazione per sé e per tutti gli azionisti con riferimento al valore dei titoli della Banca e al loro rendimento, seppur nel difficile contesto economico attuale. Conclude ribadendo l'importanza delle minoranze e la necessità di evitare la loro penalizzazione.

Prende la parola il socio Piergiovanni Rizzo, il quale, richiamando l'intervento della socia Sgroi e la propria esperienza nel mondo della scuola, ritiene che le modifiche allo Statuto comportino non solo una diminuzione all'attenzione verso le minoranze ma anche una diminuzione di democraticità che è sempre stata alla base della realtà cooperativa all'interno della Banca Popolare di Milano.

In particolare, le modifiche allo statuto comporterebbero un bilanciamento della gestione all'interno della Banca, facendo perdere al consiglio di sorveglianza la sua funzione primaria che è appunto quella di sorvegliare la correttezza della gestione e il rispetto delle garanzie delle minoranze, di cui il socio si dichiara esponente.

Rammenta brevemente il funzionamento speculativo a breve termine dei fondi, richiamando a titolo esemplificativo i fatti di cronaca relativi a Fiorucci e le conseguenze negative legate allo stesso. Le modifiche dello statuto comporterebbero a suo avviso una specie di saturazione del potere di gestione all'interno della governance della banca, saturazione "a senso unico", a favore dei Fondi, non interessati al miglioramento a lungo termine della Banca.

Conclude l'intervento sottolineando la non necessità di procedere all'approvazione di modifiche statutarie che non corrispondono alle esigenze di mercato e potrebbero rappresentare un elemento di rottura e disequilibrio con le minoranze.

Interviene il socio e consigliere di sorveglianza Piero Lonardi, il quale spiega all'assemblea perché a suo avviso sia stato modificato l'ordine di trattazione dei punti all'ordine del giorno, ritenendo tale inversione "una furbata assembleare" in termini politici che diventa "scorrettezza assembleare" quando si concorda prima come deve essere tenuta l'assemblea; richiedendo la verbalizzazione del suo intervento, invita i presenti che vogliano che questa assemblea abbia uno svolgimento regolare, ad iscriversi e ad intervenire in merito alle modifiche allo statuto, di modo che passi il tempo necessario per poter poi svolgere delle normali votazioni.

Ciò premesso, procede con la trattazione delle modifiche allo statuto e rammenta che, quando il 21 dicembre è cessato il consiglio di sorveglianza e si sono svolte nuove elezioni, il comitato soci non dipendenti della BPM ha presentato una lista di candidati e ha ritenuto vi fossero due necessità fondamentali: modificare lo statuto e riportare la gestione della Banca a quello che le spetta, in virtù del fatto che la BPM si trova nel territorio più ricco del paese.

Prosegue quindi sottolineando che - mentre la seconda necessità richiede tanto lavoro e tempo - le modifiche dello statuto non richiedevano certamente tanto tempo, e le modifiche statutarie proposte all'odierna assemblea non sono quelle che intendeva proporre il Comitato soci non dipendenti della BPM, in quanto detto Comitato voleva che le liste che parteciparono e vinsero nel corso dell'Assemblea dei Soci del 21 dicembre 2013 avessero legittimità di fronte anche all'autorità di vigilanza o ai mercati (di cui tutti parlano, ma che in realtà nessuno sa cosa sia il mercato).

L'obiettivo, non raggiunto, era di avere un Consiglio di Sorveglianza non subalterno al Consiglio di Gestione, bensì un organo che avesse un ruolo di indirizzo strategico, coerente

con il sistema duale della Banca, sistema che si chiama duale perché ci sono due organi, il Consiglio di Sorveglianza e il Consiglio di Gestione, che devono avere poteri bilanciati; evidenza che attualmente la Banca ha un organo che ha tutti i poteri e un altro che non li ha, perché di fatto viene svuotato. Il Consiglio di Sorveglianza che è eletto dall'assemblea, l'organo massimo di un'azienda, non ha poteri. In poche parole, i voti degli azionisti sono indirizzati a un Consiglio di Sorveglianza che poi non ha poteri, mentre tutti i poteri o quasi sono del Consiglio di Gestione, organo di secondo livello perché nominato dal Consiglio di Sorveglianza, il quale ha tutti i poteri senza controlli. Il consigliere Lonardi si chiede quindi a chi risponda il Consiglio di Gestione, se ai poteri forti, ai capitali, a MedioBanca o a Banca d'Italia, ritenendo che lo stesso non risponda certo ai soci perché è il Consiglio di Sorveglianza che risponde ai soci.

Provvede a rispondere quindi alla ipotetica obiezione sollevabile relativa al fatto che il Consiglio di Sorveglianza può comunque revocare il Consiglio di Gestione, chiarendo che questo è vero, ma solo se i rappresentanti dei soci di capitale concordano; se i rappresentanti dei soci di capitale pongono il veto invece, il Consiglio di Gestione non può essere revocato.

A suo avviso la Banca è stata gestita molto male per anni, come hanno più volte denunciato sia la minoranza sia gli altri soci che hanno votato contro l'incorporazione della Banca di Legnano, che hanno votato contro l'influenza dei dipendenti nei consigli di amministrazione e che hanno spinto la Banca d'Italia a chiedere di dare più spazio alle minoranze. Come risultato di queste istanze invece, viene presentato oggi un nuovo statuto, il quale è stato elaborato non si sa bene da chi, visto che nel vigente statuto non c'è nessuna regola che incarica il Consiglio di Gestione a predisporlo: l'art. 39, infatti, demanda al Consiglio di Gestione solo la modifica dello statuto per adeguamenti a nuove norme. L'elaborazione di un testo di statuto è competenza dei soci, tanto è vero che con duemila firme possono essere presentate modifiche statutarie.

Al contrario, lo statuto oggi proposto è stato presentato dal Consiglio di Gestione al Consiglio di Sorveglianza, dopo averlo concordato con il potere e con le autorità di vigilanza, e magari, anche con quelli che organizzano il consorzio di garanzia.

Prosegue sottolineando che non corrisponde a verità il fatto che questo nuovo testo di statuto va incontro al mercato, "perché con questo statuto si possono fare gli aumenti di capitale", ritenendo invece che solo le aziende che funzionano bene incontrano i favori del mercato: servono aziende che producono utili, non che sono rette da statuti deboli dal

punto di vista giuridico, logico e concettuale.

Dal punto di vista della governance, critica lo statuto proposto asserendo che non è in grado di far funzionare il sistema duale, visto che i soci di capitale passeranno da due a tre e che tali soci di capitali sono gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari che hanno come compito quello di massimizzare il loro investimento nel più breve termine; tale loro caratteristica contrasta con le necessità di una banca, la quale dovrebbe avere stabilità. BPM invece viene partecipata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari che entrano nel capitale e poi ne escono, come è stato evidente con quegli organismi che sono entrati, hanno realizzato la plusvalenza e sono usciti.

A questo punto ritiene di aprire una parentesi ricordando che Investindustrial, la società di Bonomi, ha presentato il 21 dicembre una lista di candidati, tra cui vi sono stati dei consiglieri eletti; poi InvestIndustrial ha venduto tutta la propria partecipazione, ma i due consiglieri eletti sono rimasti al proprio posto, visto che non c'è nello statuto una qualche clausola per cui i consiglieri eletti da un socio decadono se il socio di capitali dismette la propria partecipazione. Ritiene che ciò non sia né normale né sia stato affrontato nel testo di statuto proposto.

Prosegue rammentando che già nel 2011 le modifiche statutarie proposte fossero mal fatte, tanto è vero che la Banca d'Italia ne ha poi richiesto la modifica, perché era necessario correggere i poteri del Consiglio di Sorveglianza, l'unico organo eletto dall'assemblea.

Invita a riflettere sul fatto che i tre soci di capitale entranti sono gli stessi del progetto Ovidio di trasformazione in S.p.A., che non avranno più del 29,90% del capitale sociale della Banca per non dover fare l'OPA e a cui sarà riconosciuto il potere di veto nell'ambito del procedimento di nomina del consiglio di gestione.

Si chiede a questo punto che senso abbia il fatto che i sindacati ritengono di dover avere la maggioranza nel Consiglio di Sorveglianza, visto che il consiglio di sorveglianza nomina il consiglio di gestione, ma con i poteri di veto dei tre soci di capitale.

Sottolinea in maniera critica anche il sistema di elezione del comitato nomine composto da 5 persone, di cui uno è il presidente, che è il presidente del consiglio di sorveglianza, uno è ad appannaggio della minoranza (quella minoranza che alla luce di questo statuto è diventata la responsabile della mala gestione della Banca Popolare di Milano di questi venti anni, perché è quella che deve andare via; si pensa, in altre parole, che senza la minoranza, poi la Banca funzioni bene), due ad appannaggio dei soci di capitale e uno scelto a caso: pertanto, pur avendo la maggioranza nel consiglio di sorveglianza, è chiaro come lo stesso sia invece in minoranza



in sede di comitato nomine. Il consigliere chiede a tutti quindi quale sia il senso di avere la maggioranza nel consiglio di sorveglianza, visto che lo stesso è in minoranza nel comitato nomine che è poi quello che nomina il consiglio di gestione.

Ricorda inoltre che il consiglio di sorveglianza, pur non avendo poteri, è statutariamente responsabile di tutto quello che fa il Consiglio di Gestione se non ha vigilato abbastanza sulla correttezza della gestione: in altre parole l'assemblea può fare un'azione di responsabilità sia al Consiglio di Gestione che al Consiglio di Sorveglianza che però non ha poteri.

Si interroga quindi sul perché i consiglieri eletti col voto dei soci di capitale mantengano il posto quando tali soci elettori non sono più soci della Banca, chiedendosi se tutto ciò non serva ad impedire l'ingresso di consiglieri non graditi.

Ritiene inaccettabile e non corretto anticipare la discussione e la votazione della parte straordinaria, ribadendo di essere abituato a ricevere scorrettezze, di non farne mai e di non apprezzarle.

Prosegue temendo il fatto che vi sia una regia esterna che stabilisca chi sono i soci di capitale che al momento opportuno dovranno entrare, e il fatto che la Banca, pur rimanendo una cooperativa, sarà di fatto in mano ai soci di capitale, che al momento in cui potranno ottenere una plusvalenza, venderanno la propria partecipazione. La Banca sarebbe così in balia di persone che la ritengono "un bocconcino prelibato", perché è una banca che è situata nella zona più ricca del Paese, rendendola oggetto di acquisizione o di fusione per sistemare i conti di altre banche.

In conclusione, invita l'assemblea a votare contro le modifiche statutarie proposte e ad iscriversi ad intervenire, perché ci siano i tempi necessari per poter svolgere una corretta votazione su questo argomento all'ordine del giorno.

Al termine dell'intervento del socio Lonardi il presidente sottolinea come a nessun socio sia impedita la partecipazione all'assemblea, o il diritto di intervento. Fa constare che il numero dei soci presente in questo momento in assemblea è di 2.413 e ricorda che tutti avranno il diritto di esprimere il loro voto sulla proposta di modifica dello statuto. Ribadisce poi come l'inversione di trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno non abbia avuto altro scopo se non quello di garantire che il maggior numero di soci possa esprimersi sul punto più importante delle proposte che sono all'attenzione dell'assemblea, così come infatti sta avvenendo, prima che si verifichi il naturale deflusso di una parte degli intervenuti, come abitualmente avviene dopo una certa durata della riunione assembleare.

Interviene il socio Giuseppe Mosca, il quale ricorda la ten-

denza delle banche di avere soci di capitale in maniera prevalente, tendenza che arriverà a vincere anche in BPM. Richiama l'esperienza della gestione precedente, la quale purtroppo ha portato ad avere un aumento di capitale e di un quantitativo di azioni ingente che ha creato una situazione difficile da gestire. Il socio ritiene la Banca responsabile di tutto ciò.

Prende la parola il socio e consigliere di sorveglianza Flavia Daunia Minutillo la quale dichiara di essere un Consigliere di Sorveglianza eletta nella lista di minoranza e afferma di intervenire come un qualunque azionista. Minutillo dichiara di non condividere l'inversione dell'ordine del giorno, ritenendo che tale inversione non consente di esercitare i propri diritti a tutti quelli che potrebbero aver deciso di presentarsi più tardi per votare sugli argomenti all'ordine del giorno di parte straordinaria. Riferisce di non aver potuto far finta di nulla e di aver colto l'invito del collega e suo capolista, Piero Lonardi, ad intervenire nella discussione, dichiarando di prendersi tutto il tempo concesso nell'intento proprio di garantire l'esercizio dei propri diritti alle persone che abbiano deciso di arrivare in ritardo, anche se si trattasse di sole dieci persone, una per ogni minuto concesso per intervenire.

Prosegue quindi rilevando come nel modello tradizionale, che prevede la presenza del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, all'elezione del presidente del collegio sindacale provvedano le minoranze mentre, nelle proposte di modifiche statutarie sottoposte all'odierna assemblea, non vi sia alcun richiamo sul punto. Focalizza poi l'attenzione sull'art. 64 dello statuto sociale relativo all'efficacia delle modifiche sottoposte al vaglio assembleare, rilevando come tutte le modifiche concernenti la composizione e l'elezione dei componenti dei consigli di sorveglianza e gestione troveranno applicazione solo a far data dall'assemblea convocata per il rinnovo delle cariche sociali; espone dunque le proprie perplessità circa la coerenza fra gli obiettivi dichiarati e il citato articolo 64, vista l'efficacia differita a due anni dalla presente deliberazione. Dichiara, inoltre, di non aver potuto porre queste domande in seno al consiglio di sorveglianza. Evidenzia, infine, come le modifiche proposte non affrontino i temi da lei considerati centrali. In particolare sottolinea come un tema non trattato dalle modifiche proposte sia quello relativo alla permanenza in carica dei consiglieri di sorveglianza, non più rappresentativi di InvestIndustrial. Invita i soci a decidere se "tapparsi il naso" e approvare le modifiche proposte, il cui "pacchetto" ha ricevuto il "bollino" di Banca d'Italia, ovvero fare una scelta diversa.

Prende la parola il socio e consigliere di sorveglianza Roberto Fusilli il quale, dopo i saluti introduttivi, ricorda

come siano numerosi i membri della sua famiglia ad essere stati soci della Banca Popolare di Milano, della quale lui stesso è socio dal 1960.

Afferma di considerare la Banca Popolare di Milano, "una ricchezza della nostra città, una istituzione, una delle poche istituzioni che rimangono come riferimento sul piano nazionale insieme ad altre che addirittura hanno rilevanza internazionale come la Scala. Scala, Corriere della Sera, BPM sono dei riferimenti all'interno del nostro paese e anche all'esterno, in tutto il mondo".

Evidenzia come le recenti vicende abbiano messo a dura prova la fiducia che i soci nutrono verso la Banca, anche se auspica che BPM possa dimostrarsi solida e possa celebrare nel migliore dei modi i suoi 150 anni di vita l'anno prossimo in occasione dell'Expo.

A questo punto il socio Fusilli preannuncia il proprio voto contrario alle deliberazioni di modifica dello statuto e invita i soci a fare altrettanto o quanto meno ad astenersi.

Rileva come il vigente statuto sociale derivi dalle vicende del passato triennio, caratterizzato da instabilità ed avvicendamenti frequenti degli esponenti di vertice, al punto che qualcuno ha a ragione invocato, quale obbiettivo fondamentale, la ricerca della stabilità. Evidenzia come proprio la stabilità compaia al primo punto delle motivazioni che giustificano la proposta di modifiche statutarie su cui l'assemblea è chiamata a pronunciarsi.

A questo punto il socio Fusilli ripercorre brevemente le vicende che hanno caratterizzato la storia della Banca nel passato triennio, ponendo l'enfasi sulle ispezioni di Banca d'Italia, l'informativa presentata da quest'ultima alla Procura della Repubblica e le sanzioni amministrative comminate alla Banca, per complessivi euro 600.000. Su tale ultimo punto sottolinea come i rappresentanti eletti dalla lista dei soci non dipendenti - della quale egli faceva parte - non furono sanzionati in considerazione del loro corretto operato e dal voto contrario espresso in importanti deliberazioni consiliari. Sottolinea dunque l'importanza delle minoranze e come le stesse siano una garanzia e non un disturbo.

Prosegue rilevando come le attuali vicende (ispezione di Banca d'Italia e adeguamento dello statuto per uniformarsi alle direttive impartite da questa) non possano non far pensare al riprodursi delle vicende interne e dei rapporti con gli Istituti di Vigilanza che hanno caratterizzato il precedente triennio di governance della Banca.

Solleva anch'egli le proprie perplessità (i) sulle ragioni che possano spingere la Banca ad adottare uno statuto "oggi" posticipandone l'entrata in vigore a due anni dalla presente deliberazione; (ii) sugli elevati costi che la Banca continua a sopportare in ragione delle numerose richieste di pareri a consulenti ed esperti in materia societaria.

Al termine del rapido excursus sulle vicende societarie susseguitesì negli ultimi tre anni chiede di sapere perchè le modifiche proposte, visto che dovrebbero dare maggiore stabilità, maggiore trasparenza e maggiore efficienza alla governance della banca, non entrino in vigore subito, ammesso e non concesso che vengano approvate dall'assemblea; chiede quindi di sapere perché, tra le modifiche proposte, non ve ne sia una volta ad impedire che i rappresentanti eletti dalle liste degli OICVM restino in consiglio anche quando l'investitore disinveste. Si domanda infine chi rappresentino questi consiglieri e sottolinea come la loro presenza impedisca ai nuovi investitori di essere rappresentati.

Chiede infine perchè non sia stata proposta una modifica volta a bilanciare meglio il sistema dualistico della Banca, a suo dire fortemente squilibrato.

Conclude il proprio intervento sottolineando come l'attuale seconda lista (i soci non dipendenti), se le proposte di modifica statutaria venissero accolte, potrebbe eleggere un solo consigliere in luogo dei quattro ad oggi previsti. Palesa l'eventualità che tale circostanza corrisponda al desiderio di qualcuno ma ricorda come ciò non sia possibile per la presenza di un articolo del TUF a tutela delle minoranze. Per tutto quanto sopra, Fusilli invita i soci ad unirsi ai tanti soci che con l'astensione o con il voto contrario condividono le perplessità esposte nel proprio intervento.

Interviene il socio Giovanni Belloni, il quale dichiara di aver voluto intervenire dopo aver ascoltato gli altri interventi ed invita tutti ad una riflessione sull'opportunità e il senso di modificare uno statuto che entrerà in vigore fra due anni. Critica l'andamento della Banca, che a suo dire continua a peggiorare, essendo stata capace di "eleggere dei delinquenti", ricordando l'elezione di Ponzellini. Invita quindi i soci dipendenti ad un maggior attivismo per evitare manipolazioni da parte di gruppi di potere.

Ritiene che lo statuto proposto, che entrerà in vigore fra due anni, debba essere respinto, non essendo possibile lasciare il potere in capo a "soggetti indeterminati", in capo ai "poteri forti", in contrapposizione alla situazione degli altri soci detentori del voto capitaro. Manifesta il suo sconcerto su questo andamento e la sua preoccupazione sulla scarsa partecipazione attiva dei soci in assemblea rispetto ai circa quattromila soci che si era soliti vedere. Lamenta come probabilmente tutto sia passato sotto silenzio, data l'assenza di un dibattito al riguardo e di qualsiasi informazione preventiva, se non l'invio di "una letterina tutto sommato accattivante". Ribadisce le proprie perplessità sulla votazione avente ad oggetto uno statuto che entrerà in vigore fra due anni.

A questo punto, essendosi conclusi gli interventi prenotati e nessun altro chiedendo la parola, il presidente ricorda che

sono in questo momento presenti più di 2500 soci; ribadisce il proprio convincimento, sia in veste personale che in qualità di Presidente del Consiglio di Sorveglianza, sull'opportunità di aver disposto l'inversione della trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, così da garantire la massima democrazia assembleare, sia per la trattazione che per la votazione sulle proposte di parte straordinaria. Auspica inoltre il voto favorevole sulla proposta oggetto di trattazione da parte dei soci.

Prima di cedere la parola al prof. Anolli, affinché fornisca le risposte alle domande formulate dai soci, il presidente ricorda come la Banca negli ultimi otto anni, complessivamente considerati, non abbia prodotto utili netti; il piano finanziario presentato dal Consigliere Delegato Castagna prefigura il conseguimento di risultati positivi che, seppur contenuti, presentano un'idea di stabilità nello sviluppo reddituale della Banca, il tutto anche a giovamento dei dipendenti che in tal modo potranno così tornare ad avvalersi dell'art. 60 dello statuto (non oggetto dell'odierna proposta di modifica).

Sottolinea, poi, come nel linguaggio comune l'espressione "governance" abbia un duplice significato: riguarda lo statuto, le regole di funzionamento della Banca, ma anche gli uomini che governano la Banca. Evidenziata quindi la duplicità di significato della parola governance, il presidente dichiara di aver effettuato tale precisazione al fine di rispondere con fermezza al socio che ha affermato che l'assemblea ha eletto "delinquenti": ritiene se stesso e tutti gli attuali componenti del consiglio di gestione e del consiglio di sorveglianza, ivi compresa la nominanda Maria Luisa Di Battista, del tutto estranei ad una siffatta definizione.

Invita quindi il Presidente Anolli a fornire le risposte richieste in ordine alle modifiche proposte allo statuto, ribadendo di aver avuto posizioni dialettiche, non di antagonismo, nè di litigiosità e ricorda che gli uomini per essere dialettici ed andare d'accordo non devono essere "cloni di uno stesso originale"; il Creatore ci ha fatto tendenzialmente diversi, con punti di vista che possono anche essere diversi: l'insieme della diversità dei punti di vista crea le soluzioni ed è quanto è avvenuto per le soluzioni che vengono proposte da questo Consiglio per essere votate.

Prende la parola il Presidente del Consiglio di Gestione Mario Anolli, il quale, ringraziando il presidente per la parola concessagli e tutti i soci per gli interventi esposti, fa presente che fornirà le relative risposte accorpando gli interventi aventi ad oggetto gli stessi quesiti e scusandosi qualora non rispetti l'ordine degli stessi. Inizia dunque la propria esposizione ribadendo come una delle caratteristiche peculiari che contraddistinguono il lavoro suo e dei suoi colleghi sia l'ascolto, al fine di cercare di trovare solu-

zioni equilibrate.

Rileva come le "Raiffeisen" possano essere solo in parte paragonate ad una banca popolare quotata in Borsa.

Al socio Sgroi, con riferimento al ruolo delle minoranze, risponde che le modifiche statutarie oggetto della presente assemblea prevedono che il Consiglio di Sorveglianza sia composto da un membro espresso dalla minoranza capitaria e da un massimo di 4 membri espressi dalle liste presentate dagli OICVM. Su tale punto aggiunge deve essere guardato il quadro complessivo valutando il ruolo che questi soggetti hanno nei comitati; per esempio l'esponente della seconda lista capitaria gode di un ruolo molto importante nei comitati e questo va tenuto assolutamente presente. Rileva inoltre come il comitato controlli interni non sarà espresso dalla lista che ha raggiunto il maggior numero di voti capitari, ma composto in maggioranza da Consiglieri espressione della minoranza di capitale; rileva inoltre, con riferimento all'intervento della collega Minutillo (la quale aveva sollevato il paragone con il sistema tradizionale), che è di notevole importanza il tema dei ruoli relativi, non solo dei numeri, non potendosi fare confronti semplicemente su base numerica.

In riferimento alla possibilità di votare le modifiche statutarie per gruppi di articoli, il Presidente del Consiglio di gestione rileva come Banca d'Italia abbia espresso il proprio parere favorevole alle modifiche statutarie oggi al vaglio assembleare, subordinandola all'approvazione integrale delle stesse; rileva inoltre come lo statuto sociale consista di un insieme di articoli indissolubilmente connessi e intrecciati fra loro e che la modifica di uno solo di essi si ripercuoterebbe necessariamente sugli altri, rendendone obbligatorio l'adeguamento. Ciò induce quindi a votare anzitutto la proposta di modifica nel suo complesso.

Per ciò che riguarda infine l'avviso di convocazione fa presente che, nel rispetto delle prescrizioni normative sul tema, lo stesso è pubblicato sul sito Internet della società in maniera integrale e per estratto sulla stampa nazionale.

Con riferimento all'azione di responsabilità, in risposta al socio Polifroni rileva come la Banca tuteli il proprio patrimonio ed abbia pertanto preso atto del provvedimento di chiusura delle indagini relative all'ex presidente Ponzellini; la Banca seguirà pertanto gli sviluppi della vicenda e valuterà se costituirsi parte civile nell'eventuale giudizio penale.

Per quanto invece attiene la sollevata questione attinente all'inserimento dei dirigenti nel consiglio di gestione, precisa che è stata ponderata e presa in considerazione dalla Banca ma non è stata ritenuta, almeno allo stato, coerente con il modello e le caratteristiche della Banca. Aggiunge che, ragionando sul piano astratto, si possono fare comparazioni con altre banche, ma ciò non toglie che poi le stesse vadano trasportate sul piano concreto e questo è ciò che è

stato fatto per la Banca: si è posta l'attenzione su situazioni concrete, sulla composizione dell'azionariato e sulle caratteristiche proprie di BPM.

Per ciò che riguarda il regime transitorio, vale a dire l'efficacia differita dell'adottando statuto, sottolinea come da alcuni intervenuti sia stato definito "una furbizia" quando in realtà tale scelta è stata fatta con massima trasparenza, perseguendo l'intento di garantire la stabilità della governance. Infatti il Consiglio di Sorveglianza presieduto dal professor Giarda e il Consiglio di Gestione presieduto da egli stesso, sono stati nominati da pochissimo tempo e sarebbe stato un messaggio poco chiaro e potenzialmente rischioso rinominare o integrare gli organi sociali a così poca distanza. Rileva inoltre come la proposta di modifica statutaria, comprensiva dell'efficacia differita, abbia ottenuto l'approvazione da parte di Banca d'Italia, organismo che ha come compito di garantire la sana e prudente gestione.

Riguardo all'obiezione mossa da uno degli intervenuti, che chiedeva cosa avrebbe ottenuto il mercato da una simile condotta, il presidente rileva che il Consiglio di Gestione ha formulato le proprie proposte di modifica volendo perseguire un'ottica di equilibrio e non certo avendo come fine quello di attribuire qualcosa al mercato o ad altri soggetti; ciò non di meno, evidenzia come sia incontrovertibile che il mercato abbia gradito il risultato del lavoro svolto e ciò è testimoniato dall'andamento del titolo e dall'interesse dimostrato dagli investitori.

In risposta alla domanda sull'eventuale decadenza di un Consigliere di Sorveglianza in caso di dismissione della partecipazione da parte del socio che lo ha presentato quale candidato, sottolinea il fatto che gli organi sociali non rappresentano gli interessi particolari di nessun socio, ma rispondono alla sana e prudente gestione della Banca e quindi, una volta nominati, i membri degli organi sociali sono legati alla società e non a chi li ha presentati/nominati, rispondendo quindi personalmente degli atti che compiono. Per questo motivo non può essere introdotta alcuna decadenza; allo stesso modo, impedire il trasferimento delle proprie azioni a carico del socio che ha eletto un consigliere non è tecnicamente possibile perché nelle società quotate le azioni devono poter circolare liberamente: vincolare un soggetto che ha fatto un certo investimento a non disporne per un certo periodo non è coerente con questo tipo di assetto.

In risposta al socio Cherubini e altri, sul tema dell'elezione di un solo consigliere di Sorveglianza tratto dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti "capitari", evidenzia come a fronte della necessaria riduzione del numero totale dei Consiglieri di Sorveglianza, si sia scelto di dare spazio maggiore agli esponenti degli OICVM: l'equilibrio si ritrova nel fatto che quel consigliere di minoranza

ha ruoli molto importanti nei comitati.

Per rispondere alla domanda del socio Minutillo ribadisce che le minoranze hanno un ruolo importante nei comitati, in particolare nel comitato controlli. Il parallelismo in senso tecnico tra il consiglio di sorveglianza e il collegio sindacale non si può porre; in senso sostanziale il ruolo delle minoranze è esercitato dal comitato controlli interni dove anche il consigliere della seconda lista capitaria partecipa e ha un ruolo importante.

Per replicare al consigliere Lonardi sul fatto che la proposta di modifica statutaria sia predisposta dal Consiglio di Gestione e non dal Consiglio di Sorveglianza, ammette che nello Statuto non c'è una clausola esplicita, ma invero è molto chiaro che, essendo la modifica dello Statuto una questione di carattere strategico, essa sia di competenza del consiglio di gestione, che in questa società ha appunto funzioni di gestione e supervisione strategica, ritenendosi confortati altresì su questo punto anche dalle numerose interlocuzioni avute con Banca d'Italia oltre ad altri ripetuti e univoci riscontri.

Per quanto riguarda la composizione dei comitati interni, ritiene che le proposte di modifica garantiscano una composizione equilibrata. Invita poi a non dimenticare che il Comitato Nomine è un comitato di carattere consultivo e che quindi l'ultima parola spetta al Consiglio di Sorveglianza, nel quale la maggioranza continua ad essere capitaria.

Invita a valutare lo statuto nel suo complesso, come un corpo organico, articolato ma unitario, nel quale bisogna valutare l'insieme delle disposizioni e l'equilibrio tra le stesse.

Relativamente all'entrata in vigore delle modifiche, ribadisce l'esigenza di dare delle risposte a rilievi avanzati dall'Autorità di vigilanza, alle quali sono anche legati gli "add on" che pesano sul capitale e sulla gestione della Banca. Il Consiglio di Gestione tra le sue responsabilità ha quella di dare delle risposte il più tempestive possibili, per mettere la Banca nelle condizioni migliori per realizzare l'aumento di capitale e presentarsi in Banca d'Italia con le carte in regola per la rimozione degli "add on".

Al termine delle risposte fornite dal presidente Mario Anolli, il presidente cede la parola al Consigliere Delegato Giuseppe Castagna, il quale formula l'intervento che viene qui di seguito integralmente riportato:

*"Grazie Presidente. Io non farò osservazioni in punto di diritto, come ha fatto il Prof. Anolli che ha spiegato le motivazioni tecniche per le quali lo statuto e le norme che abbiamo modificato rispettano un complesso di unitarietà. Voglio solo dirvi, come manager e come capo azienda operativo, che sono passati ottanta giorni ma ho paura che qualcuno non lo ricordi quando dice: "perchè tanta urgenza?"; di cosa stiamo parlando quando si dice perchè tanta urgenza? La Banca*



aveva un titolo, come hanno ricordato tutti, che quotava sotto 0,30 centesimi di euro, un consigliere delegato dimissionario da 4 mesi, un mercato che non credeva più alla Banca, agenzie di rating che hanno ancora un credit watch negativo, Banca d'Italia continua a fare pressioni e ci si chiede perché tanta urgenza? L'urgenza è stata la prima sensazione di commitment, di impegno verso tutti, verso gli azionisti, verso i soci, verso i clienti e verso i colleghi che abbiamo ritenuto di avere e forse nell'urgenza non si fa tutto il meglio possibile? Non dico che abbiamo fatto tutto al meglio, però i risultati in questo momento stanno dicendo che abbiamo fatto bene ad avere urgenza, abbiamo fatto bene ad anticipare i tempi, abbiamo fatto bene a convocare questa assemblea il prima possibile e stiamo pensando all'interesse della solidità e della redditività di questa banca, quando vi chiediamo di renderla una Banca più simile a tutte le altre, di non continuare con delle differenze che hanno penalizzato la Banca, ma di trovare anzi un modello che può essere una novità assoluta nel mondo delle banche popolari. Noi siamo la Banca Popolare di Milano, non la banca popolare di qualche posto periferico in Italia: anche nel coraggio di prendere decisioni innovative dobbiamo dimostrare di essere capaci di farlo e di prenderci responsabilità che guardino all'interesse unico della nostra Banca. Abbiamo e avremo due anni di tempo per migliorare ancora, lo sappiamo benissimo, dobbiamo fare tante altre cose per il bene di questa Banca, ma se c'è un merito che penso di poter rivendicare a questi Consigli è che non hanno perso tempo e in tre mesi, in meno di tre mesi, l'opinione del pubblico, dei mercati, dei colleghi e dei clienti su di noi sta cambiando. Cerchiamo quindi di conservare questo outlook positivo, votando a favore delle modifiche statutarie".

A questo punto, esauritesi le risposte da fornire agli intervenuti, il presidente, concede un'ulteriore breve replica al Consigliere Pietro Lonardi.

Il consigliere Piero Lonardi precisa che nella prassi del duale non ci sono i rappresentanti dei soci di capitale che hanno diritti di veto; ed il veto comporta il fatto che il Consiglio di Sorveglianza può andare in minoranza con riferimento al Comitato Nomine. Nel Consiglio di Sorveglianza infatti ci sono sempre i rappresentanti dei soci di capitale che hanno diritto di veto: perciò costoro hanno di fatto la maggioranza. Prosegue esponendo i propri dubbi in merito al funzionamento del Comitato Controlli alla luce del nuovo statuto. I rappresentanti dei soci di capitale, che eleggono - perchè hanno il diritto di veto - il Consiglio di Gestione o buona parte del Consiglio di Gestione, nominano a maggioranza anche coloro che dovrebbero controllare il Consiglio di Gestione. Tre componenti nominati dai soci di capitale entrano nel Comitato Controlli e il presidente del Comitato Controlli

è proveniente dai soci di capitali. Controllori e controllanti sono in conflitto di interesse perenne, conflitto che non si è riuscito a risolvere e che invece è molto semplice risolvere.

\* \* \* \* \*

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la trattazione e mette in votazione l'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria concernente le modifiche degli artt. 17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49, 52, 53, 54, 63 dello statuto sociale e l'inserimento dell'art. 64, secondo il testo di deliberazione di cui ho dato lettura.

Ai fini della votazione, chiede a me notaio di rilevare quanti siano i soci presenti in sala in questo momento, invitando gli stessi ad esprimere il loro voto per alzata di mano.

Rilevo che sono presenti in sala in questo momento, in proprio o per delega, n. 2577 soci.

Si procede quindi alla votazione ed il presidente chiede ai soci che siano favorevoli di esprimere il proprio voto in modo palese per alzata di mano.

Chiede quindi ai soci che siano contrari di esprimere il proprio voto per alzata di mano e, successivamente, ai soci che intendano astenersi di manifestarlo mediante alzata di mano.

Il presidente, visto il numero di mani alzate a favore della deliberazione dello statuto, apparentemente largamente maggioritarie rispetto ai contrari e agli astenuti, preannuncia l'approvazione a maggioranza della proposta di modifica, chiedendo ai contrari e agli astenuti di farsi registrare, ai sensi di statuto e regolamento, presso le postazioni di voto palese. Su mio invito, egli si riserva quindi di dichiarare l'esito della votazione una volta espletate le operazioni di registrazione dei voti contrari e degli astenuti.

Alle ore 13.32, dispone quindi la sospensione dei lavori assembleari e dichiara che i medesimi riprenderanno entro una decina di minuti circa al termine delle operazioni di voto.

\* \* \* \* \*

Alle ore 13,45 il presidente, dopo aver chiuso la registrazione dei voti contrari e astenuti (assicurandosi che non vi fosse più nessuno che dovesse registrarsi e concedendo a tutti la possibilità di farlo), dispone la riapertura dei lavori assembleari.

Ricorda quindi di aver già esaurito l'esposizione e la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno di parte ordinaria e apre la discussione congiunta sugli stessi, invitando i Soci che intendano prendere la parola su tali argomenti, e non l'abbiano già fatto, a prenotare il proprio intervento al banco collocato sulla sinistra del tavolo della Presidenza, ricordando di effettuare interventi brevi e riguardanti esclusivamente gli argomenti in discussione.

Prende la parola il socio Demetrio Rodino, il quale ritiene

di poter dire che questo istituto stia davvero "uscendo dal tunnel", ricordando brevemente l'andamento del titolo negli ultimi tempi. In particolare il titolo in un anno ha riguadagnato oltre il 31%. La Banca ha conseguito un utile netto a fronte della perdita sensibile del 2012, ha saputo elevare l'indice di copertura dei crediti deteriorati; il risparmio gestito è aumentato, la raccolta indiretta si è incrementata, anche se quella diretta non ha potuto registrare altrettanto risultato.

Ciò premesso e dato atto del forte impegno che gli organi gestionali stanno approfondendo per riportare la BPM ai suoi antichi livelli di validità e di prestigio, dopo il periodo non facile che le aveva intaccati, pone alcune domande: una riguarda la curiosità di conoscere le procedure e gli strumenti attraverso i quali sia stato possibile, nella speciale situazione di azionariato e di governance di questa Banca, far flettere di un quarto circa le spese totali per il personale e se sia possibile restare a lungo su tali più ragionevoli livelli. Prosegue domandando delucidazioni in merito agli ultimi orientamenti espressi dal governo nella ricerca di risorse, in relazione al contributo di oltre 13 milioni derivante dalla plusvalenza della quota partecipativa di BPM in Banca d'Italia, interrogandosi sulle prospettive future di tale situazione. Coglie l'occasione poi per chiedere chiarimenti anche su certe divergenze emerse nel giudizio di Goldman Sachs sul titolo BPM. Quanto ai tempi, pone un ultimo quesito che riguarda un concetto espresso anch'esso nella relazione dei consiglieri, laddove si dice "che nell'immediato è atteso un rallentamento nel deterioramento della qualità del credito e ciò delinea dunque una prospettiva rassicurante. Non sufficiente però, a riportare il costo di quest'ultimo su livelli pre crisi", precisando altresì che chiedere questo significa in sostanza domandare anche quanto tempo durerà ancora la convalescenza.

Conclude l'intervento dichiarando di non aver nulla da chiedere invece sugli assetti della governance, data l'esauriente trattazione sull'argomento.

Prende la parola il socio Franco Borlenghi, il quale esprime sollievo per il varo della nuova governance, primo banco di prova per il Presidente Giarda e viatico per l'aumento di capitale procrastinato per troppo tempo, nonché soddisfazione per il piccolo utile realizzato dalla Banca, soprattutto se paragonato ai risultati dell'esercizio precedente, nella speranza, l'anno venturo, di ricevere una distribuzione di dividendi,

Prosegue il proprio intervento criticando la scelta del sistema duale ritenendo che non funzioni, sia farraginoso e responsabile dell'aumento dei costi di gestione della Banca, a differenza del sistema tradizionale, ritenuto più sobrio, più snello e condiviso anche da molti giuristi esperti del dirit-

to societario. Propone, alla luce di tale critica, di abbandonare il sistema duale. In secondo luogo prosegue criticando il meccanismo di voto capitarario che impedisce la crescita e lo sviluppo della cooperativa, in quanto rende l'investimento dei capitali poco appetibile. Continua il suo intervento ricordando l'uscita di due soci importanti, quali Credit Mutuel e il finanziere Bonomi, chiedendo i motivi e le ragioni del loro abbandono.

Suggerisce quindi di modificare la prassi attuale e di permettere ai soci di iscriversi per gli interventi anche prima dell'inizio dei lavori, al fine di consentire una più agevole gestione dei lavori assembleari.

Pone infine una domanda all'amministratore delegato e al presidente del consiglio di gestione relativamente all'intenzione di riaprire il problema del prestito convertendo in relazione ai soci non dipendenti, onde evitare un contenzioso defatigante e costoso anche per la Banca.

Prende la parola il socio Germana Loizzi, la quale ritiene che il 2013 possa essere definito senza dubbio come l'anno della svolta visti i risultati del bilancio oggetto di odierna valutazione e l'andamento anche di questa prima parte dell'anno. La fotografia è scattata dalla quotazione in borsa, dove il titolo è cresciuto costantemente. Sono i numeri dell'esercizio scorso a rendere l'idea più definita. L'ottima performance del risultato di gestione e il ritorno all'utile sono in grado di spiegare la fiducia dei mercati e la conseguente crescita del titolo, a dispetto dell'uscita di un socio importante, ma che rischiava di snaturare la natura della Banca. Risultati che stanno a indicare l'andamento nella direzione giusta, come appunto accennava prima il dottor Castagna, nonostante un mercato complessivamente deprimente. Ritiene che queste premesse spieghino la fondata speranza, anzi la certezza che il peggio per la banca sia definitivamente alle spalle.

Il clima collaborativo che si è instaurato, questa tendenza alla ricerca di una dialettica di cui si parlava prima e a cui accennava il professor Giarda e le 409 assunzioni previste non possono che deporre positivamente su questo versante.

L'ambizioso piano industriale che guarda in avanti fino al 2016 rappresenta un altro elemento di questa strategia, punta ad assicurare alla Banca nuove possibilità di sviluppo sperimentando anche strumenti altamente innovativi non solo in Italia, ma persino all'estero.

Per quanto concerne la proposta di riforma dello statuto che incide sulla governance, ritiene fondamentale che in questa modifica non sia stata toccata la forma cooperativa, che è l'essenza, la forza della banca. Auspicando esiti positivi dalla riforma che va nella direzione indicata a suo tempo dalla Banca d'Italia, evidenzia l'imprescindibilità della modifica della governance e l'attuazione del piano industriale

e del prossimo aumento di capitale. Conclude il proprio intervento rimandando ad altra idonea sede la discussione, rappresentando questo punto il suggello di una rinascita destinata in futuro non solo ad assicurare stabilità alla Banca, ma anche a poterne permettere la crescita, per linee interne ed eventualmente per linee esterne.

Prende la parola il socio Camillo Radaelli, il quale asserisce di aver ricevuto la lettera di convocazione solamente il giorno antecedente la data dell'assemblea. Rammentando la propria età (84 anni), sostiene l'impossibilità di visionare le modifiche statutarie e la necessità di un preavviso maggiore data l'importanza di tale operazioni e le sue implicazioni a livello societario, in quanto "cambiare lo Statuto vuol dire cambiare la società". Dichiaro di aver votato contro la proposta di modifiche statutarie, pur avendo votato a favore dell'elezione dell'attuale nella precedente riunione assembleare, e dichiara la propria intenzione di votare a favore degli argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria, ma non di quelli di parte straordinaria, dato che la votazione investe un eccessivo numero di articoli. Conclude il proprio intervento lamentando le ingenti somme spese in consulenze.

\* \* \* \* \*

Alle ore 14,08, essendo stato completato lo scrutinio dei voti in relazione all'esito della votazione di parte straordinaria, il presidente sospende la discussione sulla parte ordinaria e chiede a me notaio, fatta precisazione che per l'approvazione della deliberazione è richiesto il voto favorevole dei due terzi dei votanti, di dare lettura del seguente risultato:

- presenti:	n. 2.577 soci;
- astenuti:	n. 45 soci.
- quorum	n. 1.689 voti a favore;
- favorevoli:	n. 1.565 soci;
- contrari:	n. 967 soci.

Visto il risultato della votazione, il presidente, ad integrazione di quanto precedentemente affermato, dichiara che la proposta di modifica dello statuto sociale di cui ho dato lettura non è stata approvata.

\* \* \* \* \*

Ripresa la discussione sui punti all'ordine del giorno della parte ordinaria, prende la parola il socio Luigi Frej, il quale preliminarmente ringrazia l'associazione pensionati per l'onorificenza conferitagli. Per quanto concerne l'andamento dei lavori assembleari alla luce dei vari interventi, ritiene di essere disorientato e richiama in segno di condivisione gli interventi che sottolineavano l'importanza del rapporto dei giovani e delle donne nelle realtà cooperative e l'importanza centrale della persona. Per tali ragioni esprime il suo voto favorevole al piano industriale che è stato presentato

dal consigliere Castagna.

In particolare in qualità di economista sottolinea l'importanza della previsione a medio termine della Banca di tornare ad assumere persone facendo riferimento a circa 400 giovani laureati che verranno assunti nel prossimo futuro nell'ambito del piano a medio termine industriale della Banca.

Rileva l'importanza di tale fatto soprattutto in una realtà in cui la disoccupazione giovanile è uno dei drammi più gravi in questo periodo e augurandosi che nell'ambito di quei circa 400 ci sia una componente femminile rilevante. Auspica che la BPM diventi uno dei punti di riferimento, degli esempi da seguire, nella realtà lombarda e italiana sul piano della politica del personale sotto il profilo qualitativo non solo in termini di nuove assunzioni ma anche di valorizzazione delle risorse umane già occupate.

Interviene il socio Gianni Vernocchi, il quale dichiara di formulare l'intervento per conto di Etica, Dignità e Valori - Associazione Stakeholders Aziende di Credito, onlus, dando lettura al seguente testo, di cui viene chiesta l'integrale trascrizione.

"Alla luce dell'importante divulgazione del nuovo Piano Industriale 2014-2016/2018 ci permettiamo di presentare alcune proposte utili a migliorare la Responsabilità Sociale e i valori dell'etica economica e finanziaria nell'attività del gruppo bancario, in particolare:

Gestione dei Crediti problematici NPL - Rating di merito creditizio del cliente prenditore

Il nuovo Piano Industriale prevede una serie di misure sui crediti in bonis ed i crediti problematici, tramite la revisione della struttura organizzativa e dei processi creditizi (ottimizzazione rischio/rendimento, implementazione dei processi di early warning, rafforzamento delle strutture di recupero ed introduzione di KPI con meccanismi di incentivazioni ecc).

Auspichiamo che il gruppo bancario, accanto a queste legittime ed opportune strategie a presidio della buona qualità degli impieghi, promuova una revisione dei principi del rating di merito creditizio dei clienti-prenditori, che considerino anche gli elementi di Responsabilità Sociale, accanto ai pur fondamentali aspetti reddituali, patrimoniali e di garanzia personali o reali a supporto di una richiesta di fido.

Chi ha un progetto che crea occupazione, tutela l'ambiente e promuove politiche virtuose di CSR va premiato sia sul fronte del rating sia nei termini della definizione del suo target di pricing.

Il Piano Industriale si focalizza sulla valutazione opportunistica di operazioni straordinarie di cessione di crediti non performing (NPL) detenuti dal gruppo bancario.

Formuliamo la speranza che, nel caso di cessioni di partite NPL a società specialistiche, vengano selezionate controparti

non solo guardando alla legittima ottimizzazione economica del portafoglio crediti ceduti, ma anche ai profili di Responsabilità sociale di detti interlocutori, in modo da evitare che successive operazioni di cartolarizzazione dei crediti ceduti vengano collocati ad investitori tramite prodotti finanziari opachi e ad alto rischio.

Formuliamo l'auspicio che sia il gruppo bancario cedente che le società specialistiche acquirenti valorizzino i valori della buona finanza e della tutela del risparmio con una rendicontazione trasparente nella gestione e nella tracciabilità di eventuali cartolarizzazioni di NPL.

#### Finanza sociale

Il nuovo Piano Industriale prevede un incremento significativo delle masse gestite grazie al polo di eccellenza composto da Akros e BPM Private, il rafforzamento del retail tramite anche la clausurizzazione della clientela Affluent ed il supporto alla ripresa del Corporate.

Esso prevede la ridefinizione ed il rilancio degli strumenti di gestione del risparmio nel comparto del core-retail ed il rafforzamento della distribuzione specialistica mediante l'integrazione Profamily in BPM, con nuovi punti vendita dedicati al family financing.

Il nostro è un paese a bassa crescita in quanto sempre più anziano e poco attento ai giovani, dove la denatalità e la crisi della famiglia impattano pesantemente sul mondo dell'economia e del lavoro, con pericoli anche per la stessa continuità produttiva delle migliaia di imprese familiari.

Auspichiamo che il gruppo ottenga positivi risultati sui fronte dei servizi alle famiglie ed alle giovani generazioni, rafforzando sia i finanziamenti alle famiglie, sia a favore delle giovani coppie (tramite ad esempio l'ampliamento del plafond del fondo di credito per i nuovi nati istituito dalla Presidenza del Consiglio e dall'Abi).

Le nostre PMI, prevalentemente a vocazione familiare, necessitano sempre più di essere accompagnate nei mercati internazionali, tramite anche nuove idee, come lo strumento dei consorzi tra banche popolari che possano garantire la nostra presenza nelle aree delle economie di nuova industrializzazione a costi ridotti ed in misura più incisiva e pregnante.

Manifestiamo il nostro incoraggiamento che queste ambiziose strategie di sviluppo, possano condurre il gruppo ad una efficace presenza nel mondo della finanza sociale, in particolare guardando alle nuove frontiere del "social impact investment".

Proprio per supportare la crescita andrebbero definiti nuovi servizi di offerta alla clientela, tramite ad esempio la consulenza alle imprese per offrire opportunità di lavoro tra le aziende clienti del gruppo, il supporto all'occupazione giovanile incrociando le necessità delle aziende clienti e nuove forme di supporto alle Pmi sui mercati internazionali.

Retribuzioni/sistemi premianti

La crisi ha prodotto la non corresponsione delle retribuzioni variabili del top management nei principali gruppi bancari e rappresenta l'occasione propizia per ridefinire i valori cardini di questa componente dei compensi, legandola sempre più alla Responsabilità Sociale d'Impresa.

Evidenziamo alcuni obiettivi virtuosi di CSR che potrebbero concorrere alla determinazione di questi compensi: l'andamento dell'occupazione nel gruppo bancario, la stabilizzazione del precariato, l'assenza di transazioni con il fisco per definire contestazioni fiscali, l'attiva promozione della Finanza Sociale, la felicità e la qualità delle relazioni umane all'interno della banca sino alla soddisfazione del cliente; non solo dunque aspetti reddituali ed economici dell'attività di impresa, pur importanti ed opportuni, orientati sul lungo periodo.

Il nuovo Piano Industriale considera di grande rilevanza la tematica delle remunerazioni e delle nomine a cui è legata la selezione della nuova classe dirigente, tanto da assegnare al Presidente del Consiglio di Sorveglianza il compito di presiedere l'apposito Comitato.

Confidiamo che il gruppo approfondisca con coraggio queste nuove frontiere della Responsabilità Sociale dal forte contenuto valoriale.

Cari amici e gentili soci,

il 28 ottobre 1864 Luigi Luzzatti comunicò l'esistenza a Milano di un comitato promotore per costituire una banca popolare in città, mentre il 3 agosto 1865 l'Assemblea dei 350 cittadini di ogni ceto istituì la Banca Popolare di Milano ed approvò lo statuto.

Concludo con l'augurio di Tiziano Zalli - espresso con il pieno consenso del grande amico Luigi Luzzatti - nella sua prima uscita a Lodi da Presidente 150 anni fa, il 25 marzo 1864 della prima banca popolare sorta in Italia:

"La bella divisa della solidarietà sia scolpita nei nostri cuori; raccogliamo le forze e mostriamo agli altri che noi sapremo conquistare una specie di primato morale per lo spirito di progresso e per lo sviluppo delle più belle istituzioni sociali".

Grazie ed un caloroso saluto a tutti."

Il socio Giorgio Dini Ciacchi interviene salutando l'assemblea e ringraziando il Presidente, dichiarando di essersi astenuto sulla nomina del notaio perchè non soddisfatto dell'operato dei notai verbalizzanti le precedenti assemblee della Banca. Ripercorre quindi la propria storia di socio, confrontando in particolare il prezzo di sottoscrizione delle proprie 60.001 azioni contro il prezzo pagato dal Consigliere Delegato Castagna.

Espone quindi alcune proposte e/o considerazioni, mediante l'utilizzo di "cartelli" che egli esibisce e chiede di alle-



gare. Detti cartelli, che vengono dal medesimo socio declamati, hanno il seguente tenore letterale: (i) "luciano lamberti 26.04.91"; (ii) "NO aumento di capitale"; (iii) "SI cedola dividendi"; (iv) "SI class action capitaria"; (v) "NO corruzione e fucilazione TOGABANI"; (vi) "SI stipendio massimo 238.000 €"; (vii) "emerito indignato jo SOCIO BPM dal febbraio 98' capitale 60.001 azioni Giorgio Dini Ciacci via Giusti 3 20154 Milano 02.3319134 339.6300987 gio2opg@gmail.com su facebook Baithan Dattastare <http://www.facebook.com/baithan.dattastare>".

Si sofferma poi in particolare sul tema dei "togabani", riferito ai magistrati togati, a suo dire peggiori dei talebani, alludendo a fenomeni di corruzione nella magistratura, senza riferimenti specifici.

Svolge quindi ulteriori concitate considerazioni sul tema del compenso dei vertici aziendali, che vorrebbe siano limitati a euro 238.000 al pari dello stipendio del Presidente della Repubblica, ricordando il recente dibattito riguardante alcuni dei principali managers di società controllate dallo Stato.

Riprende quindi il riferimento ai magistrati e inveisce in particolare nei confronti di Robledo e Pellicano, asserendo siano "delinquenti", nonché nei confronti dei presunti assassini di Luciano Lamberti, senza menzionare altri nomi.

Il presidente interrompe immediatamente l'intervento del socio, il quale rinuncia a proseguire e consegna i "cartelli" il cui contenuto è stato sopra integralmente riportato.

Il Presidente dà la parola al socio Angelo Fedegari, il quale dichiara di non aver fatto in tempo a fare il proprio intervento in merito alle modifiche statutarie per essere arrivato tardi. Prosegue esprimendo la propria solidarietà al Presidente Giarda, al Presidente Anolli e al Dott. Castagna, che non meritavano di trovare, alla loro prima uscita assembleare, un tale clima. Aggiunge di essere convinto che le modifiche statutarie proposte, meditate con coscienza erano in linea con i desideri di Banca d'Italia, e che quindi certe iniziative che vengono prese sono indispensabili per recuperare quella credibilità verso detti organi tutori.

Sottolinea come negli ultimi due mesi, dopo il rinnovo delle cariche sociali, l'immagine della Banca sia migliorata sui mezzi di stampa, a differenza di quello che succedeva mesi fa; prosegue evidenziando come attualmente vi sia un Amministratore Delegato e un Presidente del Consiglio di Gestione che hanno cercato di instillare fiducia nel personale di cui la Banca ha bisogno, perché senza un personale motivato le cose non possono procedere bene. Dal punto di vista economico, poi, dà atto che tre mesi fa il titolo della Banca aveva un valore pari alla metà dell'attuale. Ritene non casuale questa inversione di rotta, ritenendo altresì che la BPM stia rimontando da una situazione di pericolo. Ragionando sulla mancata adozione delle modifiche statutarie, il socio ritiene

che la bocciatura delle stesse avrà una ripercussione negativa, augurandosi di sbagliare e di poter vedere il prestigio che la Banca aveva una volta.

Il socio Gianfranco Uberti esordisce ricordando che la bontà del modello cooperativistico trova conferma anche a livello mondiale. Evidenzia come le cooperative a livello globale impiegano oltre 100 milioni di persone, il 20% in più rispetto alle multinazionali, mentre le 300 più grandi cooperative del mondo fatturano più di 1.000 miliardi di dollari l'anno. Il piano industriale 2014-2016-2018 di BPM appare ben ponderato e quindi raggiungibile.

Prosegue analizzando alcuni dati economici e contabili della società e complimentandosi per il coinvolgimento di dipendenti ottenuto dal Dott. Castagna insieme al Prof. Giarda e al Prof. Anolli durante il road show sul territorio. Conclude preoccupandosi del fatto che tutte le banche abbiano dei costi di gestione del conto corrente molto alti, il doppio o il triplo di quelli europei.

Prende la parola il socio Giuseppe Mosca, il quale rammenta la tendenza comune a tutte le banche ad avere degli elevati costi di gestione del conto corrente. Invita a procedere ad una riduzione degli stessi in quanto i conti correnti italiani costano il doppio o il triplo di quelli europei. Richiama poi, prima di concludere, l'importanza di un intervento sul piano della sicurezza sul lavoro che possa dare ai giovani e a tutti una maggiore sicurezza, in particolare auspica la previsione a titolo esemplificativo di una istruzione a distanza che metta in condizione di poter valutare la relazione tra il responsabile di sicurezza nominato dall'impresa e l'impresa stessa al fine di una migliore individuazione delle relative responsabilità e di un miglior giudizio sull'operato.

Interviene nuovamente il socio e consigliere Piero Lonardi il quale sottolinea il fatto che il suo gruppo ha presentato un candidato in comune con l'altra lista, a dimostrazione di non avere posizioni di rottura, ma, piuttosto, posizioni costruttive. Prosegue evidenziando il fatto che ci sono soci, che hanno sottoscritto capitale nell'aspettativa di avere una remunerazione, aspettativa frustrata per tanto tempo; infatti ci sono stati soci che hanno perso il capitale investito e che hanno sottoscritto il convertendo che di fatto è diventato un aumento di capitale, venendo così penalizzati. Costoro, prosegue, sono soci che si sono aggregati intorno ad una associazione perché portava avanti dei concetti funzionali al buon andamento dell'azienda nell'interesse di tutti i soci, e non di gruppi di soci, visto che una società quotata in Borsa deve sempre fare l'interesse di tutti i soci, non di gruppi di soci. D'altronde, se la Banca Popolare di Milano nel corso degli anni ha sbagliato operazioni, ha gestito male la banca, il comitato soci non dipendenti non è responsabile, a-

vendo sempre sottolineato che non si doveva fare l'operazione con la Banca di Legnano, non si doveva comprare Anima, non si doveva finanziare B-Plus, non si dovevano dare finanziamenti al large corporate perché non serviva.

Passando alla trattazione dell'aumento del capitale in programma poi, egli ritiene che Risanamento, Fondiaria, Ligresti, Tassara di Zaleski, Sorgenia, Monrif costino alla Banca la metà dell'aumento di capitale da 500 milioni in programma, sottolineando che lo stesso viene quindi proposto per coprire delle operazioni sbagliate, che non bisognava fare e che sono state fatte invece di operare verso piccole e medie aziende nel territorio della Lombardia.

Tornando all'analisi critica dello statuto, ribadisce che lo stesso non ha i requisiti tali per far funzionare bene l'azienda e per salvare la cooperativa, anche perché il funzionamento di una azienda dipende dal management, che gestisce e fa funzionare l'azienda e non deve essere influenzato nella gestione da altri problemi.

Ribadisce infine la propria disponibilità massima a lavorare insieme, come minoranza organizzata, facendo presente che forse è la maggioranza a dover fare una autocritica sui risultati odierni.

Nessun altro chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa la discussione relativa alla parte ordinaria dell'Assemblea e cede la parola al Consigliere Delegato Giuseppe Castagna affinché fornisca le delucidazioni su quanto richiesto dagli intervenuti.

Raccogliendo l'invito del presidente prende la parola il Consigliere Delegato Giuseppe Castagna il quale premette che è con uno stato d'animo un po' particolare che risponde alle domande, e nel ringraziare comunque tutti i soci per la partecipazione all'assemblea, ritiene, con tutto il rispetto per chi ha espresso un legittimo parere contrario, che quella di oggi sia una data che tutti ricorderemo per un po' di tempo, vista l'occasione perduta. Ma si augura di poter risollevare insieme a tutti i colleghi anche queste esasperazioni che si sono manifestate oggi.

Alla prima domanda del socio Rodinò, relativa alla riduzione del costo del personale, spiega che essa è dovuta al fatto che nel 2012 è stato accantonato l'onere relativo al fondo di solidarietà pari a circa 213 milioni. Da qui la grande differenza rispetto al 2013, dove ovviamente questo onere era già stato accantonato. In ogni caso, la riduzione del costo del personale è stata dell'ordine dell'1% a perimetro uguale.

Sulla domanda concernente l'imposizione fiscale legata alla rivalutazione delle quote Banca d'Italia in possesso del Gruppo Bipiemme, dichiara che BPM ha beneficiato solo marginalmente della predetta rivalutazione, la cui plusvalenza ammonta soltanto a circa Euro 13 milioni, con un effetto fiscale di 2,6 milioni di Euro. L'onere aggiuntivo per effetto

della nuova imposizione, dal 12 al 26%, comporterebbe un maggior onere fiscale di circa 3 milioni di euro, che quindi non inciderebbe particolarmente sui conti. In merito alla valutazione di Goldman Sachs che ha portato nel mese di febbraio l'inserimento del titolo BPM nella "conviction list" aumentando anche il target price a Euro 0,71, il Consigliere Delegato sottolinea che la predetta valutazione ha dato una grande accelerazione dei valori di Borsa e ha contribuito a dare fiducia al titolo; agli inizi del mese di aprile Goldman Sachs ha portato il giudizio sul titolo BPM da buy a neutral. Come dichiarato dalla stessa Goldman Sachs il fatto che le quotazioni di Borsa delle azioni BPM erano cresciute molto di più di quanto erano cresciuti gli altri titoli del settore bancario ha comportato paradossalmente l'uscita del titolo BPM dalla "conviction list" della menzionata banca d'affari, ma al tempo stesso Goldman Sachs ha aumentato ancora di più il *target price* del titolo BPM. Quindi un giudizio sostanzialmente positivo.

Per quanto riguarda il costo del credito, il Consigliere Delegato afferma che il costo del credito continua a essere un problema rilevante, che è forse la sfida maggiore nella realizzazione del *business plan*.

Per quanto riguarda la questione relativa alla riapertura della procedura conciliativa con la clientela sottoscrittrice del prestito obbligazionario Convertendo menzionata dal socio Borlenghi, il dott. Castagna ricorda che la procedura di conciliazione ha raggiunto ottimi risultati, con circa 6000 conciliazioni concluse con la clientela, e per tali ragioni il consiglio di gestione svolgerà i necessari approfondimenti circa l'opportunità di avviare una seconda fase della procedura conciliativa, valutando l'opportunità di consentire l'accesso alla procedura anche a categorie di clienti precedentemente esclusi.

In merito alle consulenze, precisa che nel 2013 ci sono stati oneri maggiori rispetto all'anno precedente, in particolare i compensi dei professionisti sono aumentati di circa Euro 9 milioni. Nel 2013 ci sono stati vari progetti non solo legati alla riforma dello *governance*, ma anche al piano industriale, all'incorporazione di Banca di Legnano; evidenzia inoltre che in questi costi sono comprese anche le spese per la revisione legale dei bilanci, le agenzie di rating, le attestazioni obbligatorie per l'emissione di strumenti obbligazionari. In ogni caso, riferisce che per il 2014 è previsto un ritorno a livelli inferiori rispetto a quelli del 2012.

Per quanto riguarda gli emolumenti percepiti dagli esponenti, fa notare che, da pag. 856 a pag. 861, c'è il dettaglio nominativo di tutti gli emolumenti corrisposti ai consiglieri di gestione e ai consiglieri di sorveglianza.

Il Consigliere Delegato ringrazia i soci che hanno espresso opinioni di apprezzamento nei confronti di quanto fatto fino-

ra. Si augura sinceramente di poter continuare questo lavoro intrapreso nella Banca. Non è sicuro che non ci saranno ripercussioni dalle decisioni prese oggi, ma in ogni caso sicuramente si andrà avanti con la massima determinazione a cercare di tenere alti il nome e il prestigio della nostra Banca Popolare di Milano.

Esaurito l'intervento del dott. Castagna, il presidente dichiara di condividere con lui lo stesso progetto di Banca e conferma la propria presenza al fianco dell'operato del consigliere delegato.

\* \* \* \* \*

A questo punto, nessun altro chiedendo di intervenire, il presidente procede alle votazioni sui singoli punti all'ordine del giorno di parte ordinaria e chiede a me notaio di dare lettura delle relative proposte di deliberazione.

\* \* \* \* \*

Aderendo alla fattami richiesta, in relazione al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria (presentazione Bilancio d'Esercizio e Bilancio Consolidato al 31/12/2013) io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione (riportata a pag. 85 del fascicolo distribuito ai Soci):

"Signori Soci,

*Il bilancio dell'esercizio 2013 chiude con un utile netto di Euro 23.054.572,61.*

*Prima di passare alla proposta di riparto, Vi precisiamo che - in relazione alla riserva indisponibile ex D.Lgs. 38/2005 - si è reso indisponibile al 31.12.2013 l'importo di Euro 6.205.934,20 pari alla differenza tra:*

- l'ammontare di Euro 3.048.004,68 derivante dall'effettivo realizzo nel corso del 2013 di plusvalenze sulla cessione di attività finanziarie valutate al fair value, importo già affluito a conto economico in esercizi precedenti a seguito dell'applicazione del criterio del valore equo (c.d. "fair value"); tale importo - non essendo derivato da utili realizzati - era stato a suo tempo accantonato a riserva indisponibile e quindi sottratto al riparto dell'utile dei precedenti esercizi;*

*e*

- l'importo di Euro 9.253.938,88 relativo a plusvalenze non realizzate iscritte nel conto economico 2013 derivanti dall'applicazione del criterio del valore equo (c.d. "fair value") sugli strumenti finanziari non coperti gestionalmente da strumenti derivati e, per tale motivo, accantonate alla riserva indisponibile in sede del presente riparto dell'utile. Ciò posto, il Consiglio di Gestione Vi propone il seguente riparto dell'utile:*

<i>Utile dell'esercizio</i>	<i>23.054.572,61</i>
<i>- ammontare attribuito alla Riserva indisponibile ex art. 6 D.Lgs. 38/2005</i>	<i>-6.205.934,20</i>
<i>Utile netto da ripartire</i>	<i>16.848.638,41</i>

- 10% a Riserva Legale

1.684.863,84

- 15% a Riserva Statutaria

2.527.295,76

Residuo a Riserva Straordinaria

12.636.478,81

Con riferimento alla suddetta proposta, Vi precisiamo in particolare che:

- come già anticipato, l'utile dell'esercizio 2013 è stato diminuito dell'importo di Euro 6.205.934,20 corrispondenti alla parte, formatasi (ma non realizzata) nel corso dell'esercizio, della riserva indisponibile ex D. Lgs. 38/2005, al netto degli utili liberatisi nel corso del 2013 e già accantonati nel corso di precedenti esercizi derivanti dall'applicazione del criterio del valore equo (c.d. "fair value") sugli strumenti finanziari (quote di fondi e titoli strutturali) non coperti gestionalmente da strumenti derivati.

Si fa presente che, una volta effettuato il suddetto accantonamento, l'importo complessivo della riserva in parola ammonterà a Euro 12.820.481,18;

- la riserva legale è stata determinata sull'importo dell'utile di esercizio diminuito della suddetta quota non utilizzabile della riserva indisponibile, poiché altrimenti la riserva legale sarebbe stata costituita in parte con utili non realizzati. Allorquando gli utili da "fair value" saranno realizzati, sugli stessi verrà calcolata la quota corrispondente da attribuire a riserva legale.

Infine il Consiglio di Gestione Vi propone - secondo la prassi ormai invalsa da tempo - di delegare al Consiglio stesso, sino alla prossima assemblea, la gestione del fondo "riserva azioni proprie" e quindi la facoltà di procedere all'acquisto e alla vendita delle azioni della Banca sul Mercato Telematico Azionario della Borsa Italiana secondo le modalità di cui all'art 144 bis, comma 1, lettera b) del vigente Regolamento di attuazione del D. Lgs. n. 58/98 concernente la disciplina degli emittenti, entro il limite stabilito dall'entità della riserva stessa e della parte di essa che si renda via via libera per successive alienazioni, nell'ambito della normale attività di intermediazione volta a favorire la circolazione dei titoli; nonché - nel rispetto delle norme statutarie o nell'ambito di programmi di assegnazione azioni ai dipendenti o a fondi collettivi a cui risultano iscritti - di cedere azioni ai dipendenti, a prezzi anche inferiori a quelli di mercato, che verranno di volta in volta determinati dal Consiglio di Gestione."

Il presidente mi chiede quindi di rilevare quanti siano i Soci presenti in sala in questo momento.

Su richiesta del presidente, io notaio rilevo che sono presenti in sala in questo momento, in proprio o per delega, n. 568 soci.

Si procede quindi alla votazione ed il presidente chiede ai soci che siano favorevoli sulla proposta di deliberazione cui

si è data lettura, di esprimere il proprio voto in modo palese per alzata di mano.

Il presidente, a norma di statuto e di regolamento assembleare, procede alla verifica del risultato chiedendo ai soci che siano contrari di esprimere il proprio voto per alzata di mano.

Invita quindi gli astenuti ed i contrari a far registrare il proprio voto ai fini della verbalizzazione.

Comunica quindi il risultato della votazione:

- presenti: n. 568 soci;
- favorevoli: n. 566 soci;
- contrari: n. 2 soci;
- astenuti: nessuno.

Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara che la proposta relativa alla destinazione dell'utile d'esercizio nei termini sopra illustrati è approvata a maggioranza.

\* \* \* \* \*

In relazione al secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria (politiche di remunerazione), io notaio, su richiesta fattami dal presidente, do lettura della relativa proposta di deliberazione, come segue:

*"L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano S.c.ar.l.,*

*- preso atto del contenuto della Relazione sulle politiche di remunerazione anno 2014 e della relativa informativa fornita in questa sede, nonché degli esiti delle verifiche effettuate dalle funzioni di revisione interna e di conformità,*

*DELIBERA*

*- di approvare ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto, le politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Gestione e dei Consiglieri di Sorveglianza*

*e*

*- di pronunciarsi, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, in senso favorevole in ordine alla Relazione sulle politiche di remunerazione anno 2014, per quanto di competenza dell'Assemblea."*

Su richiesta del presidente, io notaio rilevo che sono presenti in sala in questo momento, in proprio o per delega, n. 557 soci.

Si procede quindi alla votazione ed il presidente chiede ai soci che siano favorevoli alle politiche di remunerazione e incentivazione del Gruppo Bipiemme, nei termini descritti dal relativo Documento e per le parti di competenza della presente Assemblea, di esprimere il proprio voto in modo palese per alzata di mano.

Il presidente, a norma di statuto e di regolamento assembleare, procede alla verifica del risultato chiedendo ai soci che siano contrari di esprimere il proprio voto per alzata di mano.

Invita quindi gli astenuti ed i contrari a far registrare il

proprio voto ai fini della verbalizzazione.

Comunica quindi il risultato della votazione:

- presenti: n. 557 soci;
- favorevoli: n. 556 soci;
- contrari: n. 1 socio;
- astenuti: nessuno.

Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara che la proposta relativa alle politiche di remunerazione anno 2014 del Gruppo Bipiemme - per le parti di competenza - cui io notaio ho dato lettura, è approvata a maggioranza.

\* \* \* \* \*

In relazione al terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria (integrazione del Consiglio di Sorveglianza), tenuto conto che è stata validamente presentata una sola candidatura e che per la nomina lo Statuto prevede la votazione a maggioranza relativa, il presidente invita l'assemblea a manifestare la volontà di eleggere la candidata presentatasi, per acclamazione.

Su richiesta del presidente, io notaio rilevo che sono presenti in sala in questo momento, in proprio o per delega, n. 555 soci.

Si procede quindi alla votazione, per acclamazione, con unanime approvazione della candidatura, con l'unica eccezione di un socio registratosi come non votante.

Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara eletta - fino all'Assemblea relativa al bilancio al 31 dicembre 2015 - la prof.ssa Maria Luisa Di Battista, quale membro del Consiglio di Sorveglianza.

\* \* \* \* \*

In relazione al quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria (integrazione del compenso della società di revisione), il presidente chiede a me notaio di dare lettura della proposta di deliberazione, così come riportata alle pagg. 265 e 266 del fascicolo distribuito.

Aderendo alla fattami richiesta io notaio do lettura della seguente proposta di deliberazione:

*"L'Assemblea ordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano S.c.ar.l.,*

- preso atto della proposta di integrazione dei compensi della Reconta Ernst & Young datata 11 marzo 2014,*
- udita e approvata la Relazione del Consiglio di Gestione,*
- udita e approvata la proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza,*

*DELIBERA*

- di approvare la richiesta di integrazione dei compensi alla società di revisione Reconta Ernst & Young nei termini di cui alla comunicazione della stessa datata 11 marzo 2014;*
- di delegare al Presidente del Consiglio di Gestione e al Consigliere Delegato, disgiuntamente tra loro, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la*



*completa esecuzione della suddetta delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle eventuali modificazioni di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie e/o opportune per l'iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione alle eventuali indicazioni dell'Autorità di Vigilanza."*

A questo punto il presidente mi ringrazia e, ai fini della votazione, mi chiede di rilevare quanti sono i Soci presenti in sala in questo momento.

Su richiesta del presidente, io notaio rilevo che sono presenti in sala in questo momento, in proprio o per delega, n. 541 soci.

Si procede quindi alla votazione ed il presidente chiede ai soci che siano favorevoli di esprimere il proprio voto in modo palese per alzata di mano.

Il presidente, a norma di statuto e di regolamento assembleare, procede alla verifica del risultato chiedendo ai soci che siano contrari di esprimere il proprio voto per alzata di mano.

Invita quindi gli astenuti ed i contrari a far registrare il proprio voto ai fini della verbalizzazione.

Comunica quindi il risultato della votazione:

- presenti: n. 541 soci;
- favorevoli: n. 540 soci;
- contrari: n. 1 socio;
- astenuti: nessuno.

Visto il risultato della votazione, il presidente dichiara che la proposta di deliberazione relativa all'integrazione, su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza, del compenso della società di revisione Reconta Ernst & Young SpA nelle forme, modalità e termini illustrati nella proposta di deliberazione cui io notaio ho testè dato lettura, è approvata a maggioranza.

\* \* \* \* \*

Essendo stati espletati tutti gli adempimenti relativi ai punti posti all'ordine del giorno, il presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15,18.

\* \* \* \* \*

Si allegano i seguenti documenti:

"A" elenco degli intervenuti con l'indicazione della partecipazione alle votazione e l'espressione del voto palese;

"B" diapositive proiettate ad ausilio dell'esposizione del Consigliere Delegato Giuseppe Castagna;

"C" relazione del Consiglio di Gestione alla proposta di modificazioni statutarie di cui all'unico punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Il

presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore

18,30 di questo giorno ventiquattro aprile duemilaquattordici.

Scritto  
con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di trenta mezzi fogli ed occupa sessanta pagine sin qui.

Firmato Mario Notari

**ELENCO DEI SOCI INTERVENUTI ALL' ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORDINARIA DELLA BANCA POPOLARE DI MILANO CONVOCATA IN SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 12/04/2014 CON L'INDICAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE E DELL' ESPRESSIONE DI VOTO PALESE**

Allegato "A" all'atto  
in data..24-4-2014  
n.22553/13137 rep.

**Legenda delle votazioni palesi effettuate:**

- 1 Nomina segretario verbalizzante
- 2 Nomina degli Scrutatori
- 3 Modifiche e inserimento articoli Statuto sociale
- 4 Presentazione bilancio esercizio al 31-12-2013
- 5 Politiche di remunerazione
- 6 Integrazione C.d.S.
- 7 Integrazione compenso società revisione

**Legenda dell'indicazioni del Voto:**

F = Favorevole  
C = Contrario  
A = Astenuto  
X = Assente  
N = Presente non votante

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
ADAMI LUCA		101		X	X	X	X	X	X	X
			101							
AFFATATI GRAZIA		777		X	X	F	X	X	X	X
			777							
AIRAGHI GIUSEPPE		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
TREZZI ANNAROSA		100		X	X	F	X	X	X	X
			200							
AIROLDI CARLO		0		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
FRASCAROLI IVANO		2.450		X	X	F	F	F	F	F
			2.450							
ALAIMO CALOGERO		100		X	X	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
ALAIMO FABIOLA		332		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
PREMOLI GIUSEPPE		5.000		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
SALA LUIGIA		1.000		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
PREMOLI MANUELA		1.000		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
PREMOLI LAURA GIOVANNA		1.000		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
GIUDICI MARCO		100		X	X	F	F	F	F	F
			8.532							
ALATI GIUSEPPE		1		F	F	F	F	F	F	F
			1							
ALBA ROBERTO		1.000		X	X	F	F	F	F	F
			1.000							
ALBANO ARTURO		500		F	F	F	F	F	F	F
			500							
ALBASI ADOLFO		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
ALBASINI MARIO PIERO		905		F	F	F	F	F	F	F
			905							
ALBERTI FABIO		761		F	F	F	F	F	F	F
			761							
ALBERTI FABRIZIO		3.905		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CITTERIO ROBERTA		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ARGENTO SALVATORE		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
REPOSSI CLAUDIO		16.543		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
LOMOLINO EMANUELA CARLA LUISA		1.790		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CORTELAZZO ADRIANA		18.453		X	X	C	X	X	X	X
			41.701							
ALDEGHI MARCO		100		F	F	X	X	X	X	X
			100							
ALETTI ALDO		4.493		F	F	F	X	X	X	X
			4.493							
ALFIERI CLAUDIO		3.049		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
ALFIERI SIMONA		2		X	X	X	X	X	X	X
			3.051							
ALGISI CLAUDIA ROSA		652		F	F	F	F	F	F	F
			652							
ALLEMAGNA ITALO		100		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
VOENA LUIGI		13.040		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
BANZI ALBA		5		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
COSTA ANGELA MARIA		21.080		F	F	F	F	F	F	F
			34.225							
ALLEVI FRANCO		1		X	X	F	F	F	F	X
			1							
AMBROSI MARCO		4.718		X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
AMPOLLINI GIUSEPPINA MARIA		652	4.718	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SALA MONICA		5		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SALA GEROLAMO		5		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SAMELE ANTONIO		672		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SANCHIRICO NATALINA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CATTANEO DIMITRI		148	2.134	X	X	C	X	X	X	X
ANDREAGGI FABRIZIO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BONATI ANILDE		590		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
VANZELLI GIORGIO		1	691	X	X	C	X	X	X	X
ANDREOLETTI CLAUDIA		100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ANDREAGGI LORENZO		100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
VENEZIANI ALICE		100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
TREZZA PAOLA		100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CUCINIELLO ERSILIA		100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
STIO RENZO		100	600	X	X	A	X	X	X	X
ANDREOLI LORENZO		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DELL'ACQUA ANGELO		27		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
GARLINO CINZIA		657		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
CAPPELLETTI GIACOMO		2	1.686	X	X	F	X	X	X	X
ANDREOLI STEFANO		50		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DELL'ACQUA ANGELA		553		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SASSATELLI LINA		50		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CAPPELLETTI UMBERTO		844		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ROVERA RICCARDO		500		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
TRIOLA EMANUELA		50	2.047	X	X	F	X	X	X	X
ANDRONIO MARIO		10.928		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ANDRONIO CLAUDIA		15.649		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MONTANARI ATTILIO		1.204	27.781	X	X	F	X	X	X	X
ANELLI FILIPPO		22.367	22.367	X	X	F	X	X	X	X
ANILLI SABRINA		761		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
BELLUCO FRANCESCA		2	763	X	X	F	X	X	X	X
ANSANI ALADINO		148		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MORGANTE FRANCESCO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MORGANTE ROBERTO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MORGANTE GIROLAMO		652		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI MAZZUCHELLI NORMA	652	2.756	X	X	C	X	X	X	X
ANSANI LORENA	148		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GALBUSERA RITA	5	2.756	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI IDDA SIMONA MARIA	5		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DE ROSI ANTONIO	20	2.756	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DE ROSI MARIA SARA	20		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRUNAZZI ALESSANDRA MARIA	20	2.756	X	X	C	X	X	X	X
ARMANNI LUCA	1.194		X	X	F	X	X	X	X
ARNAUDO ANDREA	2.608	2.756	F	F	X	X	X	X	X
AROSIO MARISA	8.812		X	X	C	F	F	F	F
AUCIELLO DIEGO	585	8.812	X	X	F	X	X	X	X
AUGUGLIARO SUSANNA	100		X	X	F	X	X	X	X
AUGUGLIARO VITO	100	100	X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI AUGUGLIARO ANTONIO	22		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MINGRONE RITA	12	134	X	X	F	X	X	X	X
AVANTARIO NICOLA	729		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE AVANTARIO ANDREA	140	869	X	X	X	X	X	X	X
AVERAIMO ROBERTO	745		X	X	F	X	X	X	X
AVEZZANI ALBERTO	1.184	745	X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE AVEZZANI ANDREA	654		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE AVEZZANI ALESSIO	654	2.492	X	X	F	X	X	X	X
AVOGADRI AMBROGIO	11.743		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CALDOGNETTO GIANNA	350	2.492	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CHIARELLI JUNA	10.991		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MONTALENTI MARCO	12.039	2.492	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GRAZIOLI STEFANIA	32.534		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VERGANI LUIGIA	59	67.716	X	X	C	X	X	X	X
AZIMONTI FRANCESCA	569		X	X	X	X	X	X	X
AZZOLINI ELENA	601	601	X	X	F	X	X	X	X
BACCANI MARCO	826		F	F	X	X	X	X	X
BACCHELLI ANTONIA	2.541	2.541	X	X	X	X	X	X	X
BADINELLI PIERGIORGIO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VIGONI NADIA MARIA EMMA	100	2.541	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROTA LAURA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BELLICINI PIERGIORGIO	100	2.541	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI			X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
BASSI ANNA MARIA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FOSTINELLI FELICE		100		X	X	C	X	X	X	X
BALBO LUCA		100	600	X	X	F	X	X	X	X
BALDINI IRENE RINA		3.023	100	X	X	F	X	X	X	X
BALESTRERI ALBERTO		57.053	3.023	F	F	A	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BALESTRERI FRANCESCO		2.000	59.053	F	F	A	F	F	F	F
BALLABIO MIRCO		1.110	1.110	X	X	F	X	X	X	X
BALLINI EZIO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAGGIONI CHIARA ALESSANDRA		2.829		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TORRESANI ALESSANDRO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MERATI ORIETTA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BROGGI DANIELA		12.664	15.694	X	X	C	X	X	X	X
BALZARETTI ROBERTO		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BONONI CRISTINA		500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCURI MAURIZIO GIOVANNI		517		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TAGLIANTE SILVANA		5.231		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CIRLA LUCIANA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VACCARI ALDO		908	9.157	X	X	C	X	X	X	X
BALZAROTTI GIUSEPPE		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CATTANEO DARIA		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BALZAROTTI JESSICA		100	300	F	F	F	X	X	X	X
BANFI MARCO		2.316	2.316	X	X	F	F	F	F	F
BANFI ROBERTO		100	100	X	X	X	X	X	X	X
BARALDI ANNA		857	857	X	X	F	X	X	X	X
BARANA PAOLA		745	745	X	X	F	F	F	F	F
BARATELLI PAOLO MARIO ENRICO		845		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BARATELLI NICOLÒ		2	847	X	X	F	X	X	X	X
BARBAGLIA ALESSANDRO		100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BARBAGLIA RICCARDO		100	200	F	F	F	F	F	F	F
BARBARESCHI GIUSEPPE		100	100	X	X	F	F	F	F	F
BARBARIA ELVIRA		1	1	X	X	F	X	X	X	X
BARBIERI CARLO ROBERTO		18.000	18.000	X	X	F	X	X	X	X
BARCELLA ALBERTO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LISHCHUK SVITLANA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TURRICENI CLAUDIA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TURRICENI GIANBATTISTA		1		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI BELOTTI GABRIELLA	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CONSIGLIO GIORGIO	1		X	X	C	X	X	X	X
		6							
BARDARO LILIANA	1		X	X	X	X	X	X	X
		1							
BARO GIOVANNI	910		X	X	F	X	X	X	X
		910							
BARONE DANTE	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
BARTESAGHI VALENTINA	581		X	X	X	X	X	X	X
		581							
BARTESELLI RAFFAELE	56.383		F	F	F	F	F	F	F
		56.383							
BARUFFI DANILO FIORENZO	857		X	X	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BARUFFI ELISA	2		X	X	F	F	F	F	F
		859							
BARZAGHI BENEDETTA	246		X	X	F	X	X	X	X
		246							
BARZAGHI CHIARA	246		X	X	F	X	X	X	X
		246							
BARZAGHI DANIELE	4.180		X	X	F	X	X	X	X
		4.180							
BASAGLIA DAVIDE	652		X	X	X	X	X	X	X
		652							
BASANI ANNALISA	11.634		X	X	F	X	X	X	X
		11.634							
BASILE RENATO	1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TRIULZI GRAZIELLA	3.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BASILE PIERSANDRA	8.080		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CORTI GIORGIO	380		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NOGARA LIBORIA	1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARCHESI DANILO	1.000		X	X	C	X	X	X	X
		14.460							
BASILIO AMBROGIO	31.324		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FASOLIN LAURA MARIA	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FAGGIANI GABRIELLA	1.759		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CASTOLDI GUIDO	57.885		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CASAGRANDE SONIA	1.630		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ADAMI ANGELO	2.996		X	X	F	X	X	X	X
		95.694							
BASSI CLAUDIO	652		F	F	X	X	X	X	X
		652							
BASSI SANDRA	1.105		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CASTAGNI CINZIA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PINI NICOL	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ARMOGIDA ROBERTO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIUDICEANDREA EMILIO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ECOLOGIA SEBINA S.R.L.	100		X	X	C	X	X	X	X
		1.605							
BASTIA VALERIO ATTILIO	3.275		X	X	F	X	X	X	X
		3.275							
BAVERA CECILIA	1.633		F	F	X	X	X	X	X
		1.633							



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
<b>BECCALLI MASSIMO</b>		910		X	X	F	X	X	X	X
<b>BECCHETTI LILIANA</b>		15.332	910	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>CASATI MIRIA</b>		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>PIROTTI ALBERTO</b>		37.026		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>PINTUCCI GIANNI</b>		52.010		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>PINTUCCI CAROLA BENEDETTA</b>		12.972		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>MAESTRI MARIA TERESA</b>		41.623	159.963	X	X	C	X	X	X	X
<b>BECHERONI MASSIMILIANO</b>		101	101	F	F	X	X	X	X	X
<b>BEDANI LAURA</b>		3.461	3.461	X	X	X	X	X	X	X
<b>BEGNIS VALTER</b>		1.005		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>BEGNIS GIACOMO</b>		2	1.007	X	X	F	X	X	X	X
<b>BELCASTRO ANTONELLA</b>		1.756	1.756	X	X	F	X	X	X	X
<b>BELLANDI GIOVANNI</b>		489	489	F	F	F	X	X	X	X
<b>BELLANO SIMONE</b>		1	1	X	X	X	X	X	X	X
<b>BELLETTA SERGIO</b>		905	905	F	F	F	X	X	X	X
<b>BELLINI MARGHERITA</b>		3.991		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>TENCONI ETTORE</b>		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>GINI REGINA</b>		23		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>GARITTA MODESTO</b>		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BIANCHI GERONZIO</b>		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>PARACHINI SILVIA</b>		4.656	11.680	X	X	C	X	X	X	X
<b>BELLINI MAURIZIO GIUSEPPE ITALO</b>		652	652	X	X	X	X	X	X	X
<b>BELLOCCHIO VANESSA</b>		1	1	X	X	F	F	F	F	F
<b>BELLONI GIOVANNI</b>		100	100	X	X	C	X	X	X	X
<b>BELLOTTA PLACIDO</b>		10		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>SCANNAVINI TIZIANO DUILIO</b>		537		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BELLOTTA CHIARA MARIA</b>		521	1.068	X	X	F	X	X	X	X
<b>BELLUTTI ROBERTA</b>		5.323	5.323	X	X	F	X	X	X	X
<b>BELUSSI MARINO</b>		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>CRESCINI ANDREA PAOLO</b>		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FINAZZI MARCO</b>		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>LEANZA MONICA</b>		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FINAZZI GIANLUCA</b>		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DODESINI SILVANA</b>		1	6	X	X	C	X	X	X	X
<b>BENATTI LAURA</b>		13.355	13.355	X	X	X	X	X	X	X
<b>BENDIA FRANCO</b>		50		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
<b>BENIGNA FRANCESCO</b>	1	50	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BREVI VALERIA</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>GALEZZI STEFANO</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BELLINI ERNA TEA</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DANESI FRANCA</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>RINALDI TARCISIO</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
<b>BENIGNA LUIGI</b>	1	6	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FINAZZI MARISA ANNA</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FINAZZI TIZIANO</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>AMADIO ALEX</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FINAZZI ANGELO</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FINAZZI PASQUALINO</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
<b>BENTIVOGLIO ANDREA</b>	473	6	X	X	F	X	X	X	X
<b>BENTIVOGLIO RAVASIO EMANUELA MARIA</b>	10	473	X	X	F	X	X	X	X
<b>BENZONI GIUSEPPE</b>	761	10	F	F	F	F	F	F	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>BENZONI CESARE</b>	2		F	F	F	F	F	F	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>BENZONI ILARIA</b>	2		F	F	F	F	F	F	X
<b>BERETTA ADRIANO</b>	1	765	F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>ALBERICI ADRIANO</b>	32.573		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>MENZAGO ALBERICI COSTANZA</b>	12.815		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>ALBERICI SILVA</b>	1.534		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>ALPIGIANI ANGELO</b>	214.274		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>ALBERICI MANUELA</b>	1.167		F	F	C	F	F	F	F
<b>BERETTA LILIANA MARIA</b>	777	262.364	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERGAMASCHI LUIGI ENRICO</b>	713	777	F	F	F	F	F	F	F
<b>BERGAMASCHI MARCO ANTONIO</b>	100	713	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>NIRO BRUNELLA</b>	2		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>TEDESCO MASSIMO NICOLA</b>	35.157		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DI MATTEO MARIA</b>	12		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ADDANTE MARIA</b>	100		X	X	C	X	X	X	X
<b>BERGAMASCHI RENATO</b>	251	35.371	X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>ROSSI RENATO</b>	200		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>GUARNERI BERGAMASCHI SANTA MARIA</b>	100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>TERZANO ELIANA</b>	652		X	X	F	F	F	F	F
<b>BERGAMINI CARLO</b>	3	1.203	X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
			3							
BERGANTIN MARCO		157		F	F	F	F	F	F	F
			157							
BERGOMI MARIO ANGELO		100		X	X	F	F	F	F	F
			100							
BERGONZI WALTER		10.336		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BERGONZI FRANCESCA		2		F	F	F	F	F	F	F
			10.338							
BERNARDI GRAZIANO		660		F	F	F	F	F	F	F
			660							
BERNARDINELLO SILVIA		2.412		F	F	F	F	F	F	F
			2.412							
BERNASCONI ENRICO		582		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NEGRETTO SIMONETTA		657		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PEROTTI ELIGIO		123		F	F	F	X	X	X	X
			1.362							
BERNORIO FEDERICO ALBERTO MARIA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PARODI ANNAMARIA		11		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LACCHINI SILVIA		2		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CODENA LUCIANO		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CODENA CRISTINA		681		X	X	F	X	X	X	X
			1.794							
BERNORIO MARCO BENIAMINO		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DEPONTI CARLA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CODENA BARBARA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COSTA GABRIELLA		10		X	X	F	X	X	X	X
			310							
BERTARELLI FABIO		100		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BERTARELLI BEATRICE		2		X	X	F	X	X	X	X
			102							
BERTOCCHI DARIO		585		F	F	F	F	F	F	F
			585							
BERTOGLIO ALICE		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MINOCCHI ANDREA		200		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FACCONI MARINO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRIGERIO GABRIELE		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRONTESI TIZIANA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ANDREOLETTI GIACOMO		100		X	X	C	X	X	X	X
			700							
BERTOIA ANNALISA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BASCUCCI GIOVANNI		1.003		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RICCIARDELLI SILVIA		601		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZOCCO RAMAZZO MARA		2.142		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROSSI RACAGNI MASSIMILIANO		2		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BERTOLI CRISTINA		579		X	X	F	X	X	X	X
			4.427							
BERTOLA ANTONIO		15.389		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BOSI ANNA RITA		7.245		X	X	F	F	F	F	F
			22.634							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
BERTOSSI MARCO LUIGI	229	229	X	X	F	X	X	X	X
BERTULETTI SILVIA	10.121	10.121	X	X	F	X	X	X	X
BERTUZZO ANNAMARIA	1	1	X	X	F	X	X	X	X
BESANA ERNESTO	52.079		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BESANA RUGGERO	1.102	53.181	X	X	F	X	X	X	X
BESCHI LOREDANA	900		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI OLIVETTI DANIELE ANGELO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI OLIVETTI MARCELLA	100	1.100	X	X	C	X	X	X	X
BESSI CORRADINI ELISA	1.000	1.000	X	X	F	X	X	X	X
BESTETTI ANTONIO	0		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BESTETTI EMANUELA	745	745	X	X	F	F	F	F	F
BESTETTI STEFANO	841	841	F	F	F	X	X	X	X
BEVILACQUA MARCO ALBERTO	1.024		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BEVILACQUA MATTIA	100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BEVILACQUA SOFIA	100	1.224	F	F	F	F	F	F	F
BEZZECCHI CINZIA	10		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE ARRIGONI AURORA	10	20	X	X	F	X	X	X	X
BEZZENGHI BARBARA	793	793	X	X	F	X	X	X	X
BIANCHI ELISABETTA	3.634		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MUSAZZI LORENZO	2	3.636	X	X	F	X	X	X	X
BIANCHI EMILIO	2.000	2.000	F	F	F	X	X	X	X
BIANCHI LARISSA	500	500	F	F	F	X	X	X	X
BIANCHI UGO	100	100	X	X	F	X	X	X	X
BIANCHINI GIOVANNI	18.693	18.693	X	X	F	X	X	X	X
BIELLA CHIARA	3.518	3.518	F	F	F	F	F	F	F
BIFFI MAURO	2.681		F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BIFFI FEDERICO	140	2.821	F	F	F	X	X	X	X
BIGATEL DONATELLA	793	793	X	X	F	X	X	X	X
BIGLIA DARIO GIUSEPPE	5.224	5.224	X	X	C	X	X	X	X
BIGNAMI MASSIMILIANO	761		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BIGNAMI CHRISTIAN	102	863	X	X	F	X	X	X	X
BIGNAMI SIMONA GIOVANNA	2	2	F	F	F	X	X	X	X
BISI STEFANO	200	200	X	X	F	X	X	X	X
BIZZOZERO FRANCESCA	2.143		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CALVI CHIARA	29		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CALVI LUCIA	29	2.201	F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
BLANC BEATRICE		5.642		X	X	F	X	X	X	X
			5.642							
BOCCASSINI FRANCA MARIA		8.296		X	X	F	F	F	F	F
			8.296							
BOCCHIOLA SERGIO		866		X	X	F	X	X	X	X
			866							
BODRA MARIA		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BUFFONI ABBONDANZIO		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MAGI FRANCO		207		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SCAPPATICCI MARIO		45.644		X	X	C	X	X	X	X
			49.851							
BOGGIO SUSANNA FRANCESCA		3.852		X	X	F	F	F	F	F
			3.852							
BOLZONELLA ANSELMO		10.000		F	F	X	X	X	X	X
			10.000							
BOMBARDINI ELIA		11.028		X	X	F	F	F	F	F
			11.028							
BOMPAROLA GIOVANNI		4.356		X	X	F	X	X	X	X
			4.356							
BONACASA GIOVANNI		841		F	F	F	F	F	F	F
			841							
BONACINA CARLO ANGELO MARIA		96		F	F	F	F	F	F	F
			96							
BONAFFINI SANTINA		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
D'AMICO GIANLUCA		707		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ZAMPOLLI ALBERTO		332		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ZAMPOLLI FIORENZO		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ZAMPOLLI ELISA		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ZAMPOLLI ALICE		100		F	F	F	X	X	X	X
			1.439							
BONARDI EDOARDO		1.941		F	F	F	X	X	X	X
			1.941							
BONELLI MARIA MARGHERITA		2.000		F	F	F	X	X	X	X
			2.000							
BONFANTE STEFANO		681		X	X	X	X	X	X	X
			681							
BONFIGLIO LUIGI		1.785		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
GALIMBERTI ENRICA		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CITTERIO ELENA MARIA		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MOSCA MARIA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MAININI ALDO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ZAGARINO MINA ELIZABETH		5.600		X	X	C	X	X	X	X
			7.506							
BORETTI ROSSELLA		3.516		F	F	F	X	X	X	X
			3.516							
BORGHI CECILIA MARIA		502		X	X	X	X	X	X	X
			502							
BORGHI CINZIA MARIA		7.945		X	X	F	X	X	X	X
			7.945							
BORGHI GIANMARIA		905		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
BORGHI LUDOVICO GIOVANNI		602		X	X	X	X	X	X	X
			1.507							
BORGHI IRENE		7.251		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
STUCCHI MARIO		2.052		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BERNI ERSILIA		4		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI FURLANETTO GIANCARLO	39		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BARDELLI GRAZIELLA	2.219		X	X	C	X	X	X	X
		11.565							
BORIN ADRIANO	4.449		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BORIN GABRIELE	79		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BORIN FIORELLA	79		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CATTANEO ADRIANO	5.062		F	F	F	X	X	X	X
		9.669							
BORLENGHI FRANCO	22.040		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIULINI MARGHERITA	652		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CISLAGHI LUCIANO	1		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CISLAGHI PAOLA	1		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRUNO RICCARDO	1		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRUNO DARIA	1		F	F	C	X	X	X	X
		22.696							
BORON ELENA	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
BORSOTTI MAURIZIO	1.905		X	X	F	X	X	X	X
		1.905							
BORTOLANI SERGIO	54.613		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI POCHETTINI GIOVANNI	2.000		X	X	F	X	X	X	X
		56.613							
BORZACCHIELLO MARIO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BORZACCHIELLO MARCO	3.320		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROCCA LUISA	7.886		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BORZACCHIELLO STEFANO	150		X	X	C	X	X	X	X
		11.456							
BOSIO ALESSANDRA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BIAVATI LUCA	100		X	X	C	X	X	X	X
		200							
BOSIO LORENZO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BONU' GIOVANNI	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BADINELLI DAVIDE	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TIRELLI ANITA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DE VELLIS PATRIZIA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BONA STEFANO	100		X	X	C	X	X	X	X
		600							
BOSSI STEFANO	745		F	F	F	F	F	F	F
		745							
BOTTAZZO MARIO	148		X	X	C	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DI MEAL S.R.L.	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VIANI ENRICO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARIANI EMILIA	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BOTTAZZO ALESSIO	652		X	X	C	X	X	X	X
		2.204							
BOTTELLI ROBERTO	10.000		F	F	F	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
ZEROLI MARIA LUISA	216		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BRIVIO FRANCESCO	149		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BRIVIO CECILIA	149		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BRIVIO VALENTINA	149		X	X	F	F	F	F	F
		868							
BRIVIO ROSALBA	1		X	X	F	X	X	X	X
		1							
BROCCA DAVIDE	601		X	X	F	F	F	F	F
		601							
BROCCHIERI CINZIA MADDALENA	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
BRUGOLA LUCIO	50		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRUGOLA ANNA	20		X	X	F	X	X	X	X
		70							
BRUNELLA GIUSEPPE	5.000		X	X	F	X	X	X	X
		5.000							
BRUNELLA VALERIO	7.869		X	X	F	X	X	X	X
		7.869							
BRUNI MARIA ROSA	783		X	X	A	F	F	F	F
		783							
BRUSA GIANLUIGI	809		X	X	F	X	X	X	X
		809							
BUFIS MARIA VINCENZA	35.371		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COLOMBO GIULIA	6.522		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GUARNASCHELLI ATTILIO	2.036		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANFREDI ENRICA	910		X	X	F	X	X	X	X
		44.839							
BUGO WALTER	729		F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BUGO ANDREA	2		F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BUGO LUCA	652		F	F	F	X	X	X	X
		1.383							
BURATTI ANDREA	1.080		X	X	F	X	X	X	X
		1.080							
BUSO DAMIANO	652		X	X	F	X	X	X	X
		652							
CADEI RICCARDO	2		X	X	F	X	X	X	X
		2							
CAFFI GIOVANNI	10		F	F	F	X	X	X	X
		10							
CAGLIO ANDREA	1		X	X	F	X	X	X	X
		1							
CAIMI ANGELO	100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CAIMI ALICE	2		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROSSI CATERINA	5.000		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MASPERI ALESSANDRA	1.313		X	X	X	X	X	X	X
		6.415							
CAIMI CARLO	2.457		X	X	F	X	X	X	X
		2.457							
CAIMI CLAUDIO	1.552		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CAIMI RAFFAELLA	1.393		X	X	F	X	X	X	X
		2.945							
CAIMI PAOLA	702		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BETTIN CHIARA	2		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BETTIN VITTORIA	2		X	X	F	X	X	X	X
		706							
CAIRO FILIPPO	652		X	X	X	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI PIANTANIDA PIERANTONIO		652		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PARACHINI LAURA		652		X	X	X	X	X	X	X
CALEGARI LAURA		601	1.956	F	F	F	X	X	X	X
CALISSE MARTA		100	601	X	X	X	X	X	X	X
CALVI GIANPIETRO		10.000	100	X	X	F	F	F	F	F
CALVI MASSIMILIANO		2.000	10.000	F	F	F	F	F	X	F
CALZOLARI ALBERTO		457	2.000	X	X	F	X	X	X	X
CAMARCHIO LORENZO		8.391	457	X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DATTOLI LIBERA		652		X	X	X	X	X	X	X
CAMARCHIO LORENZO		8.391		F	F	X	X	X	X	X
CAMERONI ANTONIETTA		1.000	8.391	X	X	F	X	X	X	X
CAMESASCA GIUSEPPE		2.000	1.000	X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TARGHETTI MADDALENA		2.000		X	X	F	X	X	X	X
CAMINOTTO CLAUDIA		652	4.000	X	X	F	X	X	X	X
CAMPAGNONI ALBERTO		20	652	X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAMPAGNONI MARTINA		2		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAMPAGNONI ALESSIA		2		X	X	F	X	X	X	X
CAMPANILE ARMANDO		62.094	24	F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAMPANILE NICOLAS		494		F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAMPANILE EMILIANO		494		F	F	F	X	X	X	X
CAMPI ALBERTO		777	63.082	X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAMPI GIULIA		2		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAMPI ILARIA		2		X	X	F	X	X	X	X
CAMPISI ELISA		489	781	F	F	F	F	F	F	F
CAMUTI GIUSEPPE MAURIZIO		1	489	X	X	X	X	X	X	X
CANCLINI FRANCO		100	1	X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI LIBANI ROBERTA		745		X	X	F	F	F	F	F
CANFORA CARMINE GIOVANNI		1.000	845	F	F	F	F	F	F	F
CANOVI ELIO		100	1.000	X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MONDONI LUISA		100		X	X	F	F	F	F	F
CANOVI SARA		1	200	X	X	F	X	X	X	X
CANTI PIERA		26.835	1	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI EPIS STEFANO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI OTTOLINO PAOLA GIOVANNA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CEREDA LUIGI		15.106		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCARIAN FLAVIO		1.551		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI BASTELLI CARLO	238	43.732	X	X	C	X	X	X	X
CAPITONI MATTEO	553	553	F	F	F	F	F	F	F
CAPOBIANCO STEFANIA	745	745	X	X	F	X	X	X	X
CAPORALI FRANCESCO	1.000	1.000	X	X	F	X	X	X	X
CAPPATO CLAUDIO	537	537	X	X	F	X	X	X	X
CAPUTO MICHELE	617		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAPUTO GABRIELE	100	717	X	X	F	X	X	X	X
CARAFFA MARIA ELENA	809	809	X	X	F	X	X	X	X
CARAMASCHI VANNI	910	910	X	X	F	F	F	F	F
CARAMATTI GIANLUIGI	1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARAMATTI MIRKO	1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GATTI GIAN LUIGI	1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RADAELLI GIANCARLA	1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LUINI GIAN CARLO	6.945		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BIFFI MILENA	3.121	10.070	X	X	F	X	X	X	X
CARBONE SAVERIO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BARALDI ROMANO	102.019		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COLANTONI VERONICA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GHEDA CLAUDIO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GHEDA EMANUELA	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MORGANTE GIUSEPPINA	652	104.727	X	X	C	X	X	X	X
CARCANO SAMUEL	1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TERENGI DAVIDE	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TERENGI PIETRO	130		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TERENGI GIACOMO	130		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CAPE' GIANNI	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ANDRETTA VALTER	2.497	3.858	X	X	C	X	X	X	X
CARICATO ISABELLA	100		X	X	C	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DI RODIESEL SRL	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARICATO CRISTINA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LEO ANNA MARIA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARICATO PAOLO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARICATO TOMMASO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARICATO PAOLO	100		X	X	C	X	X	X	X
in delega a RODIESEL SRL									
- PER DELEGA DI COLANTONI FEDERICA	100		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI in delega a RODIESEL SRL - PER DELEGA DI ZAGO LUCA in delega a RODIESEL SRL  CARRETTA GIUSEPPE - IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CARRETTA DAVIDE  CARTOTTI ERMANNO  CARUSO ETTORE  CARUSO MARCO - IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CARUSO AGNESE  CASADEI GIUNCHI GIANLUCA  CASAGRANDE RENATO PIETRO  CASALETTI CLAUDIO - PER DELEGA DI CILIGOT MARILENA - PER DELEGA DI CASALETTI SARA - PER DELEGA DI ARESI SILVIA - PER DELEGA DI BOCCALETTI ROBERTO  CASALI ENRICO  CASALI PIER PAOLO - IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CASALI RICCARDO  CASALINI MAURIZIO FABIO - PER DELEGA DI CASALINI CRISTINA - PER DELEGA DI POVIA LUISA - PER DELEGA DI GIAN SOLDATI FRANCESCA - PER DELEGA DI VIAPPANI SERGIO - PER DELEGA DI FARAVELLI EMANUELE  CASATI ELENA  CASATI FRANCESCO - PER DELEGA DI CASATI FELICE GIUSEPPE - PER DELEGA DI MOLTANI LUISA MARIA - PER DELEGA DI CASATI ROBERTO  CASATI TECLA MARIA  CASERO MARCO  CASESI RAFFAELLA  CASINGHINI CARLO  CASIRAGHI ANDREA  CASIRAGHI ANTONIO - IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
		148		X	X	C	X	X	X	X
			948							
		2.374		X	X	F	X	X	X	X
		2		X	X	F	X	X	X	X
			2.376							
		10		X	X	F	X	X	X	X
			10							
		505		F	F	F	F	F	F	F
			505							
		5.000		X	X	F	F	F	F	F
		11		X	X	F	F	F	F	F
			5.011							
		1.116		F	F	F	F	F	F	F
			1.116							
		1.304		F	F	F	X	X	X	X
			1.304							
		1.000		F	F	F	X	X	X	X
		17.511		F	F	F	X	X	X	X
		2		F	F	F	X	X	X	X
		627		F	F	F	X	X	X	X
		10.000		F	F	F	X	X	X	X
			29.140							
		100		F	F	F	F	F	F	F
			100							
		7.038		X	X	F	X	X	X	X
		2		X	X	F	X	X	X	X
			7.040							
		3.974		X	X	F	X	X	X	X
		36		X	X	F	X	X	X	X
		9		X	X	F	X	X	X	X
		17.401		X	X	F	X	X	X	X
		15.009		X	X	F	X	X	X	X
		100		X	X	F	X	X	X	X
			36.529							
		467		X	X	F	X	X	X	X
			467							
		23.340		X	X	F	X	X	X	X
		2.061		X	X	F	X	X	X	X
		11.647		X	X	F	X	X	X	X
		467		X	X	F	X	X	X	X
			37.515							
		1.093		F	F	F	X	X	X	X
			1.093							
		6.224		X	X	F	X	X	X	X
			6.224							
		1.000		X	X	F	X	X	X	X
			1.000							
		2.176		X	X	F	X	X	X	X
			2.176							
		920		X	X	F	X	X	X	X
			920							
		841		F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
CASIRAGHI MATTEO		130		F	F	F	F	F	F	F
			971							
CASNATI MICAELA MARIA OL		9.919		F	F	F	F	F	F	F
			9.919							
CASSANI ANDREA GIACOMO		100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
CASSANI GIACOMO		652		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
CASSANI GIORGIA		652		F	F	F	F	F	F	F
			1.404							
CASTANO FEDERICO		1.024		X	X	C	X	X	X	X
			1.024							
CASTELFRANCHI LIA GRAZIA		4.107		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BERUSCHI FILIPPO ENRICO MARIA		4.080		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BERARDELLI ADELAIDE		4.503		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BERUSCHI ENRICO		4.503		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BERUSCHI GLORIA EVELINA CLARA		4.080		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ALLESINA FRANCESCA		48.678		X	X	C	X	X	X	X
			69.951							
CASTELLI ALDO		1		X	X	X	X	X	X	X
			1							
CASTELLI ELENA		2.729		X	X	F	X	X	X	X
			2.729							
CASTELLINI LORENZO		1.652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
RIPAMONTI BARBARA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CERETTI PAOLO		5.757		X	X	C	X	X	X	X
			7.410							
CASTIGLIONI FLORIANA		2.910		X	X	F	X	X	X	X
			2.910							
CASTOLDI ALDO		3.108		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BARBIERI RITA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DE TONI GIANFRANCO		350		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
PEDRAZZINI GIOVANNI		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BORGHI MARISA		47.605		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
RICCIO MARIA AGNESE		100		X	X	C	X	X	X	X
			51.264							
CASTOLDI ENRICO		332		X	X	X	X	X	X	X
			332							
CASTOLDI LUIGI MARIA		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
CASTOLDI OSVALDO		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CASTOLDI FEDERICO		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SCHENONE TERESINA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DE LUCA LUIGI		821		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DE LUCA ANTONIO		280		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CARROZZI MONICA		793		X	X	F	X	X	X	X
			3.094							
CATALANI GUIDO		2.000		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
CATALANI CHIARA		652		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
CATALANI LAURA		652		X	X	X	X	X	X	X
			3.304							
CATALDI ROCCO		100		X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI VITOLA GIUSEPPINA		10		X	X	F	X	X	X	X
			110							
CATTANEO VERA		3.903		X	X	X	X	X	X	X
			3.903							
CATTARIN PAOLO		8.116		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CATTARIN CHIARA		2		X	X	X	X	X	X	X
			8.118							
CAVALLARI MAURIZIO		5.232		X	X	X	X	X	X	X
			5.232							
CAVALLO MASSIMILIANO PIETRO		585		F	F	F	F	F	F	F
			585							
CAVALLOTTI CLAUDIO		200		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAVALLOTTI PIETRO		140		X	X	F	X	X	X	X
			340							
CAVATORTA LUIGI		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PAPETTI EMILIO		5.007		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ABALDO CARLO		88.806		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FASCINA GIANPAOLO		100.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PARODI ALARICO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VAUDANO PIER LUIGI		20.000		X	X	C	X	X	X	X
			214.814							
CAZULINI RADAELLI GRAZIELLA		1.000		X	X	F	X	X	X	X
			1.000							
CAZZANI LORENZO		761		X	X	F	X	X	X	X
			761							
CAZZANI LUGIA		2.000		X	X	F	X	X	X	X
			2.000							
CAZZANIGA ADELIO		910		F	F	F	F	F	F	F
			910							
CAZZANIGA ROBERTO		873		F	F	F	F	F	F	F
			873							
CECCONI MASSIMILIANO		819		X	X	F	F	F	F	F
			819							
CEDRO ORNELLA		910		X	X	X	X	X	X	X
			910							
CENATI ENZA		350		X	X	F	X	X	X	X
			350							
CEOLA ALESSIO MATTIA		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
CEOLA OTELLO		72.011		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FIOROTTO GIANFRANCO		5.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BERNASCONI MARIA		5.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FIOROTTO ALESSANDRO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FIOROTTO MAURIZIO		500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BETTENI GIORGIO		50.000		X	X	C	X	X	X	X
			132.512							
CEOLA ROBERTO		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
CEPPARO PIETRO		2.624		F	F	F	X	X	X	X
			2.624							
CEPPI CARLO ATTILIO		873		X	X	F	X	X	X	X
			873							
CERATI EUGENIO		2.549		X	X	F	X	X	X	X
			2.549							
CEREDA GABRIELLA		1		X	X	F	X	X	X	X
			1							
CEREDA JESUS		2.000		X	X	F	X	X	X	X
			2.000							
CERICOLA ANNA MARIA		43.425		X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI - IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
CHIOCCA NICOLA	2	43.427	X	X	F	X	X	X	X
CERLIANI NADIA MARIA	910	910	F	F	F	X	X	X	X
CEROFOLINI SIMONA	317		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE TOCCAFONDI LEONARDO	2	319	X	X	F	X	X	X	X
CERONETTI MAURO	5.909	5.909	F	F	F	F	F	F	F
CERUTI FILIPPO	505	505	X	X	F	X	X	X	X
CESANA LUCA	729	729	X	X	F	X	X	X	X
CESANA PIERANGELO	100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ASPERGH ROLANDO	100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VILLA ASPERGH IOLE	100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ASPERGH STEFANO	100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ASPERGH LAURA	100	500	F	F	F	X	X	X	X
CESARACCIO ADRIANO	652		X	X	C	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CESARACCIO PIETRO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ALESSI GERMANA	652	1.956	X	X	C	X	X	X	X
CESTARO ENNIO	2.000	2.000	X	X	X	X	X	X	X
CHERSI PAOLO MATTEO MARIO	10	10	F	F	F	X	X	X	X
CHERUBINI EMILIO LUIGI	1		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI FISCHER INES	4.519		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI TAVEGGIA ENNIO	10.233		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MASCHERONI STIANI ALLEGRA	1		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MASCHERONI STIANI OLIVIA	1		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI CHERUBINI ANNALISA	1	14.756	F	F	C	F	F	F	F
CHACCHIO GIUSEPPE	100	100	X	X	F	X	X	X	X
CHIARA MARCO	33.090		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CHIARA ALICE	2	33.092	F	F	F	F	F	F	F
CHIARI TERESINA	652		X	X	C	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE VIZZARDI FRANCESCO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI AMADIO VALERIO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BENIGNA DIEGO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BENIGNA MILEDI	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BENIGNA STEFANO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BAGGI DIEGO	1	1.309	X	X	C	X	X	X	X
CHIESA DANIELA	3.086		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRIGERIO SARA	2	3.088	X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
CHIESA DANIELE		910		F	F	F	F	F	F	F
CHIESA GIANCARLO		12.310	910	F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PASI LAURA		352		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CHIESA ANTONIA		8.049		F	F	F	X	X	X	X
CHIODINI EZIO MARCO		50.000	20.711	X	X	X	X	X	X	X
CIANCIA ITALO		42.518	50.000	X	X	F	F	F	F	F
CIANI STEFANO		617	42.518	X	X	F	X	X	X	X
CICERI LAURA MARIA		13.657	617	X	X	F	X	X	X	X
CIDDA MATTEO		2.000	13.657	F	F	F	F	F	F	F
CIGOGNINI ROSARIO		9.002	2.000	F	F	F	X	X	X	X
CIMASCHI ROSSANA		3.572	9.002	X	X	F	X	X	X	X
CINQUEPALMI FRANCESCO		2.373	3.572	X	X	X	X	X	X	X
CIRIGNANO PASQUALE		8.300	2.373	X	X	F	X	X	X	X
CIRIGNANO SILVIA		11	8.300	X	X	X	X	X	X	X
CIS CARLO ALESSANDRO		3.260	11	X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI CRUCITTI RAFFAELLA		4.128		X	X	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE RESELLI ALESSIA		654		X	X	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE RESELLI ELISA		652		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI DI PRIMA DEBORA		1.080		X	X	F	F	F	F	F
CIS TOMASO FRANCESCO		1.055	9.774	X	X	F	F	F	F	F
CISCO GERMANA		682	1.055	X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CAMPI FABIO		2		X	X	F	X	X	X	X
CITTERIO GIUSEPPE MASSIMO		2.000	684	F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIVA MADDALENA		102		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIVA MATTEO		2.181		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIVOLTA STEFANIA		2.569		F	F	F	X	X	X	X
CLERICI ANGELO RAFFAELE LUIGI		100	6.852	X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI STAHLMEIER CLAUDIA KAROLINE		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CLERICI SERENA		142		X	X	F	X	X	X	X
CODEGA EMILIANO		2	342	X	X	X	X	X	X	X
COEREZZA ANNA		905	2	X	X	F	X	X	X	X
COGGI TIZIANA		14.363	905	X	X	F	X	X	X	X
COLLI STEFANIA		4.409	14.363	F	F	F	F	F	F	F
COLNAGO PIERFRANCO		1.000	4.409	X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LIMONTA MARISTELLA		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COLNAGO ANDREA		1.000		X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblée Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

[illegible]



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
MANNINO ALESSANDRA		22.180		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DEMOLLI ANNA		6.904		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANNINO FILIPPO		3.260		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARAVITA ANTONIO		16.898		F	F	C	X	X	X	X
			49.805							
CONSONNI VERONICA		2		X	X	F	X	X	X	X
			2							
CONTE GIORGIO		905		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CONTE SIMONA		238		F	F	F	F	F	F	F
			1.143							
CONTI GIUSEPPE		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
COPPOLA GIUSEPPE		910		X	X	F	X	X	X	X
			910							
CORDANI CARLO		23.964		X	X	F	F	F	F	F
			23.964							
CORRADINI DONATELLA		729		F	F	F	F	F	F	F
			729							
CORRADINI PATRIZIA IRIS		30.261		X	X	X	X	X	X	X
			30.261							
CORRADINO MARINA NADIA		653		X	X	C	X	X	X	X
			653							
CORRADINO SONIA LOREDANA		653		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DI DOMIZIO MONIA		7.333		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SPINELLI GIUSEPPINA		2.330		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAESTRINI MARICA		3.275		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZAFFRA FRANCO		100		X	X	X	X	X	X	X
			13.691							
CORRENTE CLAUDIO		3.768		X	X	F	X	X	X	X
			3.768							
CORRIAS MAURIZIO		521		X	X	X	X	X	X	X
			521							
CORTELLINI SANTINO		10.000		F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CORTELLINI CARLO		1.313		F	F	F	X	X	X	X
			11.313							
CORTI GABRIELLA		13.917		X	X	F	X	X	X	X
			13.917							
CORTI MARIO		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CORTI DOROTEA		563		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GARZONI GIUSEPPINA		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SPINELLI ENRICA		10		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CORTI ANDREA ANTONIO		100		F	F	F	X	X	X	X
			873							
CORTI SASSONE ANNA MARIA		27.388		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BOFFI FABIO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BOFFI NERINO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DELL'OCA MARIA GRAZIA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRUGNERA NICOLÒ		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI OFFER DANILO		29.659		X	X	C	X	X	X	X
			57.060							
COSCETTA ANTONELLA		10.385		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BECCALLI MARCO		2		X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblée Ordinaria/Strordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

[illegible]

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
TEDESCO GIULIO		11		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LANDI LUCIANA		5		X	X	F	X	X	X	X
			1.519							
CROFF DAVIDE		1.000		F	F	F	F	F	F	F
			1.000							
CROSTA EUGENIO		1.941		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PRANDONI GIOVANNA		5.369		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SEVERINI ALESSANDRO		1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CROSTA PAOLA ANGELA		2.362		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GUARINO MONICA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TROMBETTA ANNA MARIA		643		X	X	F	X	X	X	X
			10.416							
CROTTA ALESSANDRO CARLO		31.960		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BALLESTRIERO BENIAMINO		45		X	X	C	X	X	X	X
			32.005							
CROTTA MAURO ALESSANDRO		31.960		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANTICA ANNAMARIA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI POGLIANI ANGELO		32.608		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RICCI ENZO		429.120		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CROTTA ELEONORA		31.960		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ANTONINI ROSANNA		215.765		X	X	C	X	X	X	X
			741.414							
CRUCIANI ROBERTO		910		X	X	F	X	X	X	X
			910							
CUSA EMANUELE		2.000		X	X	X	X	X	X	X
			2.000							
CUSCITO GIANNI GIUSEPPE NICOLA		652		F	F	F	X	X	X	X
			652							
CUSI RICCARDO		1.814		F	F	F	F	F	F	F
			1.814							
CUTILLO GIANNI		1		X	X	X	X	X	X	X
			1							
CUTOLO GIUSEPPINA		100		F	F	X	X	X	X	X
			100							
CUZZI GIULIO		3.349		X	X	F	F	F	F	F
			3.349							
D'ADAMO ALESSANDRO		649		X	X	X	X	X	X	X
			649							
D'ADDA SERGIO		20		F	F	F	F	F	F	F
			20							
D'ALESIO GABRIELLA		7.327		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BASSANI FRANCESCO		402		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BASSANI ANDREA		302		X	X	F	X	X	X	X
			8.031							
D'ALESIO GENNARO		65.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BASSANI DIEGO		652		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARGIO D'ALESIO PAOLA		50.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI D'ALESIO TIZIANA		5.558		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ASONI ANNA MARIA		2.217		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PIRAS EVELINA		31		X	X	F	X	X	X	X
			123.458							
D'AMICO LEOPOLDO GIOVANNI		1		F	F	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI D'AMICO MARIANTONIETTA	652		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TOMASINI ERMANNIO SAMUELE	652		F	F	F	X	X	X	X
		1.305							
D'ASTA FRANCESCA MARIA	209		X	X	F	X	X	X	X
		209							
D'ISCHIA EMILIANO	652		X	X	F	F	F	F	F
		652							
D'ORSI BARBARA LUCIA MA	1.417		X	X	F	X	X	X	X
		1.417							
DAL LAGO NADIA	19.895		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE ZUCCARETTI STEFANO	2		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE ZUCCARETTI LUCA	2		X	X	X	X	X	X	X
		19.899							
DALESSANDRO LORENZO	3.255		X	X	F	F	F	F	X
		3.255							
DALLA VENEZIA FRANCO	1.600		F	F	X	X	X	X	X
		1.600							
DALLU' GIANCARLO	20.000		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FAINI MARZIA	1		F	F	F	X	X	X	X
		20.001							
DALPRA' STEFANO	200		X	X	F	X	X	X	X
		200							
DAMIANI GIOVANNI	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
DANINI FERNANDO	500		X	F	F	F	F	F	F
		500							
DATTOLI LIBERA	652		X	X	X	X	X	X	X
		652							
DE AMICI ROBERTO	20.864		X	X	C	X	X	X	X
		20.864							
DE ANGELIS MASSIMO	3.158		X	X	F	X	X	X	X
		3.158							
DE BIASIO ROBERTA	577		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE COTTI SARA	654		X	X	F	X	X	X	X
		1.231							
DE CARLO STEFANO CARMINE	2		X	X	F	X	X	X	X
		2							
DE CATO ANNA	521		X	X	F	X	X	X	X
		521							
DE CHIRICO ALESSANDRO	316		X	X	F	X	X	X	X
		316							
DE CICCO PASQUALE	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
DE FRANCISCO IACOPO	2.000		X	X	F	X	X	X	X
		2.000							
DE LAZZARI MASSIMO	905		X	X	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE DE LAZZARI MONICA	2		X	X	F	F	F	F	F
		907							
DE MATTEIS NICOLA	100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BORDONI ISABELLA	910		F	F	F	X	X	X	X
		1.010							
DE SIMONE UMBERTO	1.000		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BIASI ALESSANDRO	2.000		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI PEDRAZZI ADRIANA	5.000		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI CALARI ERNESTINA	100.160		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BORGHI PAOLA	1		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BORGHI ROBERTO	1		F	F	C	F	F	F	F
		108.162							
DE VECCHI MARINA	44.944		F	F	X	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
LOMOLINO LUIGI	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PENNISI CORRADO	806		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BORGNIS FRANCESCO	1		X	X	C	X	X	X	X
		36.485							
DI CAPUA LUCIANA ANNA	20		X	X	F	X	X	X	X
		20							
DI CAPUA SILVIA	3.394		F	F	F	F	F	F	F
		3.394							
DI CLEMENTE FRANCESCO	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
DI COLA VANESSA	4.425		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BAVIELLO AURORA	102		X	X	X	X	X	X	X
		4.527							
DI GEMMA SUSANNA	1.270		X	X	F	X	X	X	X
		1.270							
DI GENNARO SUE	100		X	X	X	X	X	X	X
		100							
DI GIROLAMO FABIO AURELIO	20.745		F	F	F	F	F	F	F
		20.745							
DI LAO GIULIA	2		X	X	F	X	X	X	X
		2							
DI MASSIMO PEPPINO	2.000		F	F	F	F	F	F	F
		2.000							
DI MEO GAETANO FRANCO	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
DI NAPOLI MARCO	7.519		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE DI NAPOLI NICCOLO'	102		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE DI NAPOLI DIEGO	102		F	F	F	F	F	F	F
		7.723							
DI TRANA PATRIZIA	778		X	X	F	X	X	X	X
		778							
DI VAIA MARIA CRISTINA M	6.044		X	X	F	X	X	X	X
		6.044							
DI VINCENZO SALVATORE	23.000		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE DI VINCENZO ALESSANDRO	652		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE DI VINCENZO GIANMARCO	652		X	X	F	X	X	X	X
		24.304							
DICHIANO ANTONELLA	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VILLA LUIGI	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VILLA ANTONELLA	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ALFONSI ALFONSO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LO VECCHIO ISABELLA	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PISATI MAURIZIO	652		X	X	C	X	X	X	X
		3.912							
DINI CIACCI GIORGIO	60.001		C	F	F	C	F	F	F
		60.001							
DIODATO DAVIDE	633		F	F	F	F	F	F	F
		633							
DONEDA EMILIA	2.282		F	F	X	X	X	X	X
		2.282							
DONES SILVIA	4.076		X	X	X	X	X	X	X
		4.076							
DONI ANDREA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DEPEDRINI CLAUDIO MARCELLO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FIOCCHI ANNA MARIA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DEPEDRINI CRISTIANA	100		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI DEPEDRINI DANIELA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ADDANTE PIA		1.468		X	X	C	X	X	X	X
			1.968							
DONZELLI PAOLO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARABESE LEONILDO RENATO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VAVASSORI SILVIA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DONZELLI ELISABETTA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GEROSA CAMILLA GIUSEPPINA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DONZELLI MARIA		652		X	X	C	X	X	X	X
			3.912							
DORENTI EDOARDO		100		X	X	F	F	F	F	F
			100							
DOTTI CRISTINA		1		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BASTONI MATTEO		102		X	X	F	X	X	X	X
			103							
DOZIO SERENA		150		X	X	X	X	X	X	X
			150							
DURELLI PIERO ENRICO		32.028		X	X	F	X	X	X	X
			32.028							
ELLI SERGIO		2.034		X	X	F	X	X	X	X
			2.034							
ELLI VANESSA		11		X	X	F	X	X	X	X
			11							
ERRICHELLO ELENA		819		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PASSIU FRANCESCA		554		X	X	F	X	X	X	X
			1.373							
ESPOSITO MARCO PASQUALE		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
ESPOSTI ANNAMARIA		730		X	X	F	F	F	F	F
			730							
ESTORELLI GIANCARLO		905		F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE ESTORELLI MARCO		2		F	F	F	X	X	X	X
			907							
FABBIAN ANTONELLA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROBECCHI MARIA TERESA		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRESCIANI MASSIMO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GAMBA CARLA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PIREDDU SIMON		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI INSELVINI OSCAR		100		X	X	C	X	X	X	X
			2.302							
FACCHINI CARLA GABRIELLA		100		X	X	X	X	X	X	X
			100							
FADDA STEFANIA		745		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE VACCARI MARTINA		100		X	X	F	X	X	X	X
			845							
FAINA FABIO		489		F	F	F	F	F	F	F
			489							
FAITA MARIANGELA		12		X	X	C	X	X	X	X
			12							
FALCHI ANTONELLO		1		X	X	F	X	X	X	X
			1							
FALCOMETA' CRISTINA		25		F	F	F	F	F	F	F
			25							
FANELLI PAOLO		10.000		F	F	F	X	X	X	X
			10.000							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblée Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
				Ordinarie e Straordinaria							
				1	2	3	4	5	6	7	
FANTINI SERGIO		106.660		X	X	F	X	X	X	X	
			106.660								
FARINA GIOVANNI		6.846		X	X	F	X	X	X	X	
			6.846								
FARMA CARLO CESARE		14.665		X	X	F	F	F	F	F	
			14.665								
FASANO CONCETTA		1		X	X	F	F	F	F	F	
			1								
FASANO ENNIO		12.219		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
LUCIANI PIETRO		4.226		X	X	F	X	X	X	X	
			16.445								
FASANO MADIA ALBA MARIA		100		X	X	F	X	X	X	X	
			100								
FASOLI DANIELA		827		F	F	F	F	F	F	F	
			827								
FASOLIN LUIGI		2.000		X	X	X	X	X	X	X	
			2.000								
FEDEGARI ANGELO		2.000		F	F	F	F	F	F	F	
- PER DELEGA DI											
LEJEUNE FEDEGARI GIACOMETTA		1.306		F	F	F	F	F	F	F	
- PER DELEGA DI											
FEDEGARI FABIO		144.321		F	F	F	F	F	F	F	
			147.627								
FEDEGARI GIUSEPPE		889		X	X	F	X	X	X	X	
			889								
FEDERICO GERARDO		6.695		X	X	F	X	X	X	X	
			6.695								
FERLINI CARLO		777		F	F	F	F	F	F	X	
			777								
FERRARI ANNA TIZIANA		809		X	X	F	F	F	F	F	
			809								
FERRARI GIOVANNI		17.675		F	F	F	F	F	F	F	
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE											
FERRARI ELENA		654		F	F	F	F	F	F	F	
			18.329								
FERRARI LANFRANCO		7.021		X	X	X	X	X	X	X	
			7.021								
FERRARI RAFFAELLA		4.015		F	F	F	F	F	F	F	
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE											
RAVAGLIA ALICE		328		F	F	F	F	F	F	F	
			4.343								
FERRARIO ELISA MARIA		1		X	X	F	F	F	F	X	
			1								
FERRARIO RINO		2		F	F	F	X	X	X	X	
			2								
FERRARIO ROBERTO		2.613		X	X	F	X	X	X	X	
			2.613								
FERRI ANTONELLA		1.000		X	X	C	X	X	X	X	
			1.000								
FERRI ROBERTO		777		X	X	X	X	X	X	X	
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE											
FERRI MARTINA		2		X	X	X	X	X	X	X	
			779								
FESTA PIERFRANCESCO		1.052		X	X	F	F	F	F	F	
			1.052								
FIAMMA ALESSIA		522		X	X	F	X	X	X	X	
			522								
FILIPPINI ANGELO		100		F	F	F	X	X	X	X	
			100								
FILOSOMI GIULIO		1.844		X	X	F	X	X	X	X	
			1.844								
FINAZZI CINZIA		1		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
FINAZZI GIANFRANCO		1		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
SCUDELETTI ANNA		1		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
CRESCINI ELISA		1		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
ARRIGHETTI FILIPPO		100		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
CRESCINI ISABELLA		707		X	X	C	X	X	X	X
			811							
FINAZZI ROSANGELA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CHIARI LUCIANO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
PARIS SILVIA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
PAGNONCELLI ANDREINA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SCUDELETTI BENVENUTA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
FRATTINI FEDERICA		2.250		X	X	C	X	X	X	X
			2.255							
FINOCCHIO DANIELA		100		F	F	F	F	F	F	F
			100							
FIOCCHI ROBERTO		5.145		F	F	F	F	F	F	F
			5.145							
FIGURELLI CARMELA		2.841		X	X	F	F	F	F	F
			2.841							
FIGURELLI ROBERTO		10.000		F	F	F	F	F	F	F
			10.000							
FOLDA EMILIA		9.142		X	X	F	X	X	X	X
			9.142							
FONSO ROBERTO		8.004		F	F	F	F	F	F	F
			8.004							
FONTANA ANTONELLA		1.000		X	X	C	X	X	X	X
			1.000							
FONTANA ANTONINO		500		X	X	F	X	X	X	X
			500							
FONTANA CARLO		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
COLOMBO ROSSANA		21.856		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
NOVELLI GIULIA		2		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MANFREDI ROBERTA		5.021		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
PERSICO IVAN		4.809		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CREMONESI DAVIDE		777		X	X	F	X	X	X	X
			33.465							
FONTANA GIOVANNI		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
FONTANA MARIAGRAZIA		5.070		X	X	F	X	X	X	X
			6.070							
FONTANA RENATO		42		F	F	X	X	X	X	X
			42							
FONTANELLA BARBARA		7.357		F	F	F	X	X	X	X
			7.357							
FORLAI MARIO		952		X	X	F	F	F	F	F
			952							
FORMIGARI ALFONSA GABRIELLA		10		F	F	F	X	X	X	X
			10							
FOSSATI ALBERTO		569		F	F	F	F	F	F	F
			569							
FOSSATI ENRICO		32.927		X	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
ROGINA PIERINA		501		X	F	F	F	F	F	F
			33.428							
FOSSATI SONIA		10.985		X	X	F	X	X	X	X
			10.985							
FRANCHI CRISTINA		489		X	X	F	X	X	X	X
			489							
FRANZI ALBA		1		F	F	F	F	F	F	F
			1							
FRANZOLIN MAURIZIO LUIGI ELIO		28.463		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MONTI PAOLA GIOVANNA		4.948		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MONTI SAVERIO		4.948		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI PEREGO ALBINA	4.948		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MONTI ANTONIO	4.472		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MONTI MADDALENA	4.948		X	X	C	X	X	X	X
		52.727							
FRANZONI GIORGIO RICCARDO	1		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE FRANZONI LUCA GIULIANO	1		X	X	F	X	X	X	X
		2							
FRASCAROLO CARLO	32.600		F	F	F	F	F	F	F
		32.600							
FRATTINI ENRICO	72.067		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BRANDI LAURA MARIA	2.460		X	X	F	F	F	F	F
		74.527							
FRATTINI IACOPO	1.431		X	X	X	X	X	X	X
		1.431							
FRATTINI IGINA	19.741		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE FERRI DANIELA	2		X	X	F	X	X	X	X
		19.743							
FREY LUIGI	8.480		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI ROSSI FREY VIVINA	1.154		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI FREY MARCO	998		X	X	F	F	F	F	F
		10.632							
FRIGERIO MASSIMO	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
FRISONE RODOLFO	235.430		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DONDE ALDA	106.619		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRISONE LUCA	35.860		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRISONE DAVIDE ANTONIO	35.860		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRISONE PIETRO	91.280		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRISONE DAVIDE	91.280		X	X	C	X	X	X	X
		596.329							
FRONTINI MARCO	1		X	X	X	X	X	X	X
		1							
FRONTINI MONICA	563		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BRUGOLA DAVIDE	20		X	X	F	X	X	X	X
		583							
FUGA ALESSANDRO	200		X	X	F	X	X	X	X
		200							
FULCO MARCO	691		X	X	F	X	X	X	X
FULCO MARCO	691		X	X	X	X	X	X	X
FULCO MARCO	691		X	X	X	F	F	F	F
		691							
FUMAGALLI ALESSIA	1		F	F	F	F	F	F	F
		1							
FUMAGALLI EGIDIO	45.440		F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE FUMAGALLI EMANUELE	652		F	F	F	X	X	X	X
		46.092							
FUMAGALLI FAUSTA	673		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BRODINI ANDREA	2		F	F	F	F	F	F	F
		675							
FUMAGALLI FILIPPO	713		X	X	F	X	X	X	X
		713							
FUMAGALLI GABRIELE	713		X	X	X	X	X	X	X
		713							
FUMAGALLI MARCO	5.917		X	X	F	X	X	X	X
		5.917							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
FUMAGALLI MAURIZIO ADAMO		7.536		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
FUMAGALLI FEDERICO		652		X	X	F	X	X	X	X
FUMAGALLI MAURO		100	8.188	X	F	F	F	F	F	X
FUMAGALLI ROBERTO		900	100	X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
FUMAGALLI IRENE		2.000		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
FUMAGALLI FRANCESCO SAMUELE		2.000		X	X	F	X	X	X	X
FUMAGALLI STEFANO		2	4.900	X	X	X	X	X	X	X
FUMAGALLI TOMMASO MARIA		3.268	2	F	F	X	X	X	X	X
FUMAGALLI VALENTINA		652	3.268	F	F	X	X	X	X	X
FUREGATO ARMANDINO		14.123	652	X	X	F	X	X	X	X
FUSAR POLI GIACOMO		1.412	14.123	F	F	F	F	F	F	F
FUSILLI MARIO		1.230	1.412	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
RADICE ALESSANDRO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
RADICE FELICE GIUSEPPE		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BERTOGLIO ANNA ROSA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CASAMENTO ANTONINO		287		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BOLZONI MAURIZIO		2.500		X	X	C	X	X	X	X
FUSILLI ROBERTO		140.510	4.317	X	X	C	F	X	X	X
FUSILLI SAMUELA		90	140.510	X	X	C	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
DONDENA SUSANNA SOFIA		3.600		X	X	C	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
ALTMANN NICOLAS SEBASTIAN		2.400		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
NOBILE RITA		229.504		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MATTI MARCELLINO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MATTI MIRIAM		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MATTI MATTEO		654		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MARCHETIELLO GIUSEPPE		4.890		X	X	C	X	X	X	X
GADALETA FABIO		798	242.442	X	X	F	X	X	X	X
GAIAS SILVANA MARIA		100	798	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BIANCHI CARLO		42.912		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
LIETTI FRANCESCO ATTILIO		869		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
LIETTI VALENTINA		500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DEL PERO MARIA CRISTINA		12.744		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BARLOCCO DANIELA		350		X	X	C	X	X	X	X
GALASSINI FRANCA		1	57.475	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MORGANTE ELENA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MIGLIAZZA MARIA CINZIA		100		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI MASSIMELLO GIOVANNI	2.934		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DANELON CLAUDIO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PALELLA LILLA	100		X	X	C	X	X	X	X
		3.236							
GALBIATI CARLO	2.081		X	X	F	X	X	X	X
		2.081							
GALBIATI RAFFAELE	50.000		X	X	F	X	X	X	X
		50.000							
GALBIATI ROBERTO FILIPPO	841		X	X	F	X	X	X	X
		841							
GALBUSSERA FRANCESCO	17.897		X	X	F	F	F	F	F
		17.897							
GALIMBERTI DONATO	1		X	X	F	X	X	X	X
		1							
GALIMBERTI FABIO	152		F	F	C	F	F	F	F
		152							
GALLI DAVID CARLO	100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GALLI MATTEO	100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GALLI ANDREA	100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GALLI ALBERTO	100		F	F	F	F	F	F	F
		400							
GALLI EUGENIO	652		X	X	F	X	X	X	X
		652							
GALLI FEDERICA	798		X	X	F	X	X	X	X
		798							
GAMBEL EDOARDO LUIGI IMPERIO	100		X	X	F	F	F	F	F
		100							
GAMBUZZA GIANLUCA	2.662		F	F	F	F	F	F	F
		2.662							
GANASSALI LUISA CECILIA	473		X	X	F	X	X	X	X
		473							
GANDINI ANGELO DOMENICO	2.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GANDINI ALDA	2.000		X	X	F	X	X	X	X
		4.000							
GANDINI MARCO	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GALMARINI GIANCARLA GIUSEPPINA	100		X	X	F	X	X	X	X
		200							
GARAVAGLIA ARMANDO	5.000		X	X	F	X	X	X	X
		5.000							
GARAVAGLIA DANIELE	522		X	X	F	X	X	X	X
		522							
GARAVAGLIA SERGIO	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARNATI ANGELO	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GARAVAGLIA MASSIMO	2		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PARIANI ELIANA	2.000		X	X	F	X	X	X	X
		2.202							
GARGANICO LUCA	729		X	X	X	X	X	X	X
		729							
GARGANTINI BRUNO	520		X	X	X	X	X	X	X
		520							
GARRONI DANIELA	33.427		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE LAZZARI LAURA	2		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE LAZZARI LUCA	2		F	F	F	F	F	F	F
		33.431							
GASPARINI LUCA	310		X	X	F	F	X	X	X
		310							
GATTI ALDO	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
GATTI DEBORA ADELE	2.342		X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE BERETTA MICHELE		2		X	X	F	X	X	X	X
			2.344							
GATTI GIANCARLO		8.782		F	F	X	X	X	X	X
			8.782							
GATTI GIOVANNI		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BERTINI MARCO		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PASQUINELLI ISOLETTA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PASCUCCI ROMANO		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PASCUCCI DIEGO		521		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BEZZECCHI SERGIO		1.000		X	X	F	X	X	X	X
			2.821							
GATTI MERI		1.000		X	X	F	X	X	X	X
			1.000							
GATTUSO DOMENICO		10		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GATTUSO LORENZO		10		X	X	F	X	X	X	X
			20							
GAVAZZI SERGIO		1.000		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GAVAZZI FABIO		1.000		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GAVAZZI MAURO		1.000		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SORMANI GIANCARLA		1.000		F	F	F	X	X	X	X
			4.000							
GAZZOLA RENATO		1.799		F	F	F	F	F	F	X
			1.799							
GAZZOLA ROBERTO		1.000		X	X	F	X	X	X	X
			1.000							
GELSOMINO MICHELE		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIBOLDI ALESSIO		2.105		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FUMAGALLI ANNA		777		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FURCIERI MAURIZIO		294		X	X	F	X	X	X	X
			4.176							
GENOVESI MASSIMO		807		X	X	F	X	X	X	X
			807							
GEROSA TIZIANA MARIA		200		X	X	F	X	X	X	X
			200							
GESSAGO BASALDELLA PURAT MASSIMO		793		X	X	F	X	X	X	X
			793							
GESUALDI GIOVANNI		2.686		F	F	F	F	F	F	F
			2.686							
GHIDINI GIOVANNI		100		X	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CALLEGARI ADRIANO		19.577		X	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TASSINARI GIORGIO		1.000		X	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SANTINOLI MARIA		1.000		X	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LUCCHINI FRANCA		1.122		X	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BOTTE CORRADO		100		X	F	C	X	X	X	X
			22.899							
GHIDOTTI FABIO		1.189		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GHIDOTTI GIORGIA VALENTINA		654		X	X	F	X	X	X	X
			1.843							
GIACHINO DANIELA GIOVANNA		4.353		X	X	F	X	X	X	X
			4.353							
GIACOMETTI ALDO GIORGIO		2.307		F	F	F	F	F	F	F
			2.307							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
GIACOMUZZO NICOLETTA	10	10	X	X	F	F	F	F	F
GIAMETTA ROSARIA	831		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BONGIORNO DIEGO	10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARINI ROBERTO	200		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CATTANEO FILIPPO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZANOTTI GIUSEPPINA	14.800		X	X	C	X	X	X	X
		15.842							
GIANAZZA MARIA GIULIA	5.640		X	X	F	X	X	X	X
		5.640							
GIANCOLA ANGELO FELICE	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
GIANCOLA CHRISTIAN	522		X	X	F	X	X	X	X
		522							
GIANCOLA TOMMASO	910		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI GIANCOLA EMANUELA	1.002		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI LABOMBARDA MARIA MATTEA	1.000		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI GIANCOLA STEFANIA	1.002		X	X	F	F	F	F	F
		3.914							
GIANFORMICA MARCO	500		X	X	F	X	X	X	X
		500							
GIANI ANDREA	2		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GIANI CHIARA	1		X	X	F	X	X	X	X
		3							
GIANI SERENA	163		X	X	F	X	X	X	X
		163							
GIANOTTI OLINDA LAILA	36.323		X	X	F	X	X	X	X
		36.323							
GIARDA DINO PIERO	25.932		F	F	F	F	F	F	F
		25.932							
GINESE DANIELE GAETANO	200		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GINESE ALESSIA	100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GINESE SIMONA	2		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GINESE RICCARDO	100		F	F	F	F	F	F	F
		402							
GINO ELISABETTA	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
GINZAGLIO GERMANO	4.291		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GINZAGLIO GIULIA	2.958		X	X	X	X	X	X	X
		7.249							
GIOMETTI ATTILIO GIUSEPPE	10.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CASTOLDI LIDIA	10.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI AMBROSOLI GIULIA	15.690		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MEDAGLIA ADRIANA	5.640		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LIBERALI GIULIANO ANGELO	1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DEMASI GIUSEPPE	5.982		X	X	C	X	X	X	X
		48.312							
GIORGETTI FILIPPO	2.043		X	F	F	F	F	F	F
		2.043							
GIORGETTI STEFANO	1.002		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GIORGETTI MARTINA	2		X	X	F	X	X	X	X
		1.004							
GIORGI GIUSEPPE	1.100		X	X	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
			1.100							
GIOSSETERANO DARIO SALVATORE		1.000		X	X	F	X	X	X	X
			1.000							
GIOVANELLI PAOLO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI QUAGLIA DAVIDE		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRACCACRETA CLAUDIO		729		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LEONE VINCENZO		52		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAZZOLENI GIACOMO		13.865		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANENTI GIUSEPPE		7.824		X	X	C	X	X	X	X
			23.774							
GIRELLI CONSOLARO LUIGI		1.000		F	F	X	X	X	X	X
			1.000							
GIROMINI DORINA		19.485		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MONICO GIORGIO EDOARDO		10.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRAZZIT ANTONINO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRAZZIT MASSIMO		200		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CANZIANI LUIGIA		32.600		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BERTONE LUIGI		1.000		X	X	C	X	X	X	X
			63.385							
GISONI ROSA		600		X	X	F	F	F	F	F
			600							
GIUSSANI ALBERTO ARTURO		100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GIUSSANI MATTEO		100		F	F	F	F	F	F	F
			200							
GOBBI MARINA		777		X	X	F	X	X	X	X
			777							
GONELLA ERALDO		100		F	F	X	X	X	X	X
			100							
GONNELLA DAVIDE GIANNI		601		F	F	F	X	X	X	X
			601							
GORLA ROBERTO		5.000		X	X	F	F	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GORLA VIOLA CORINNA		100		X	X	F	F	X	X	X
- PER DELEGA DI TIRLONI GAETANO		910		X	X	F	F	X	X	X
			6.010							
GOZZOLI FRANCESCO		5.475		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DE LORENZO GIUSEPPE CIRO		799		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ANTONACCI MARIA CHIARA		13.534		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZARELLA VALENTINA		662		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DE BONFILS AMEDEO FRANCESCO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIAMMARIO ROSA		1		X	X	C	X	X	X	X
			21.123							
GOZZOLI GIANNI		24.158		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BERTI GIANFRANCA		13.658		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MEREGHETTI GIAMPIETRO		50		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIPAMONTI GIULIANA		200		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARIONI PAOLA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MIGLIORINI ANITA		100		X	X	C	X	X	X	X
			38.266							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
			Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
<b>GOZZOLI GIUSEPPE</b>	5.640		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>RENDINA GIOVANNI</b>	979		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>CASALUCCI MARIA ANTONIETTA</b>	470		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DE MATTEIS ADA FRANCA</b>	164		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FIORITTI CARLO VINCENZO</b>	1.243		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ACARNA GIANGIUSEPPE</b>	5.000		X	X	C	X	X	X	X
		13.496							
<b>GRADINI ALBERTINA</b>	1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BUSNELLI LORETTA</b>	200		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>PROVASI STEFANO</b>	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ESPOSTI LORENZO</b>	5		X	X	F	X	X	X	X
		306							
<b>GRANATA GIANFRANCO</b>	2.000		X	X	C	F	F	F	F
		2.000							
<b>GRASSI DANIELE CESARE</b>	2.681		F	F	F	X	X	X	X
		2.681							
<b>GRASSI LAURA</b>	2.513		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>BRUSA VITTORIA</b>	2		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>BRUSA ANASTASIA</b>	2		X	X	F	X	X	X	X
		2.517							
<b>GRASSI MARIO</b>	2.039		X	X	X	F	F	F	F
		2.039							
<b>GRASSI SEBASTIANI SAURA GIOVANNA</b>	700		F	F	F	F	F	F	F
		700							
<b>GRASSO ANTONIO</b>	16.639		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>GRASSO DIEGO</b>	2		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>GRASSO LUCIA</b>	2		X	X	F	X	X	X	X
		16.643							
<b>GRIFFINI DANIELA FLAVIA</b>	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>RICCIO GIOVANNI ANDREA</b>	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ROVEDA SERGIO</b>	5.500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>PORRO FABRIZIO</b>	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ARCANGELI LUIGIA</b>	685		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DELLA FORTUNA GIORGIO</b>	185		X	X	C	X	X	X	X
		6.571							
<b>GRILLO MASSIMO</b>	40		X	X	F	X	X	X	X
		40							
<b>GRILLO MICHELE</b>	1		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>GRILLO TOMMASO</b>	1		X	X	F	X	X	X	X
		2							
<b>GRIMI MATTEO ANGELO</b>	405		X	X	X	X	X	X	X
		405							
<b>GRINER GIOVANNI</b>	10		X	X	F	F	F	F	F
		10							
<b>GRISENTI ANDREA</b>	10		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>GRISENTI ALBERTO</b>	100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>GRISENTI ALESSANDRO</b>	100		F	F	F	F	F	F	F
		210							
<b>GROSSO GIOVANNI</b>	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
<b>GRUGNI ARMANDO</b>	15.040		X	X	F	X	X	X	X





Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
<b>GHIDOLI ADELAIDE MARIALUISA</b>		35.567		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>CORBELLA MARIA</b>		1.680		F	F	C	X	X	X	X
			<b>136.574</b>							
<b>IGNAGNARO RAFFAELE</b>		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>PAIELLA ROBERTO</b>		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>BONELLI GIORGIO</b>		4.857		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>BRANCATI NICOLA</b>		50		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>SIMONE ANTONIA</b>		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>PALMONARI VINCENZO</b>		50		X	X	C	X	X	X	X
			<b>7.057</b>							
<b>IMPERATORI GIOVANNI</b>		0		-	-	N	-	-	-	-
- IN RAPPRESENTANZA DI										
<b>IMMOBILIARE GIEMME - S.R.L.</b>		1.443		-	-	C	-	-	-	-
- PER DELEGA DI										
<b>LANFRANCHI MARIO</b>		8.167		-	-	C	-	-	-	-
in delega a IMMOBILIARE GIEMME - S.R.L.										
- PER DELEGA DI										
<b>LANFRANCHI EDOARDO MARIA</b>		346		-	-	C	-	-	-	-
in delega a IMMOBILIARE GIEMME - S.R.L.										
- PER DELEGA DI										
<b>CODRIGNANI DONATELLA</b>		8.167		-	-	C	-	-	-	-
in delega a IMMOBILIARE GIEMME - S.R.L.										
- PER DELEGA DI										
<b>LA LOGGIA FRANCO</b>		4.735		-	-	C	-	-	-	-
in delega a IMMOBILIARE GIEMME - S.R.L.										
- PER DELEGA DI										
<b>ALBONICO SERGIO</b>		600		-	-	C	-	-	-	-
in delega a IMMOBILIARE GIEMME - S.R.L.										
			<b>23.458</b>							
<b>INFANTI RENATO</b>		873		F	F	F	F	F	F	F
			<b>873</b>							
<b>INGARDIA LAURA</b>		95.049		F	F	F	F	F	F	F
			<b>95.049</b>							
<b>INGROSSO FRANCESCO</b>		173		X	X	F	F	F	F	F
			<b>173</b>							
<b>INVERNIZZI DANIELA</b>		1		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
<b>RUSSO MATTEO</b>		2		X	X	F	X	X	X	X
			<b>3</b>							
<b>IODICE PAOLO ARNALDO</b>		1.866		F	F	F	F	F	F	F
			<b>1.866</b>							
<b>IORIO FRANCESCO</b>		87		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>D'ORIA MARIA ESTER</b>		64		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>IORIO CHIARA</b>		32		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>IORIO SILVIA</b>		39		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>DENOVA CARLO</b>		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>ZANOTTI ALBERTO</b>		500		F	F	F	X	X	X	X
			<b>822</b>							
<b>IPPOLITO PETRILLI ANTONINO</b>		19.560		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>DINALE GIOVANNI</b>		32.600		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>PEDRINI ANTONIA MARIA</b>		100		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>MARTINOLI PIERGIORGIO</b>		1		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>BONELLI CORRADO</b>		13.548		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
<b>VAROLI FERNANDA MARIA</b>		6.520		F	F	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
ISELLA STEFANO		910	72.329	X	X	X	X	X	X	X
LA ROCCA LUCIA LETIZIA		3.812	910	F	F	F	X	X	X	X
LA TORRE OLIMPIA		1.000	3.812	X	X	F	X	X	X	X
LABIANCA SILVIA		2.630	1.000	F	F	F	F	F	F	F
LADOLCETTA ANNUNZIATA		148	2.630	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SANCHIRICO ROSSANA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZUMPANO DONATELLO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SANCHIRICO CLAUDIA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SANCHIRICO ROSY		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VILLA GIUSEPPE		652		X	X	C	X	X	X	X
LAMBRUSCHI LUCA		2.553	2.856	F	F	F	X	X	X	X
LAMESTA ANNALISA		761	2.553	X	X	F	X	X	X	X
LANCINI GUIDO		910	761	X	X	F	X	X	X	X
LANFREDINI IVO		2.448	910	X	X	F	X	X	X	X
LANNUTTI DOMENICA ROSA		12.002	2.448	F	F	F	X	X	X	X
LANZINI PAOLO		729	12.002	F	F	F	F	F	F	F
LAROSA PIERINO		10	729	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LAROSA RAFFAELLA		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ALBANESE VINCENZO		2.100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VITIELLO PASQUALE		44		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RAPETTI GIULIO		1		X	X	C	X	X	X	X
LATTANZIO GIUSEPPE		100	2.165	X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SIMONI GRAZIELLA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LATTANZIO LUCA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SANNA ALESSANDRA		100		X	X	F	X	X	X	X
LAURENZI MASSIMO		601	400	X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE LAURENZI ALICE		100		X	X	F	X	X	X	X
LAURIELLO GOFFREDO		729	701	X	X	X	X	X	X	X
LAZZARI ROBERTO		585	729	F	F	F	F	F	F	F
LAZZARINI ALBERTO		100	585	F	F	X	X	X	X	X
LAZZARINI CHIARA		100	100	F	F	X	X	X	X	X
LECIS FERNANDO		1.371	100	F	F	F	F	F	F	F
LELLI ADELMO		2.536	1.371	X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE LELLI GIULIA		2		X	X	F	X	X	X	X
LEONI GABRIELE MARCELLO		150	2.538	X	X	X	X	X	X	X
LEVATI ANDREA		100	150	F	F	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI VALENTINI FRANCESCO		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZANOLLA DANIELE		1.435		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LEVATI ELISA		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GALIMBERTI PIERANGELA		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BARZAGHI PAOLA EUGENIA		5.600		F	F	F	X	X	X	X
LEVATI ANDREA		100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VALENTINI FRANCESCO		100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZANOLLA DANIELE		1.435		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LEVATI ELISA		100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GALIMBERTI PIERANGELA		100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BARZAGHI PAOLA EUGENIA		5.600		X	X	X	X	X	X	X
			7.435							
LEVATI MASSIMO		100		F	F	X	X	X	X	X
			100							
LICCIULLI GIUSEPPE		1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MEME' MARTINA		652		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SPACONE DARIO		1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COCCHI CHIARA PAOLA		32.600		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PEDENOVİ PAOLO		10		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CERTO GIULIO		200		X	X	F	X	X	X	X
			33.464							
LIMONTA LUISELLA		5.752		F	F	F	F	F	F	F
			5.752							
LIVRAGHI ANDREA PAOLO		2.854		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI AZZIMONDI WILMA		20.441		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PEDENOVİ SILVIA		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GHEZZI ENRICO		13.040		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FALQUI PAOLO		200		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TARNOCZY FALQUI LILIANA		100		X	X	C	X	X	X	X
			36.645							
LO PRESTI DAVIDE		793		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE LO PRESTI MARCO UMBERTO		652		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE LO PRESTI ANDREA		652		X	X	F	X	X	X	X
			2.097							
LO RE GRAZIA		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
LOCATELLI GIACOMO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FINAZZI MARIA GRAZIA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LOCATELLI MARIANNA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LODA PIERINA EMILIA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRANZONI MAURO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FACCHI CINZIA		652		X	X	C	X	X	X	X
			657							



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI SAVINI ENRICO in delega a FIN-ARCO SRL	1		X	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI LIPOVAC MARIJA MARINA in delega a FIN-ARCO SRL	652		X	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI UNGARELLI GABRIELLA in delega a FIN-ARCO SRL	1		X	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI AVVENTURA SRL in delega a VISMAF SRL	1		X	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI L'ALTRA META SRL in delega a VISMAF SRL	1		X	F	C	F	F	F	F
		664							
LONGHI TIZIANA	4.579		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LONGHI CRISTINA	4.397		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAGANZA MILENA	8.587		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MALATERRA GIANFRANCO	910		X	X	F	X	X	X	X
		18.473							
LONGONI CARLOTTA	1		X	X	F	X	X	X	X
		1							
LONGONI ERCOLE	21.392		X	X	F	X	X	X	X
		21.392							
LONGONI LUIGI	323		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BIELLA MARIA LUGIA	100		X	X	F	F	F	F	F
		423							
LORENZINI STEFANIA	1.071		F	F	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GIGANTE GIULIA	140		F	F	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE GIGANTE MARTINA	140		F	F	X	X	X	X	X
		1.351							
LOSCIALE MARIA	910		F	F	F	X	X	X	X
		910							
LOVATI ALESSANDRO	30.202		F	F	F	F	F	F	F
		30.202							
LOVATI GIORGIO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRATTINI LAURA	2.250		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI OLDANI ANTONIO	23.741		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NERI ROMOLO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MOBILIO MARCO	2		X	X	C	X	X	X	X
		26.646							
LOVATI MARIO	500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SKULJ JULIJA	500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GARAVAGLIA TERESA ERNESTINA	150.400		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GRAZIOLI VANIA	65.200		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GRAZIOLI GIOVANNI	220.828		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FIDANZA GIANFRANCO	3.000		X	X	C	X	X	X	X
		440.428							
LOVAZZANO ALBERTO	2.000		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PRADERIO MAURO	220		X	X	X	X	X	X	X
		2.220							
LOVAZZANO NICOL ALEJANDRA	1.002		X	X	X	X	X	X	X
		1.002							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
LUALDI MASSIMILIANO		1.218		X	X	F	X	X	X	X
			1.218							
LUBELLI CARLO		43.373		X	X	F	X	X	X	X
			43.373							
LUCCHINI ALBERTO		905		F	F	F	F	F	F	F
			905							
LUGATO CARLA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FORNAROLI CARLO LUIGI		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TIZZONI ANGELO		3.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LOVATI IVAN		652		X	X	C	X	X	X	X
			6.304							
LUPATELLI CESARE		649		X	X	F	X	X	X	X
			649							
MACERA GABRIELE		1.941		F	F	F	X	X	X	X
			1.941							
MACHELLA ROBERTO		841		X	X	F	X	X	X	X
			841							
MACONI LUCA		2.689		X	X	F	X	X	X	X
			2.689							
MAFEZZONI RENATO		11.577		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TAZZER ORNELLA		9.780		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RINZULLO ELISABETTA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RINZULLO FRANCESCA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SPOSATO LEONIDA		1.703		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BONONI GIANFRANCO		500		X	X	C	X	X	X	X
			24.864							
MAFFA MAURIZIO		5.384		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MAFFA ELISABETTA		2		F	F	F	F	F	F	F
			5.386							
MAGGIOLINI ANTONIO		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
MAGGIONI DANIELA		33.920		X	X	F	X	X	X	X
			33.920							
MAGGIONI GIOVANNI MARIA		1.826		X	X	X	X	X	X	X
			1.826							
MAGGIONI LORENZO		1.322		X	X	X	X	X	X	X
			1.322							
MAGHINI RENZO		1.000		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI CARRI ROBERTO		1.536		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI FRIGERIO ELIDE		26.087		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MONOPOLI LAURA		5.195		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI COVINI ANGELO		100		X	X	F	F	F	F	F
			33.918							
MAGISTRELLI ANGELO		2.417		F	F	F	X	X	X	X
			2.417							
MAGNANI GIUNIA		10		X	X	F	X	X	X	X
			10							
MAGRINI MAURO UGO		910		X	X	F	F	F	F	F
			910							
MAGUGLIANI ALBERTO		649		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MAGUGLIANI BENEDETTA		2		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MAGUGLIANI CAROLINA		102		F	F	F	F	F	F	F
			753							
MAGUGLIANI RICCARDO		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SALLUCE NUCCIA		100		F	F	F	X	X	X	X





Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
MICHELETTI FABIANA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAFFI VINCENZA		652		X	X	C	X	X	X	X
			3.261							
MANFREDI LUIGI		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAZZOTTI GIUSEPPINA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANFREDI MICHELA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARNAZZI MICHELA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VEGIS GIULIANA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VEGIS ROSA		1		X	X	C	X	X	X	X
			6							
MANGANELLI GIUSEPPE		2.000		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MANGANELLI LAURA		500		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI SCHIONA MARIA TERESA		1.000		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI GALLIENA INNOCENTE		148		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI GUZZI TERESINA		1		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI KELLER CLAUDIO		1		F	F	C	F	F	F	F
			3.650							
MANGANOTTI GIORGIO AUGUSTO		5.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GARANZINI ISABELLA		2		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GARANZINI ALESSANDRO		4.936		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIUSTACCHINI DANIELA		19.157		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANGANOTTI PAOLO OSCAR		1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANGANOTTI SARAH		500		X	X	F	X	X	X	X
			30.595							
MANGIONE GIANLUCA		633		X	X	F	X	X	X	X
			633							
MANNI PIA TERESA		11.515		X	X	F	F	F	F	F
			11.515							
MANZONI LUCA		2.000		X	X	F	F	F	F	F
			2.000							
MAPELLI ALBERTO		793		X	X	F	X	X	X	X
			793							
MAPELLI STEFANO		100		X	X	X	X	X	X	X
			100							
MARADINI ATTILIO		1.000		X	X	X	X	X	X	X
			1.000							
MARANI VALENTINO		4.678		X	X	F	X	X	X	X
			4.678							
MARAZZI EMANUELE RODOLFO		0		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MARAZZI CHIARA		130		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MARAZZI CLELIA		130		F	F	F	F	F	F	F
			260							
MARAZZI GIOVANNI		100		F	F	F	X	X	X	X
			100							
MARAZZINI MARCO GIUSEPPE		777		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MARAZZINI CLAUDIO MICHAEL		2		X	X	X	X	X	X	X
			779							
MAREGGINI AMBROGIO		71		X	X	X	X	X	X	X
			71							
MARELLI LUCA GIORGIO		5		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FERRANTE ATTILIO		992		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI <b>FIORITTI MARTINO</b>		2.489		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ORTIX GAETANO</b>		1.251		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DI SANNO CESARE LUIGI</b>		11.842		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>COLANGELO GENNARO ANTONIO</b>		1.526		X	X	C	X	X	X	X
<b>MARENGHI MASSIMO</b>		43.033	18.105	X	X	X	X	X	X	X
<b>MARGARITELLA DANILO</b>		2.016	43.033	X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>CIRILLO CRISTINA</b>		13		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BAGNASCO MARIA GIUSEPPINA</b>		100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FORCONI PAMELA</b>		256		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>RE MASSIMILIANO</b>		1		X	X	X	X	X	X	X
<b>MARIANI ARMANDO</b>		5.000	2.386	X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>MARIANI SIMONE</b>		569		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>CRIVELLARI RITA</b>		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>BERGOMI ELENA</b>		652		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>COLOMBO ROSA LINA</b>		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>MICHILLI MATTEO</b>		617		X	X	F	F	F	F	F
<b>MARIANI EDOARDO</b>		1.000	7.038	F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>CRIPPA TERESA</b>		652		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>SALA FEDERICA MARIA</b>		3.918		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>GALIMBERTI GAETANO</b>		100		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>MERLO DANTE</b>		1.150		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DE PASQUALE CARLO</b>		1.000		F	F	F	X	X	X	X
<b>MARIANI ENRICO</b>		809	7.820	X	X	X	X	X	X	X
<b>MARINELLI DAVIDE DIMITRI</b>		2.116	809	X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>MARINELLI DIMITRI</b>		100		X	X	F	X	X	X	X
<b>MARINO ALESSANDRA</b>		368	2.216	F	F	F	F	F	F	F
<b>MARINO TOMMASO</b>		100	368	F	F	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>MARINO EMILIO</b>		100		F	F	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>RESTELLI FIORELLA</b>		100		F	F	X	X	X	X	X
<b>MARINONI MASSIMO</b>		10	300	F	F	F	F	F	F	F
<b>MARINOZZI LUCIANO</b>		500	10	F	F	F	X	X	X	X
<b>MARTIGNONI MAURIZIO</b>		910	500	X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>MARTIGNONI ANNALISA</b>		1.000		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>ROVESCALA FLORA PAOLA</b>		1.000		X	X	F	F	F	F	F
<b>MARTINO ANGELO</b>		10.000	2.910	X	X	X	X	X	X	X
			10.000							



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
BONAVENTURA ELIDE	10		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI VASSALLO MARIA	112		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI FIORE MARIA TERESA	28.680		X	X	F	F	F	F	F
		48.802							
MECCA DONATELLA	51		X	X	F	F	F	F	F
		51							
MECCA GERARDO	51		X	X	F	F	F	F	F
		51							
MELOGRANA MARIA DANIELA	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
MELZI ALFONSO	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
MELZI DANIELE	1.941		X	X	F	X	X	X	X
		1.941							
MENEGAZZI CARLO	10.000		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI ABBATI GINA CATERINA	10.000		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MENEGAZZI ANNALISA	633		F	F	F	F	F	F	F
		20.633							
MENNILLO GIOVANNI	652		X	X	F	X	X	X	X
		652							
MENTASTI GIORGIO	100		F	F	F	X	X	X	X
		100							
MEREGALLI PAOLO	10		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MEREGALLI SARA	11		X	X	F	F	F	F	F
		21							
MERICO ANGELO	1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZIVIANI JESSICA	294		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MERICO RENATA	4		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MOSCATTINI GIANNETTO	4		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MERICO ALBERTO	165		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI POSSANI CECILIA	841		X	X	F	X	X	X	X
		1.309							
MERICO EMILIO	585		X	X	F	F	F	F	F
		585							
MERICO GIANCARLO	97.800		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MESSINA SALVATORE RINO	8.453		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GRINGERI GIORGIO	14.772		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FUSI MARIA CRISTINA	15.020		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIVA GIUDITTA	53.570		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LUCCHINI ILARIA	2.941		X	X	C	X	X	X	X
		192.556							
MEZZANZANICA MAURO	47.855		X	X	X	X	X	X	X
		47.855							
MEZZETTI PAOLO	100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MEZZETTI AURORA ELSA	2		F	F	F	F	F	F	F
		102							
MICELI ALESSANDRO	800		X	X	F	X	X	X	X
		800							
MICHIELETTO STEFANO	8		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MICHIELETTO LORENZO	2		X	X	X	X	X	X	X
		10							
MICHILLI MARIO ROBERTO	100		X	X	F	X	X	X	X
		100							
MIGLIORATI VALENTINA	150		F	F	F	F	F	F	F



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
SANGIORGIO MIRIAM	100		F	F	F	X	X	X	X
		300							
MOLTENI ELENA	3.227		F	F	F	F	F	F	F
		3.227							
MOLTENI PAOLO	100		X	X	X	X	X	X	X
		100							
MONACO STEFANIA	761		X	X	F	X	X	X	X
		761							
MONETTI VITTORIO	5.000		X	X	X	X	X	X	X
		5.000							
MONTAGNA ATTILIO	1.951		X	X	F	X	X	X	X
		1.951							
MONTALTO GIUSEPPE CARLO ANDREA	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TORRESANI ANGELO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI STUCCHI GIANLUIGI	1.639		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BARALDI CLAUDIA	230.578		X	X	C	X	X	X	X
		232.969							
MONTEBUGNOLI LUCA	250		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRUNELLI LUIGI	8.081		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAMBELLI FRANCESCA	7.645		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BETELLI ANDREA	781		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ONESTI MARCO	761		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZANOTTI ANGELA	1.794		X	X	F	X	X	X	X
		19.312							
MONTI GIOVANNI	1		X	X	F	X	X	X	X
		1							
MONTINARO ERMANNO	1		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MONTINARO LUCA	713		F	F	F	X	X	X	X
		714							
MORABITO MAURO	745		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MORABITO ALESSIA	2		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MORABITO ANDREA	2		X	X	X	X	X	X	X
		749							
MORALDO ANNALISA	10		X	X	X	X	X	X	X
		10							
MORAMARCO FEDERICO	2.506		X	X	F	X	X	X	X
		2.506							
MORANDI CARLO	1.910		X	X	F	X	X	X	X
MORANDI CARLO	4.280		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MORANDI PAOLA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MORANDI CRISTINA	500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ALBERTINI GIORGIO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BORGHI SERGIO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ALBERTINI MARTINA FRANCESCA	100		X	X	C	X	X	X	X
		5.180							
MORANDI GIUSEPPE	4.608		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MORANDI CLAUDIA	653		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE MORANDI LETIZIA	2.610		X	X	F	X	X	X	X
		7.871							
MORANDI ROBERTO	7		F	F	X	X	X	X	X
		7							
MORELATO CLAUDIO	57		F	F	F	X	X	X	X
		57							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
MORELLI ARIELE		74		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
RESELLI CLAUDIO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ROSSETTI ANNA MARIA		200		X	X	C	X	X	X	X
			275							
MORELLI VITO		148		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SANCHIRICO ANTONIETTA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
TROIANO MARIA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SANCHIRICO COSIMA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ALVARENZ ANTONIO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CELESTE MARIA VITTORIA		6.445		X	X	C	X	X	X	X
			9.201							
MORGANTE VINCENZO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MORGANTE SIMONE		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
GARAVAGLIA ENRICO		1.042		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
D'ADAMO MARCO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
LOSIO CAMILLA		1.042		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
CIVATI MARINA BAMBINA		35.127		X	X	C	X	X	X	X
			37.313							
MORINA PIERNUNZIO		910		F	F	F	F	F	F	F
			910							
MOROSI ANTONIO		2.197		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
MOROSI CHIARA MARIA		23		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
MOROSI ENRICO MARIO		1.391		X	X	F	F	F	F	F
			3.611							
MOROSINI ORNELLA		963		F	F	F	X	X	X	X
			963							
MOROSINOTTO CHIARA		585		X	X	F	X	X	X	X
			585							
MORRA MICHELE		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
MORUZZI ALICE		4.470		X	X	F	X	X	X	X
			4.470							
MORUZZI LAURA		489		X	X	F	X	X	X	X
			489							
MOSCA GIUSEPPE		1		X	X	C	C	N	C	
			1							
MOSCA ROBERTO		1.150		X	X	F	X	X	X	X
			1.150							
MOSCATELLI SPINELLI ENRICO		1		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MAGGIONI ALESSANDRA		1		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MOSCATELLI SPINELLI FEDERICA		1		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MOSCATELLI SPINELLI CORRADO		1		F	F	F	X	X	X	X
			4							
MOTTERLINI MICHELE		26.258		F	F	F	F	F	F	F
			26.258							
NACCI ANNAMARIA		430		X	X	X	X	X	X	X
			430							
NARDELLI LEOPOLDO		260		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
PARMA MARIA PIA		660		X	X	X	X	X	X	X
			920							
NARDIN MAURIZIO		910		X	X	F	X	X	X	X
			910							
NAVALESCHI LUCIA		100		X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
		100							
NAVONE GIORGIO	13.769		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NAVONE ANDREA	659		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COLOMBO ORNELLA	652		X	X	F	X	X	X	X
		15.080							
NEGRETTI GIOVANNI	1		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE NEGRETTI AURORA	1		X	X	F	X	X	X	X
		2							
NEGRINI CARLUCCIO	7.175		X	X	X	X	X	X	X
		7.175							
NESI FABRIZIO	746		X	X	F	F	F	F	F
		746							
NIGRO MAURIZIO	1.000		F	F	F	F	F	F	F
		1.000							
NIRONI ENRICO	100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NIRONI CLAUDIA ANNA	665		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIANNESE MARISTELLA	100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LANZANI MORENO	841		X	X	X	X	X	X	X
		1.706							
NISSOLI MASSIMO	13.371		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE NISSOLI EMMA	654		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE NISSOLI LUCA	654		F	F	F	F	F	F	F
		14.679							
NOCENZI MASSIMO	21.417		X	X	F	X	X	X	X
		21.417							
NOTARNICOLA GIANPIERO	777		X	X	F	X	X	X	X
		777							
OCCHI MARIA LIDIA	2.364		X	X	F	X	X	X	X
		2.364							
OGNIBENE ROBERTO EMILIO	2.663		X	X	F	X	X	X	X
		2.663							
OGNIBENE STEFANIA	3.738		X	X	F	X	X	X	X
		3.738							
OLIVETTI GIAN MARCO	300		X	X	C	X	X	X	X
		300							
OLTOLINA MARIO	100		F	F	F	X	X	X	X
		100							
OLTREMARI FEDERICA PAOLA	2.528		F	F	F	F	F	F	F
		2.528							
OMINI MANUELA	1.212		X	X	F	X	X	X	X
		1.212							
OPPICI CASTIGLIANO MARISA	7.175		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TUNESI VALERIA	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TUNESI MARIA FRANCESCA	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GARAVAGLIA ANTONIO	26		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RICCIO MODESTINO	200		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PEDENOVİ ANTONIO	68		X	X	C	X	X	X	X
		7.471							
ORIGGI ANDREA	9.059		F	F	F	X	X	X	X
		9.059							
ORLANDI ANTONIO MARIA	905		X	X	F	X	X	X	X
		905							
ORLANDI DANILO MARIO	12.575		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI ROSSI NADIA	6.520		X	X	F	F	F	F	F
		19.095							
ORLANDINI CRISTIANA	432		F	F	F	F	F	F	F
		432							
ORNAGHI ANTONELLA	910		X	X	X	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
			910							
ORSENIGO UGO		1.307		X	X	F	X	X	X	X
			1.307							
ORTALI GIUSEPPE		2.000		X	X	F	X	X	X	X
			2.000							
ORTOLANI ROBERTO		6.520		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MOGNASCHI GINO		15.712		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
ZANOLI LILIANA		2.119		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
LAROCCA NICOLA		276		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MOGNASCHI LORENZO		2.786		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
FRASCAROLI ELIO		2.450		X	X	F	X	X	X	X
			29.863							
OTTOLINA ANNIBALE		58.496		X	X	F	X	X	X	X
			58.496							
OTTOLINA ELISABETTA MARIA		7.025		X	X	F	X	X	X	X
			7.025							
PAGANELLI LUDOVICO		100		X	X	X	X	X	X	X
			100							
PAGANI DANIELA		4.564		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BRIOSCHI TIZIANA		12.062		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BERGOMI LORENZO		653		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
NINFA GIUSEPPE		662		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SCHENATTI FABIA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
LAUDANDO RENATO		100		X	X	F	X	X	X	X
			18.141							
PAGANI GIORGIO		21.522		F	F	F	F	F	F	F
			21.522							
PAGANI MAURIZIO TIZIANO		713		X	X	F	X	X	X	X
			713							
PAGANI RICCARDO		100		F	F	F	F	F	F	F
			100							
PAGANI ROBERTA		1		X	X	F	X	X	X	X
			1							
PAGLIARANI ANNA		6.822		F	F	F	F	F	F	F
			6.822							
PALAZZI PIETRO		13.000		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
MIOZZI PATRIZIA		662		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
FERRARI FRANCESCA		489		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
GERLI MARIA		734		X	X	C	F	F	F	F
			14.885							
PALEARI LUIGI		165.147		X	X	F	X	X	X	X
			165.147							
PALLAVERA CARLO		11.968		X	X	F	X	X	X	X
			11.968							
PANATI EUGENIO		18.000		X	F	F	F	F	F	F
			18.000							
PANERAI STEFANO		31.348		F	F	F	F	F	F	F
			31.348							
PANETTA GIUSEPPE		37.865		F	F	F	F	F	F	F
			37.865							
PAOLANTONIO MAURO COSIMO		200		X	X	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
PAOLANTONIO LORENZO		2		X	X	F	F	F	F	F
			202							
PAOLONI MAURO		100		F	F	F	F	F	F	F
			100							
PAPANDREA CLAUDIO		910		X	X	F	X	X	X	X
			910							
PARINI DANIELE		100		X	X	F	X	X	X	X

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
				Ordinarie e Straordinaria							
				1	2	3	4	5	6	7	
			100								
PARRAVICINI ANDREA		2.067		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
TOSI ROBERTA		100		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
DESALVATORE CARMINE		100		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
COLOMBO FLAVIO		20.452		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
PINTUS GAETANO		1.536		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
GALLI MARIA ROSA		2.836		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			27.091								
PARRAVICINI LEONARDO		450		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
ORSENIGO ADALBERTO		1.000		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
ALLIEVI SILVANA		1.000		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
ROSSI GIOVANNA		100		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
PARRAVICINI LUIGI		5.000		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
PARRAVICINI MAURO		5.000		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			12.550								
PARRAVICINI LOMAZZI MARIA		4.500		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			4.500								
PASCUCCI GIOVANNA		17.544		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			17.544								
PASI STEFANIA		502		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			502								
PASSOLUNGHİ MARIA TERESA		100		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			100								
PASSONI LUIGI		652		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
ARCIDIACONO MARIA GIULIA		100		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
PORRI MASSIMO		652		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
HILZINGER ANDREA MATTIA		533		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
SIMONELLI EZIO		100		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
ORLANDI ROBERTA		100		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			2.137								
PASTORI ELISABETTA		2.000		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			2.000								
PASUT MAXIMILIANO		745		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			745								
PATERNESI VINCENZO		1.000		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
DI CERA ANTONIO		100		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			1.100								
PAVAN DIANA		652		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
MAFFIOLI CARLA		13.045		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
BOMBELLI ANGELO		6.527		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
SCHIAVI MARIA ELISABETTA		653		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
LUCCHI MARTA		202		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
ZAROLI LUIGI GERVASO		5.956		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
			27.035								
PAVONI FRANCA		100		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
COZZOLINO LORENA		100		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											
COZZOLINO VERONICA		100		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI											

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
ESTE MARA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NATOLI VALENTINA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GARUFI GIUSEPPE		652		X	X	C	X	X	X	X
			1.152							
PEDONE GIOVANNI		6.103		X	X	F	F	F	F	F
			6.103							
PEDRINI LAURA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LAZZARI DANIELA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FORESTI GIULIANA AGATA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRAVANTI CHIARA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VIGORELLI SILVIA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAZZOCCHI DARIO		652		X	X	C	X	X	X	X
			3.912							
PEDRONI FABIO ROBERTO		1.139		F	F	F	X	X	X	X
			1.139							
PEDUZZI VALERIA		601		X	X	F	X	X	X	X
			601							
PELISSERO GIANCARLO		25.757		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI TONETTI MARCO		910		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MARZORATI ROSA		15.984		X	X	F	F	F	F	F
			42.651							
PELIZZONI ANGELA		910		F	F	F	F	F	F	F
			910							
PELLAGATTI GIORGIO		35.134		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PELLAGATTI FILIPPO		3.450		F	F	F	F	F	F	F
			38.584							
PELLEGATTA ENRICO GERMANO		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI CASTIGLIONI CORNELIA		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI PELLEGATTA GIACOMO RENATO		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI RUTIGLIANO PASQUALE		2.394		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI ROSSI FEDERICA		56		X	X	F	F	F	F	F
			2.750							
PELLIZZONE GIUSEPPE		41		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BELLETTA ROBERTO		1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAGGIONI ILVA LUIGIA		11		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NONIS NATALINA		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BOLOGNINI MARA		500		X	X	F	X	X	X	X
			653							
PELLIZZONI NOEMI		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LAROSA FEDERICO		10		X	X	C	X	X	X	X
			20							
PENATI DANIELE		4.090		F	F	X	X	X	X	X
			4.090							
PEPE VITO		100		X	X	F	F	F	F	F
			100							
PERDICENI MAURIZIO		100		X	X	F	F	F	F	X
			100							
PEREGO GIOVANNI		10.000		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CONTA GIUSEPPE		3.260		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CONTI PAOLA BARBARA		1.725		F	F	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI CONTA MARIA ANTONIETTA	9.780		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MONTEPAGANI FRANCESCA	10		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRATES FRANCA	500		F	F	C	X	X	X	X
		25.275							
PEREGO MAURIZIO	2.573		F	F	F	F	F	F	F
		2.573							
PERILLI NICOLA DONATO	2.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CORTINOVIS EMILIANO	2.345		X	X	F	X	X	X	X
		4.345							
PERONAGLIO ROBERTO GIANCARLO	27.407		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PERONAGLIO JACOPO	2		F	F	F	F	F	F	F
		27.409							
PERONI ANGELO	15.784		X	X	X	X	X	X	X
		15.784							
PERONI BARBARA	6.216		X	X	X	X	X	X	X
		6.216							
PERONI ROBERTO	25.104		X	F	F	X	X	X	X
		25.104							
PEROTTA MATTEO ANGELO	585		X	X	F	X	X	X	X
		585							
PEROTTI MARIA	910		F	F	F	F	F	F	F
		910							
PERTICAROLI PIERINO	6.521		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PERTICAROLI LUCA	3.261		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROSSI PIERINA	3.261		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PERTICAROLI ELISABETTA	3.261		X	X	F	X	X	X	X
		16.304							
PESCALI DANTE ANGELO	10.284		X	X	F	X	X	X	X
		10.284							
PESCE LUIGI GIOVANNI	978		X	X	F	X	X	X	X
		978							
PETAZZI RENATO	3.883		X	X	F	X	X	X	X
		3.883							
PETRASSI ALESSANDRO	21.109		X	X	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PETRASSI ANDREA	2		X	X	F	F	F	F	F
		21.111							
PETRILLO MARINO	809		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PETRILLO LUCIA	200		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PETRILLO FRANCESCO	200		X	X	X	X	X	X	X
		1.209							
PEZZINI MARCO	3.911		X	X	F	X	X	X	X
		3.911							
PIANTANIDA ELISA	489		F	F	F	F	F	F	F
		489							
PIATTI LUCIA	108		X	X	X	X	X	X	X
		108							
PIAZZA FABRIZIO	24.142		X	X	F	X	X	X	X
		24.142							
PIAZZA SILVIA ANNA	910		X	X	F	X	X	X	X
		910							
PICCO ALESSANDRA	2.651		X	X	F	F	F	F	F
		2.651							
PICCO OLIVIERO	2.072		F	F	F	F	F	F	F
		2.072							
PICCOLI UGO	18.422		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROSMINO MARIA FILIPPA	2.282		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PICCOLI SILVIA	3.588		X	X	F	X	X	X	X
		24.292							
PICHEO CIRO	126		F	F	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
			126							
PIETRANTONIO FABIO		2.000		X	X	F	X	X	X	X
			2.000							
PIETRANTONIO GAETANO		2.000		X	X	F	X	X	X	X
			2.000							
PIGLIAFREDDO LUCA		502		X	X	F	X	X	X	X
			502							
PILEO ANTONIO GIUSEPPE		1.100		X	X	F	X	X	X	X
			1.100							
PINI MAURIZIO		2.100		F	F	X	X	X	X	X
			2.100							
PINTO PAOLA MARIA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SALA MARCELLA		41.842		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LAMI MASSIMO		20.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SEVAROLI GIOVANNA		31.019		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LAMI MARTA		10.406		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LAMI MARA PAOLA		1.060		X	X	C	X	X	X	X
			104.979							
PIOVANI GRAZIANO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TIRELLI SILVIA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TIRELLI ILARIA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCARATTI ANGELA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PIOVANI INES DINA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TIRELLI GIACOMO GIOVANNI		100		X	X	C	X	X	X	X
			600							
PIOVENE PORTO GODI CESARE		110		F	F	F	F	F	F	F
			110							
PIROVANO CHIARA		916		X	X	F	X	X	X	X
			916							
PIROVANO PIETRO		35.232		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PIROVANO GIACOMO		182		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIUGNO ALDO		115		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MASOTINA GABRIELLA		204		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIUGNO ROCCO		101		F	F	F	X	X	X	X
			35.834							
PISANI MARCO		777		F	F	F	F	F	F	F
			777							
PISATI GIANFRANCO		33.000		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GUERCILENA MARIA		7.000		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VELLANI OSCAR		10		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BEGHETTO SILVANA		14.295		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI STECHEL PETER		6.520		F	F	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BIANCARDI EGIDIO		560		F	F	C	X	X	X	X
			61.385							
PISCIOTTA NICOLETTA		37.076		X	X	F	F	F	F	F
			37.076							
PISONI FABIO		5.693		X	X	X	X	X	X	X
			5.693							
PISONI VITTORIO		43.697		F	F	F	F	F	F	F
			43.697							
PITTIGLIANI MARIA ALDA		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
<b>PIZZAMIGLIO AMBROGIO</b>		31.795		F	F	F	F	F	F	F
			<b>31.795</b>							
<b>PIZZIOLI LUPORINI PIETRO PAOLO</b>		100		X	X	F	X	X	X	X
			<b>100</b>							
<b>PIZZOCARO ANDREA SAMUELE</b>		1.116		X	X	X	X	X	X	X
			<b>1.116</b>							
<b>PIZZOCCHERI LAURA</b>		7.696		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>CITTERIO ROBERTO</b>		20.170		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>MICHELINI GIUSEPPINA</b>		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>PANZARINO SAVERIO</b>		128.600		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>CALIZZANO PANZARINO ADA</b>		24.968		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ROSSI FELICE</b>		50		X	X	C	X	X	X	X
			<b>182.484</b>							
<b>PIZZOLLA ROSANNA</b>		617		F	F	F	F	F	F	F
			<b>617</b>							
<b>PLEBANI STEFANO</b>		21.640		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BIANCHETTI ERMANNO</b>		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BIFFI GIULIANA</b>		100		X	X	F	X	X	X	X
			<b>21.840</b>							
<b>POCHETTINI CHIARA</b>		4.898		X	X	X	X	X	X	X
			<b>4.898</b>							
<b>POFFA FRANCESCA</b>		100		F	F	F	X	X	X	X
			<b>100</b>							
<b>POGGI LIDIA MARIA</b>		1		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>ORSENIGO ELENA</b>		9.025		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>BOSSI BATTISTA</b>		3.154		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>MORANDI ROBERTO</b>		13.160		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>ROSSI ENRICA</b>		100		F	F	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>MANTOVANI CLAUDIO</b>		100		F	F	C	F	F	F	F
			<b>25.540</b>							
<b>POGLIAGHI ANDREA</b>		24.901		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>POGLIAGHI MARINA</b>		739		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>TORNAGHI POGIAGHI CARLA</b>		24.951		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>POGLIAGHI ESTER</b>		1.112		X	X	F	X	X	X	X
			<b>51.703</b>							
<b>POGLIANI MAURO</b>		1.585		X	X	F	X	X	X	X
			<b>1.585</b>							
<b>POL PATRIZIA</b>		100		X	X	F	X	X	X	X
			<b>100</b>							
<b>POLI LUCA</b>		7.580		X	X	F	X	X	X	X
			<b>7.580</b>							
<b>POLIFRONI FILIPPO</b>		10		X	X	F	X	X	X	X
			<b>10</b>							
<b>POLLONI RICCARDO</b>		489		F	F	F	F	F	F	F
			<b>489</b>							
<b>PONTI CRISTINA</b>		4.992		X	X	F	X	X	X	X
			<b>4.992</b>							
<b>PONZINI GIUSEPPE</b>		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>AZZONE GIOVANNI</b>		17.314		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>TOLETTI MARIELLA</b>		50		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>CASTELLANO DECIO</b>		60		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ARCANGELI DAVIDE</b>		1.370		X	X	C	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
MENNEA BRUNA		5		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MONTALENTI FRANCESCO		7.172		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MONTALENTI DANIELE		4.564		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MALTAGLIATI FRANCESCA		652		X	X	C	X	X	X	X
			13.398							
PROVERBIO LUIGI		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PROVERBIO FRANCESCO		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAINO PAOLA		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PROVERBIO TIZIANA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PROVERBIO CESARE		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARCANO LORIS		1.000		X	X	C	X	X	X	X
			7.652							
PUCA RAFFAELE		930		F	F	F	F	F	F	F
			930							
PULIATTI RAFFAELE		8.891		X	X	X	X	X	X	X
			8.891							
PUPELLA MARIA GRAZIA		10		X	X	F	X	X	X	X
			10							
PURICELLI GIOVANNI		981		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PURICELLI EDOARDO OLMO		2		X	X	F	X	X	X	X
			983							
QUADRETTI GIORGIO		8.599		X	X	F	X	X	X	X
			8.599							
QUARTIANI DIANA		2.777		X	X	X	X	X	X	X
			2.777							
RACCA MASSIMO		100		F	F	F	F	F	F	F
			100							
RACCHI EMANUELE		457		X	X	F	X	X	X	X
			457							
RADAELLI ANGELO CESARE		2.000		X	X	F	X	X	X	X
			2.000							
RADAELLI CAMILLO		10.108		X	X	C	F	F	F	F
			10.108							
RADAELLI CARLO		2.000		X	X	F	F	F	F	F
			2.000							
RADICE ILDEBRANDO		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
RAIMONDI ALESSANDRO		100		F	F	X	X	X	X	X
			100							
RAIMONDI KATIA		513		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CASTIGLIONI MICHELE		276		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CASTIGLIONI PIETRO		238		X	X	F	X	X	X	X
			1.027							
RAIMONDI SERGIO		652		F	F	X	X	X	X	X
			652							
RAINIERI GIAN CARLO SILVERIO		1.422		X	X	X	X	X	X	X
			1.422							
RAINIS GIUSEPPE		22.670		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRIANZA GIULIANA		660		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RAINIS CARLA		6.520		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CRISTIANI TIZIANA MARIA		18.886		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAIETTI GIANLUIGI		20.137		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAIETTI ROBERTO		500		X	X	C	X	X	X	X
			69.373							
RAMAIOLI MARIO JOHN		6.457		X	X	F	F	F	F	F



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE RAMAJOLI ALESSANDRO		2.000		X	X	F	F	F	F	F
			8.457							
RAMPONI PIERLUIGI		12.515		F	F	C	X	X	X	X
			12.515							
RANELI RICCARDO ANTONIO		617		X	X	F	X	X	X	X
			617							
RANZANI ANTONELLA		910		X	X	F	X	X	X	X
			910							
RAPETTI RAFFAELE		902		F	F	F	F	F	F	F
			902							
RATTAGGI LARA		100		X	X	X	X	X	X	X
			100							
RATTI MICHELE		713		X	X	F	X	X	X	X
			713							
RAVANELLI MARCO		569		X	X	X	X	X	X	X
			569							
REBELLATO PAOLO ALBERTO		1.567		X	X	F	X	X	X	X
			1.567							
RECALDINI GIOV BATTISTA		17.314		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FEDELE LAURA		777		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CASARTELLI ALESSANDRO		69		X	X	F	X	X	X	X
			18.160							
REDAELLI GIUSEPPE		8.663		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARCHETTO SILVANA		550		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI REDAELLI SARA		1.051		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI REDAELLI ROBERTO		1.051		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI REDAELLI MARCO		1.051		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BALZARINI GIORGIO		23.910		X	X	X	X	X	X	X
			36.276							
REDAELLI ROBERTO		364		F	F	F	X	X	X	X
			364							
RESCHINI ISABELLA MARIA ELDA		652		X	X	F	X	X	X	X
			652							
RIAZZOLI MARIANGELA		45.518		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TUBIANA ROSANNA		12.970		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FANTIN SERGIO		16.227		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DE GREGORI LAURA		25.893		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BERGOMI FRANCESCA		653		F	F	F	X	X	X	X
			101.261							
RIBOLDI LUCA		1.635		F	F	F	X	X	X	X
			1.635							
RIBOLDI SERGIO		5.000		X	X	F	X	X	X	X
			5.000							
RIGA SAMANTHA		601		X	X	F	X	X	X	X
			601							
RIGO ALDINO		38.973		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIARDINI EDOARDO		695		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIARDINI FEDERICA		3.607		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIARDINI ELENA		5.703		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIARDINI ALESSANDRA		2.940		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIZZI MICHELA		437		X	X	C	X	X	X	X
			52.355							
RIMANICH PAOLO		100		X	X	X	X	X	X	X
			100							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
RINDI MANUELA GAIA	8.670	8.670	X	X	X	X	X	X	X
RISCASSI ARNE	4.426	4.426	F	F	X	X	X	X	X
RISTORI FEDERICA	14.329	14.329	X	X	F	X	X	X	X
RITUCCI LORELLA	8.262	8.262	X	X	F	X	X	X	X
RIVA EDGARDO	2		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE RIVA FRANCESCA	2	4	X	X	X	X	X	X	X
RIVA EMILIO	36.001	36.001	X	X	F	F	F	F	F
RIVA MADDALENA	5.660	5.660	X	X	F	X	X	X	X
RIVOLTA ELISA MATILDE	38.616	38.616	X	X	F	X	X	X	X
RIZZI SALVATORE	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCAVELLO PIETRO ANTONIO	150		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BOCCASINI RAFFAELE	10.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GAZZANIGA ETTORE	24.227		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PINTO RICCARDO	652	35.129	X	X	C	X	X	X	X
RIZZIERI GIANFRANCO	200		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BENUSSI FERMO	31.749		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MERCADANTE TOMMASO	9.098		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CRESTA STEFANIA	491		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI AMADEI MARIO	200		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MICCOLI RENATO	652	42.390	X	X	F	X	X	X	X
RIZZINI SIMONE	3.430	3.430	X	X	X	X	X	X	X
RIZZO PIERGIOVANNI	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRESCHI KARIN	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DONI FIORENZA	200		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRESCHI ERIKA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI OLIVIERO GEMMA	824		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI IALLONARDO MARGHERITA	652	2.528	X	X	C	X	X	X	X
ROBERTI SILVIO	7.445	7.445	X	X	F	X	X	X	X
ROCCA GIULIO	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZANETTI GABRIELLA	1.630		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GRASSI ENRICO	3.079		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GRASSI DONATELLA	2.927		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PESATORI SALVATORE	1.630		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIZZI CLAUDIO	1.109	10.475	X	X	F	X	X	X	X
ROCCIA MASSIMO	697	697	F	F	F	X	X	X	X
RODINO DEMETRIO	7		F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
			7							
RODOLFI LARA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
RODOLFI ROSA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BENIGNA MARIA GIOVANNA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DONADONI CLAUDIO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
RACCAGNI SILVANO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DOSSI CLOTILDE		1		X	X	C	X	X	X	X
			657							
ROLANDO GEROLAMO		15.179		X	X	F	X	X	X	X
			15.179							
ROMANONI GIAN LUIGI		7.666		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
ARDESI ROMANONI ANNA MARIA		227		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
ROMANONI MARIA		194		F	F	F	F	F	F	F
			8.087							
ROMITO LEONARDO		68.634		X	X	F	X	X	X	X
			68.634							
RONCAGLIONI GIANCARLO		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
GASPARATO CESARINA		34.399		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
NOVARA MARIA ANTONIETTA		8.320		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
GALMUZZI MAURIZIO		9.230		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
SOMMA FRANCESCO		332		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
BRUNO FRANCO		1		X	X	F	X	X	X	X
			52.382							
RONCAREGGI MARIO		5.176		F	F	F	X	X	X	X
			5.176							
RONCHI STEFANO LUCA		681		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
RONCHI ANDREA		520		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
RONCHI MATTEO		520		X	X	F	X	X	X	X
			1.721							
RONCHI TIZIANO		300		X	X	F	X	X	X	X
			300							
RONCO CHIARA		395		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
BIANCOTTI ALESSANDRO		1.000		X	X	F	X	X	X	X
			1.395							
RONZANO PAOLA		100		F	F	F	X	X	X	X
			100							
RONZONI RACHELE		24.095		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
INNOCENTI RACHELE MATILDE		2.040		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
FRATINO CARLA		152		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
PAROLI MARIA ANGELA		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
MARIANI MARIA		13.897		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
PENNATI LUCIA ANGELA		3.274		X	X	C	X	X	X	X
			43.468							
ROSA VALERIA NADIA		2.169		X	X	F	X	X	X	X
			2.169							
ROSICA ROBERTO		2.414		F	F	F	F	F	F	F
			2.414							
ROSSETTI GIANFRANCO		20.183		X	X	F	X	X	X	X
			20.183							
ROSSI ANDREA		500		X	X	F	X	X	X	X
			500							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
ROSSI BEATRICE		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
ROSSI GIOVANNI		2.000		F	F	F	F	F	F	F
			2.000							
ROSSI LAURA		659		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE ANTOGNAZZA LUCA		652		F	F	F	F	F	F	F
			1.311							
ROSSI LUIGI		500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DEMURO MARIO ROSARIO ANNARDO		14.295		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCHIAVI ANNA MARIA		102		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DELMIGLIO CARLOTTINA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CAMPANER TORZO GINA		10.070		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GANDINI MARIA VITTORIA		5.210		X	X	C	X	X	X	X
			30.277							
ROSSI SANTINO		13.641		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MUSSIDA ALMASIO MATILDE		50		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI ROSSI ANDREA ENRICO		54		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MICHELON SIMONA		105		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MACCHI SAMUELE		105		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI ROSSI MONICA PIERA		54		X	X	F	F	F	F	F
			14.009							
ROSSI SIMONA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LANCINI CLAUDIO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARNAZZI MASSIMILIANO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROSSI MATTEO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZAMPOLERI GIUSEPPINA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NOZZA ROBERTA		652		X	X	C	X	X	X	X
			3.912							
ROSSI VALERIA GREGORIA		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
ROVERSI LEONARDO		284		X	X	X	X	X	X	X
			284							
RUDELLI GIANLUIGI GIUSEP		1.964		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE RUDELLI GAIA		2		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE RUDELLI ANDREA		2		X	X	F	X	X	X	X
			1.968							
RUMI RAFFAELLA		689		X	X	F	X	X	X	X
			689							
RURALE FRANCESCO		489		X	X	X	X	X	X	X
			489							
RUSCHETTA LAURA ANGELA		300		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CECCARELLO LIDIO		5.156		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MAGGI ALDO		11.061		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BANDIRALI ROSANGELA		7.672		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CITTERIO AMBROGIO		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RUFFINI MARIOLINA		652		X	X	C	X	X	X	X
			24.851							
RUSSO ANDREA		601		X	X	F	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
<b>BOSIO MICHELA</b>	100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>MEO PATRIZIA</b>	100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>BONOMELLI FEDERICA</b>	652		X	X	A	X	X	X	X
		4.840							
<b>SALEMI MONICA</b>	100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>STIO CARMELA</b>	100		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>MAMELI VERONICA</b>	2.608		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>ZAGO CRISTINA</b>	148		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FUSCO SILVANO</b>	652		X	X	A	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>SALEMI CLAUDIO</b>	100		X	X	A	X	X	X	X
		3.708							
<b>SALERI GIUSEPPE</b>	2.100		F	F	F	X	X	X	X
		2.100							
<b>SALI NADIA</b>	10.617		X	X	F	F	F	F	F
		10.617							
<b>SALVAGGIO ARMANDO</b>	10		X	X	F	X	X	X	X
		10							
<b>SALVI ROBERTA</b>	569		X	X	X	X	X	X	X
		569							
<b>SALVIONI STEFANO</b>	25.287		X	X	F	X	X	X	X
		25.287							
<b>SAMARATI BENITO</b>	7.771		X	X	F	X	X	X	X
		7.771							
<b>SAMMITO SERENELLA</b>	707		X	X	X	X	X	X	X
		707							
<b>SANCHIRICO ANNAMARIA</b>	652		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>SERAFINI SERGIO</b>	652		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>QUAGLIA GIANGIACOMO</b>	136		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>SANCHIRICO PIETRO</b>	652		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>FUSCO VINCENZA IMMACOLATA</b>	652		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI <b>SANCHIRICO VINCENZO</b>	652		X	X	C	F	F	F	F
		3.396							
<b>SANDRI SILVIA</b>	792		X	X	X	X	X	X	X
		792							
<b>SANTAGOSTINO GIORGIO</b>	1.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>FERRERI ORLANDO</b>	85		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>NEGRI CARLO</b>	5.000		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DE COPPI NEGRI ZITA</b>	6.499		X	X	F	X	X	X	X
		12.584							
<b>SANTAGOSTINO LAURA</b>	15		X	X	F	X	X	X	X
		15							
<b>SANTAMBROGIO FABRIZIA</b>	713		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>RIZZI GABRIELE</b>	2		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE <b>RIZZI FEDERICO</b>	2		F	F	F	F	F	F	F
		717							
<b>SANTAMBROGIO ROSALBA</b>	486		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DE MELGAZZI ROBERTO</b>	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI <b>DE MELGAZZI CRISTINA</b>	100		X	X	F	X	X	X	X
		686							
<b>SANTORO EMILIO</b>	4.058		F	F	F	F	F	F	F
		4.058							
<b>SANVITO ROBERTO</b>	100		X	X	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI CAMPANA PAOLA GIUSEPPINA		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI SANVITO ALBERTO PAOLO		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI SANVITO ANDREA GIUSEPPE		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI SANVITO FRANCESCO DAVIDE		100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI FARAVELLI VITTORIO		100		X	X	F	F	F	F	F
			600							
SAPONARO CROCE GIUSEPPINA		20.273		F	F	F	F	F	F	F
			20.273							
SARTO FULVIO		2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CELVINI FABRIZIO		1.482		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARIANI ENRICA ELENA		9.812		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CELVINI FABIO		1.482		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CELVINI GIANCARLO		9.812		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FONTAINE PANCIATICHI GIANFRANCO		8.782		X	X	C	X	X	X	X
			33.370							
SASSONE GIANFRANCO		8.302		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANZONI ELIO		35.524		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PAJORO ROMANA		4.406		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SPINELLI GUIDO LUIGI		15.645		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PAJORO ANDREA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CASSINA MARIA ROSA		1		X	X	C	X	X	X	X
			63.879							
SATRAGNO RICCARDO		652		X	X	X	X	X	X	X
			652							
SAVINO GOZZOLI MARIA PIA		16.830		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCHIAVI MARIO		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCHIAVI LIBERIO		1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CAVAGLIERI ROSIMBO		6.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BASILE ROBERTO EDOARDO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GHEZZI VILMA ARCANGELA		13.040		X	X	C	X	X	X	X
			38.522							
SBRIZIOLO WALTER		4.803		F	F	F	F	F	F	F
			4.803							
SCAGLIONE ANGELO		910		X	X	C	X	X	X	X
			910							
SCALMANI LUCA		617		X	X	F	X	X	X	X
			617							
SCARNATO BENITO		4.284		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FENZIO MARIA TERESA		526		X	X	F	X	X	X	X
			4.810							
SCARPELLI CINZIA FRANCESCA		761		X	X	F	X	X	X	X
			761							
SCHIAVI ALBERTO		396		X	X	X	X	X	X	X
			396							
SECCHI UMBERTO		1.000		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SARDANO MARIA NUNZIA		5.000		F	F	F	X	X	X	X
			6.000							
SELLITRI TERESA ELENA		1.198		X	X	F	X	X	X	X
			1.198							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
SENSALARI MICHELE	1.121	1.121	X	X	F	F	F	F	F
SENSALARI SERGIO	8.001	8.001	X	X	F	F	F	F	F
SERBELLONI MILENA MARIA	809		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PINI MATTEO MARIA	2	811	F	F	F	F	F	F	F
SGROI FRANCESCA	761		X	X	A	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PAGANI LUCA LEONARDO	6.520	7.281	X	X	A	F	F	F	F
SGUERA ROSSELLA	73	73	X	X	F	X	X	X	X
SGURELLI GERMANA	100		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE HARTUNG DE HARTUNGEN HEIDI	140	240	X	X	F	X	X	X	X
SIFACE CLAUDIO ANGELO	780		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PAVAN FABRIZIO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MITTINO MAURO ANGELO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MITTINO ANTONIO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CERIOTTI GIANCARLO	1.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MITTINO DANIELA	1	2.435	X	X	C	X	X	X	X
SIFACE MARIO	58		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARUSO EDMONDO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARUSO ELENA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCASSA BIANCA	7.145		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COLOMBETTI FRANCO	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARCONI NADIA	100	7.603	X	X	C	X	X	X	X
SIGNANI MARIO	2.000	2.000	F	F	F	X	X	X	X
SIGNORONI CESARE	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SIGNORONI ALESSANDRO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SIGNORONI CARLO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SIGNORONI ANDREA	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PODESTA' GIANCARLO	652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANENTI VIVIANA	652	3.912	X	X	C	X	X	X	X
SILVESTRI ANTONELLA	777	777	X	X	F	X	X	X	X
SIMONI NICOLETTA	100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE CARUSO DAVIDE	100	200	F	F	F	F	F	F	F
SINA ANTONIO	5.247		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FINOTTO SEVERINO	60.326		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANTICA MATTEO CESARE	1.590		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANCUSO ANTONIO	6.828		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARONATI DARIO	1.470		X	X	C	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
- PER DELEGA DI FRANZOSI ATHOS		100		X	X	C	X	X	X	X
			75.561							
SIRONI AUGUSTO		910		F	F	F	X	X	X	X
			910							
SIVIERO ANNA MARIA		17.600		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RUSSO NUNNEI DONATELLA MARIA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MINO UMBERTO		500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RONZONI ROBERTO		330		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BURASCHI ROBERTA MARIA		12.752		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RONZONI CARLO		31.023		X	X	C	X	X	X	X
			62.305							
SIVIERO MARILENA		8.111		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE ANFURIO MATTEO		2		X	X	F	X	X	X	X
			8.113							
SLAVAZZA PAOLO		13.811		X	X	X	X	X	X	X
			13.811							
SOMMA ROBERTO		3.167		F	F	F	F	F	F	F
			3.167							
SONCINI EDOARDO		3.076		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GEROSA WALTER		6.965		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BRANCAGLION CRISTIANA		25.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TAGLIABUE ALBERTO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COLOSIO FAUSTO		218		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BERETTI ROBERTA		1		X	X	C	X	X	X	X
			35.360							
SOPPELSA OSCAR MARIA		11		X	X	F	X	X	X	X
			11							
SOPPELSA ROBERTO		1		X	X	C	X	X	X	X
			1							
SORDELLO GIOVANNI		50.000		F	F	F	X	X	X	X
			50.000							
SORRENTINO EMANUELA MARIA		563		X	X	F	X	X	X	X
			563							
SPANO' DOMENICO		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SPANO' MATTEO		34		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COSSA ANNA MARIA		168		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SPANO LORENZO		2		X	X	F	X	X	X	X
			304							
SPECIALE MARIO ANTONIO		5.000		F	F	F	X	X	X	X
			5.000							
SPERONI ALESSANDRO		1.304		F	F	F	F	F	F	F
			1.304							
SPERONI NADIA		2.124		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RIVA AMALIA		652		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GALLAZZI GIORGIO GIOVANNI		27.551		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZAPPALA' OSCAR		2.029		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BORGHETTO FABIO		4.581		X	X	F	X	X	X	X
			36.937							
SPEZIALI GAETANO		21		X	X	F	X	X	X	X
			21							
SPINELLI CARLO GIOVANNI		200		X	X	F	X	X	X	X
			200							

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
SPINI DANIELE	4.002	4.002	X	X	F	X	X	X	X
SPINI GIUSEPPE	50.698		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LORENZINI CRISTINA	2.608	53.306	X	X	F	X	X	X	X
SPOZIO LEONE	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SPOZIO STEFANIA	8.815	8.915	X	X	F	X	X	X	X
SQUARCIOTTA VITTORIA	681		F	F	F	F	F	F	F
SQUINTANI CARLA MARIA	10.000	10.000	X	X	C	X	X	X	X
SQUIZZATO FLAVIO	8.261		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PRADERIO PIERGIORGIO	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COMAZZI FLAVIA	19		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SQUIZZATO EMANUELE	2		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANFREDI MARIA GRAZIA	100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PISONI VERONICA	100	8.582	X	X	F	X	X	X	X
STABILE ANGELO	10.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FRISONE MARIA LUISA	32.610		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ARCANGELI GABRIELA	1.654		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SANGIORGIO ANDREA	3.114		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GOTTARDI GIANFRANCO	55.382		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BATTISTI ROSSANA	653	103.413	X	X	C	X	X	X	X
STABILINI LAURA ELVEZIA ALESSANDRA	100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SENALDI GABRIELLA	100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI STABILINI NATALE	100		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LUCINI ROSALINDA	4		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CONTA ADRIANA IRMA	100		X	X	X	X	X	X	X
STABILINI LIDIA ELENA VIRGINIA	100	404	X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NART LOREDANA	2.000		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TASCA ALDO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROSSI DAVIDE	50		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GIOVANETTI LEDA	27		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROSSI RENATO	24		X	X	C	X	X	X	X
STAFFONI GIOVANNI	910	910	X	X	F	X	X	X	X
STAGNI FRANCESCA	617		F	F	F	F	F	F	F
STECCA ERMINIO FRANCESCO	30.000	617	X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VIARO DANIELA ADELE	1		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CAMMARERI ANNA MARIA	800		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CAMMARERI GIUSEPPINA	200		X	X	F	X	X	X	X



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria		INDICAZIONI DEL VOTO						
	Parziale	Totale	Ordinarie e Straordinaria						
			1	2	3	4	5	6	7
TERRAGNI RENZO	17.624	25.981	X	X	C	X	X	X	X
TAGLIABUE MASSIMO	21.084	21.084	X	X	F	X	X	X	X
TAGLIORETTI CRISTINA MAURIZIA	5.921	5.921	F	F	F	F	F	F	F
TALAMONA ANTONIO	93		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BASSO GABRIELLA	978		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LAPI ELENA CRISTINA	61		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GHIROTTI CORONA	52		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CROTTI PIETRO	10	1.194	X	X	F	X	X	X	X
TAMANI PIERLUIGI ALBERTO	617	617	X	X	F	X	X	X	X
TAMASIA DARIO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BAGNATO ALLEGRA	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DONEDA ANGELO	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARCHESE GRAZIELLA	1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI PEREGO CARLO GIUSEPPE	8.812		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TURCI ORIELLO	4.600	13.515	X	X	C	X	X	X	X
TAMBURRINI TELESFORO	100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI RIZZOLIO SILVIA	100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI GARAVAGLIA LUIGI	10.000	10.200	X	X	F	F	F	F	F
TAMMA FRANCESCA	1.152	1.152	X	X	F	X	X	X	X
TANDOI LUIGI	910	910	X	X	F	X	X	X	X
TANGHETTI MARINO	45.000		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MAURONI CESARE	8.170		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BARBATI RAFFAELLA	25		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI BANI GIORGIO	52.010		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI AZZOLA ERMINIA ANNA	4.742		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI DE PIAN ARMANDO	1.229	111.176	X	X	F	F	F	F	F
TAORMINA GIUSEPPE	1.499	1.499	X	X	F	X	X	X	X
TARANTINI GRAZIANO	100	100	X	X	F	X	X	X	X
TARANTOLA GIANCARLO	102		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI Zocca ENRICA	910	1.012	X	X	F	X	X	X	X
TARLARINI GIACOMO	11.500		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ERMONDI MATILDE	7.662		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ARCANGELI ANDREA	1.507		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VIOLINO GIOVANNA	21.160		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MORONI DANIELE	100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ALLIORI SEVERINA	9.530		X	X	C	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
			51.459							
TARONNA GRAZIA		505		X	X	F	X	X	X	X
			505							
TARTAGLIA FRANCESCO		12.200		X	X	F	X	X	X	X
			12.200							
TARWACKA AGNIESZKA BEATA		7.500		X	X	F	X	X	X	X
			7.500							
TAVERNA PIERANGELO		0		F	F	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DI										
FONDAZIONE C.R. ALESSANDRIA		16.150.209		F	F	F	X	X	X	X
			16.150.209							
TEDESCO NICOLA		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
TEDESCO SALVATORE		1.370		X	X	C	X	X	X	X
			1.370							
TERLIZZI MARIA		910		X	X	F	X	X	X	X
			910							
TERRIERI ALBERTO		22.267		X	X	F	X	X	X	X
			22.267							
TERRUZZI ROBERTO		100		F	F	F	F	F	F	F
			100							
TESTA RINO CARLO ROMANO		11.760		X	X	F	X	X	X	X
			11.760							
TESTI PAOLO		31.860		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
TESTI ANDREA CHOK CHEY		100		F	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
TESTI MATTEO ANH TU		100		F	F	F	F	F	F	F
			32.060							
TIANA LUIGI		100		X	X	F	X	X	X	X
			100							
TIRABASSI MARCO		644		X	X	F	X	X	X	X
			644							
TOLOTTA ANDREA		457		X	X	F	X	X	X	X
			457							
TOMASETTI LUCA		553		X	X	F	X	X	X	X
			553							
TOMBOLATO ATTILIO		1.500		X	X	F	X	X	X	X
			1.500							
TONANI ANGELO		793		X	X	F	X	X	X	X
			793							
TORELLI PETRAZZANI ALFONSO GIOVANNI		1.881		X	X	F	X	X	X	X
			1.881							
TOSCA GIOVANNI		1		X	X	X	X	X	X	X
			1							
TOSCANI MASSIMO		57.846		X	X	F	F	F	F	F
			57.846							
TOSCANI ROSANNA		58		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
PATRUNO PAOLA		10		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
GRAZIOLI FRANCA		7.180		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
TREQUATTRINI SOFIA		8.047		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
TREZZI GIUSEPPINA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI										
DONI GIANCARLO		652		X	X	C	X	X	X	X
			16.599							
TOSI ENRICA		100		X	X	F	F	F	F	F
			100							
TOSITTI RENATA		1.000		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
LIVERANI ARNALDO		7.097		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
DAVID BRUNO		1		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
BIANCHI EMILIO		32.600		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
FESTA SILVANA		6.266		F	F	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI										
FESTA RENATA		10.800		F	F	F	F	F	F	F

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblée Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO							
			Ordinarie e Straordinaria							
			1	2	3	4	5	6	7	
		57.764								
TOSO ALESSANDRO	10.910		X	X	F	X	X	X	X	
		10.910								
TOTARO CATERINA	761		X	X	F	X	X	X	X	
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
REPOSSI VALERIA	2		X	X	F	X	X	X	X	
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
REPOSSI DAVIDE	2		X	X	F	X	X	X	X	
		765								
TRABUCCHI MARIA CLEOFE	1.589		X	X	F	X	X	X	X	
		1.589								
TRENTAROSS ROBERTA	657		F	F	F	F	F	F	F	
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
DE LAZZARI ALESSIA	2		F	F	F	F	F	F	F	
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE										
DE LAZZARI SARA	2		F	F	F	F	F	F	F	
		661								
TREVISAN LIVIO	4.000		X	X	F	X	X	X	X	
		4.000								
TRONCONI STEFANO	12.890		F	F	C	X	X	X	X	
		12.890								
TRONCOSSI GABRIELE	10.000		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
SALATI CHIODINI DANIELE	652		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
SALATI CHIODINI ANDREA	652		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
SALATI CHIODINI ELISABETTA	652		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
CHIODINI FRANCA	100.000		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
LELLI GIUSEPPE	8.643		X	X	F	X	X	X	X	
		120.599								
TRUCI GIULIO MARIA	988		X	F	F	F	F	F	F	
- PER DELEGA DI										
DE MARCO MARCO	12.956		X	F	F	F	F	F	F	
		13.944								
TUMMINELLO MARIA ANTONIETTA	910		X	X	F	X	X	X	X	
		910								
TUNESI PIERO ANGELO	1		X	X	F	X	X	X	X	
		1								
TURATI INNOCENTINA	7.000		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
BARALDI GIULIO	78.351		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
BARALDI MAURO	191.388		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
ZANZANI ANNA	50.571		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
JOMMI FRANCO	3		X	X	C	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
BARALDI LORENZO	78.351		X	X	C	X	X	X	X	
		405.664								
UBBIALI BARBARA	569		X	X	F	X	X	X	X	
		569								
UBERTI GIANFRANCO	18.000		F	F	F	F	F	F	F	
- PER DELEGA DI										
PASI GIOVANNI VALENTINO	423.800		F	F	F	F	F	F	F	
- PER DELEGA DI										
UBERTI TECLA LUANA NEVIA	592		F	F	F	F	F	F	F	
		442.392								
UBOLDI AUGUSTA	2.000		F	F	F	X	X	X	X	
		2.000								
USAI NADIA	1.771		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
CRUCIANI SILVIA	554		X	X	F	X	X	X	X	
- PER DELEGA DI										
CRUCIANI ANDREA	554		X	X	F	X	X	X	X	
		2.879								
USUELLI LUIGI	500		X	X	X	F	F	F	F	
- PER DELEGA DI										

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
SPADONI GIANFRANCO		3.260		X	X	X	F	F	F	F
- PER DELEGA DI VENTURA LUIGI		7.937		X	X	X	F	F	F	F
- PER DELEGA DI MARCOLINI EMILIO		8.160		X	X	X	F	F	F	F
- PER DELEGA DI ZECCONI FRANCO		17.704		X	X	X	F	F	F	F
- PER DELEGA DI CATTANEO ROBERTO		4.000		X	X	X	F	F	F	F
			41.561							
VACCHINO LORENZO		2.652		X	X	F	X	X	X	X
			2.652							
VACCINA ROSARIA		4.704		F	F	F	F	F	F	F
			4.704							
VAILATI GIUSEPPE		100		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARBON PAOLO		681		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GOLINELLI ALBERTO		12.722		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RAFFAGNINI LAURA		444		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COLORA' GIOVANNI		2.337		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCORNAIENCHI MARIA		4.681		X	X	F	X	X	X	X
			20.965							
VALASSINA CRISTINA		3.225		X	X	F	X	X	X	X
			3.225							
VALASSINA LUIGI		61		X	X	F	X	X	X	X
			61							
VALDESTURLI IVANO		2.000		X	F	F	F	F	F	F
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE VALDESTURLI MAURIZIO		2		X	F	F	F	F	F	F
			2.002							
VALOTA ANTONIO		1.100		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI VALOTA LAURA		3.120		X	X	F	F	F	F	F
- PER DELEGA DI VALOTA LUCIANO		4.162		X	X	F	F	F	F	F
			8.382							
VANELLI AGOSTINO		134.495		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VANELLI SERENA		2.084		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI VANELLI MATTEO		2.084		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SCALTRITTI VANELLI ILVA		1.052		X	X	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BOSSI EMANUELA		3.550		X	X	F	X	X	X	X
			143.265							
VANNUCCHI ALDO		6		X	X	F	X	X	X	X
			6							
VANOLI MARIA ANGELA		100		X	X	F	F	F	F	F
			100							
VARALLI RUGGERO		761		F	F	F	F	F	F	F
			761							
VARINI CARLO FELICE		100		F	F	X	X	X	X	X
			100							
VATRTOVA MARIE		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COCCHI CARLO ALBERTO		26.080		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MARASI EZIO MARIO		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CARCANO ERMINIA FLORA		1.791		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TERNI GRAZIANO		11.063		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI LUCCHINI PATRIZIO		5.228		X	X	C	X	X	X	X
			44.263							
VAVASSORI LUCA		569		X	X	F	X	X	X	X

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblée Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

[illegible]



Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
PSARO RINALDO		20.479		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI TADINI ACHILLE		19.469		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI OLIVIERI VASCO		2.620		X	X	C	F	F	F	F
- PER DELEGA DI PANDOLFO MARCO		22.000		X	X	C	F	F	F	F
			72.106							
VILLA MILENA		2		X	X	F	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE PISATI FEDERICO ANDREA		47		X	X	F	X	X	X	X
			49							
VILLA OSVALDO		740		X	X	F	F	F	F	F
			740							
VISENTIN GABRIELE		100		X	F	F	X	X	X	X
			100							
VISINONI VITTORIA		100		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SINISI TERESA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MORONI ANGELO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI FINAZZI MARIA CHIARA		652		X	X	C	X	X	X	X
			2.056							
VISMARA SERGIO		15.570		X	X	F	X	X	X	X
			15.570							
VITALE ANTONINO		152		X	X	F	X	X	X	X
			152							
VITALE BERNARDINO		1.207		F	F	F	F	F	F	F
			1.207							
VITTONI ROBERTO		793		F	F	F	F	F	F	F
			793							
VIVIANI ANSELMI MAURIZIO		9		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI COLOPI RITA		10		X	X	X	X	X	X	X
			19							
VIZZARDI ANDREA		5.637		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RADICI GIADA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI TESONE PASQUALINA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DONADONI SALVATORE		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MILANI SILVIA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ARCHETTI ALESSIO		1		X	X	C	X	X	X	X
			5.642							
VIZZARDI FABIO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GALLIANI RICCARDO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ROCCO MATTEO		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI CORNA ROSA		1		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI RONCELLI MARCO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SERUGHETTI MATTIA		1		X	X	C	X	X	X	X
			657							
VIZZARDI MAURIZIO		1		X	X	X	X	X	X	X
- IN RAPPRESENTANZA DEL MINORE VIZZARDI TIZIANO		1		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MANZONI SARA		1		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BENIGNA ELISABETTA		1		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI NOVALI STEFANIA		1		X	X	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SERUGHETTI OMAR		1		X	X	X	X	X	X	X

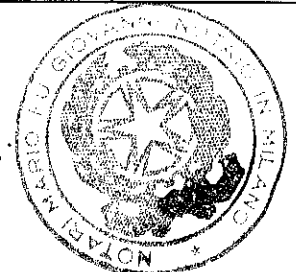
[illegible]

Elenco dei soci intervenuti all' Assemblea Ordinaria/Straordinaria della Banca Popolare di Milano convocata in seconda convocazione il giorno 12/04/2014

NOMINATIVO AZIONISTA DELEGANTI E RAPPRESENTATI VALOTA ERMINIO	Ordinaria	Parziale	Totale	INDICAZIONI DEL VOTO						
				Ordinarie e Straordinaria						
				1	2	3	4	5	6	7
		601	1.253	X	X	F	F	F	F	F
ZAMBONI MARIA ANNA		2.000	2.000	F	F	F	X	X	X	X
ZAMMIT ALESSANDRO		911	911	X	X	F	X	X	X	X
ZANABONI GIULIO		200	200	X	X	F	X	X	X	X
ZANARDO GABRIELE		100	100	X	X	F	X	X	X	X
ZANIBONI GIANMARIO		778	778	X	X	F	X	X	X	X
ZANIBONI MARCO		569	569	X	X	F	X	X	X	X
ZANIN MAURO		1.956	1.956	F	F	F	X	X	X	X
ZANNONI CRISTINA		945	945	X	X	F	X	X	X	X
ZANON LUIGI FERNANDO		617	617	X	F	F	X	X	X	X
ZANONI ANTONIA		2.608	2.608	F	F	F	X	X	X	X
ZANOTTI DANIELA		1.009	1.009	X	X	F	X	X	X	X
ZANZI ANGELO		11.355	11.355	F	F	F	F	F	F	F
ZEFFERINO MICHELE		51.109	51.109	F	F	F	F	F	F	F
ZICCONI ADRIANO		857	857	X	X	C	F	F	F	F
ZINI DONATO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI DONATI ENRICO		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MOMBELLI ANDREINA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BELLOMETTI CLARA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI MODESTI MARTINA		652		X	X	C	X	X	X	X
- PER DELEGA DI BARCELLA LUIGI		652		X	X	C	X	X	X	X
ZOBEL MARCO MICHELE		685	685	X	X	F	X	X	X	X
ZOCCHI UGO		60.147	60.147	X	X	F	F	F	F	F
ZOIA GIORGIO		500		F	F	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZOIA CHIARA		1.304		F	F	X	X	X	X	X
- PER DELEGA DI ZOIA ANDREA		1.304		F	F	X	X	X	X	X
ZOMERO VITTORIO		886		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI SELMIN GABRIELA		1.154		F	F	F	X	X	X	X
- PER DELEGA DI GUERCI MATILDE GLADYS		1.154		F	F	F	X	X	X	X
ZOMERO VIVIANA		2	2	F	F	F	X	X	X	X
ZUCCA GABRIELE		6.867	6.867	X	X	F	X	X	X	X
ZUPPA ANTONIO		200	200	F	F	F	F	F	F	F

Totale Soci partecipanti: 2.810 di cui: 1.323 intervenuti in proprio, 1.268 per delega e 219 figli minori rappresentati.  
Sono dipendenti della società o del gruppo 675 intervenuti in proprio, 148 per delega e 177 minori rappresentati  
Per un totale di azioni 33.822.047

*maile*



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "B" all'atto  
in data...24-4-2014  
n.22553/13137 rep.



BANCA POPOLARE DI MILANO

12 aprile 2014

# Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci

## Giuseppe Castagna

Consigliere Delegato e Direttore Generale

### CONTESTO ECONOMICO NAZIONALE E INTERNAZIONALE 2013

#### ECONOMIA MONDIALE:

- PIL mondiale 2013: +2,9% vs +3,2% nel 2012 (fonte FMI)
- PIL Area Euro 2013: -0,5% vs -0,7% nel 2012 (fonte FMI)

#### ECONOMIA NAZIONALE:

- 2013: primi segni di ripresa economica nel 4° trimestre (PIL +0,1%)
- PIL 2013: -1,9% vs -2,4% nel 2012 (fonte ISTAT)

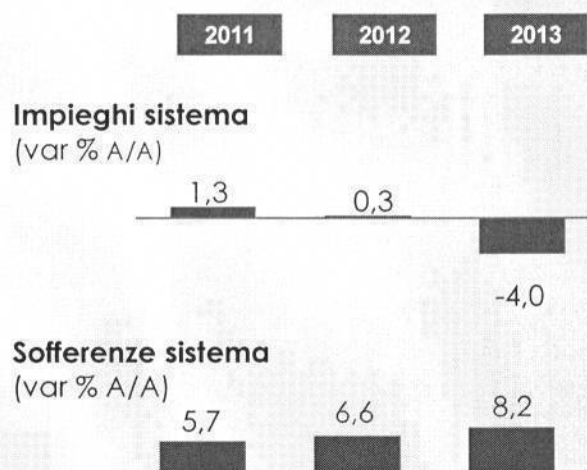
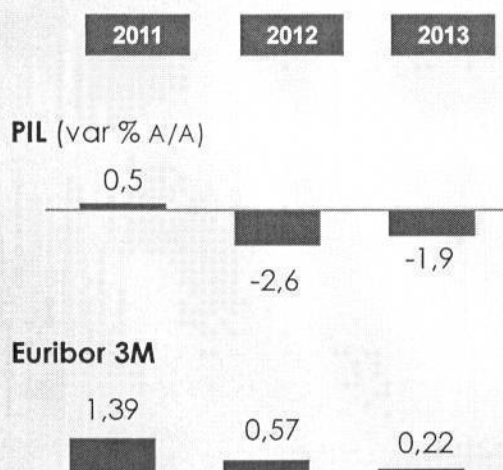
#### PREVISIONI 2014:

- PIL Italia : +0,8% (fonte Prometeia)
- PIL Lombardia: +1,3% (fonte Prometeia)

## GRUPPO BIPIEMME: SCENARIO VS RISULTATI 2013

(1/2)

## ANDAMENTO MERCATO

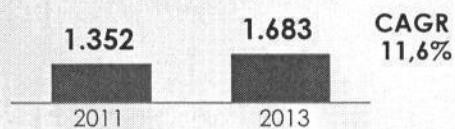


## GRUPPO BIPIEMME: SCENARIO VS RISULTATI 2013

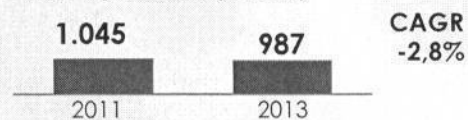
(2/2)

## RISULTATI DEL GRUPPO BIPIEMME

## Proventi operativi (€ mln)



## Oneri operativi (€ mln)



## Cost Income

**77,3%** **58,6%**

## Risultato netto (€ mln)



## Rettifiche su crediti (€ mln)

**483** **566** **590**


**GRUPPO BIPIEMME: PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO 2013**

Semplificazione dell'assetto del Gruppo Bipiemme

- Chiusura di *BPM Ireland* e *BPM Fund Management*
- Fusione per incorporazione di *Akros Alternative Investments SGR* in Banca Akros
- Perfezionamento fusione per incorporazione di Banca di Legnano in Banca Popolare di Milano

Collocamento presso investitori istituzionali di un *Bond Senior Unsecured* per € 750 mln e successiva riapertura della stessa emissione per € 250 mln

**GRUPPO BIPIEMME: PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO 2013**

- ▶ Approvazione aumento di capitale per un importo massimo di € 500 mln
  - ▶ Rimborso integrale dei Tremonti Bond
  - ▶ Nomina del nuovo Consiglio di Sorveglianza
- 



## GRUPPO BIPIEMME: FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2013

**Gennaio 2014**

Nomina del Consiglio di Gestione e del Consigliere Delegato  
Collocamento di un *Bond Senior Unsecured* per € 500 mln

**Febbraio 2014**

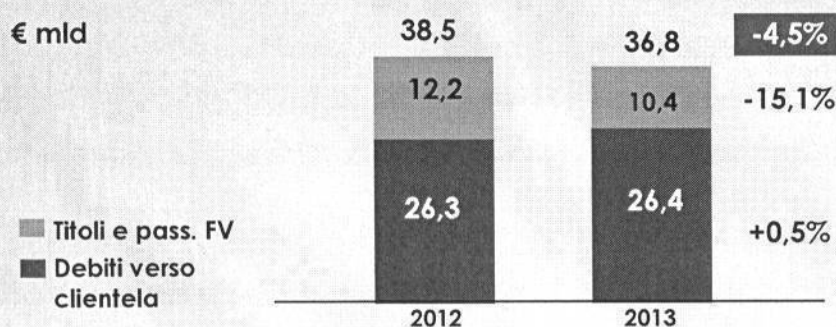
Rimborso anticipato di € 500 mln di prestiti ottenuti dalla BCE con le operazioni di LTRO

**Marzo 2014**

Approvazioni e delibere del Consiglio di Gestione

- Progetto di Bilancio 2013
- Piano Industriale 2014-2016/18
- Progetto di riforma della Governance

## RISULTATI 2013 - RACCOLTA DIRETTA DA CLIENTELA



Raccolta diretta: -4,5% rispetto a dicembre 2012

Debiti verso clientela +0,5% A/A per effetto di:

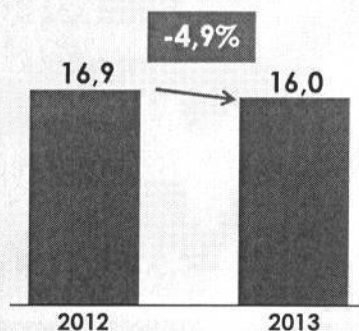
- incremento dei c/c e depositi a risparmio
- aumento dei pronti contro termine

Titoli in circolazione e passività al FV: -15,1% A/A per effetto del rimborso di scadenze istituzionali nel corso del 2013 solo parzialmente compensate da nuove emissioni.

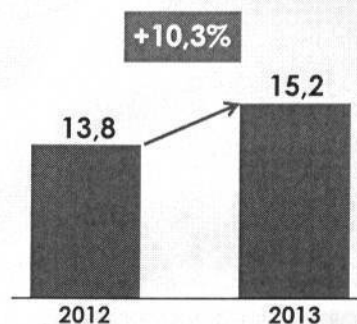


## RISULTATI 2013 - RACCOLTA INDIRETTA

€ mld



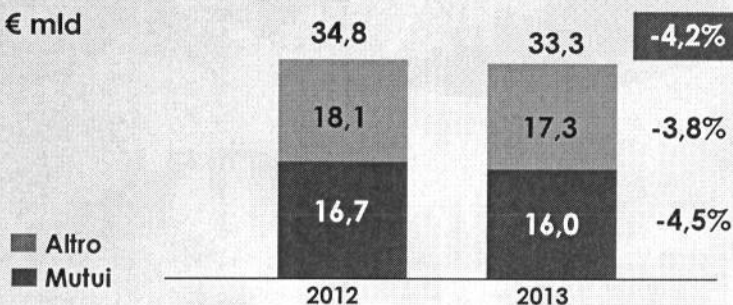
**Risparmio Amministrato**  
-4,9% A/A risente della propensione della clientela verso prodotti di risparmio gestito e assicurativi



**Risparmio Gestito**  
+10,3% A/A principalmente grazie alla raccolta netta positiva nel periodo per oltre € 1 mld ripartita tra fondi, prodotti assicurativi e GPM

## RISULTATI 2013 - IMPIEGHI VERSO CLIENTELA

€ mld

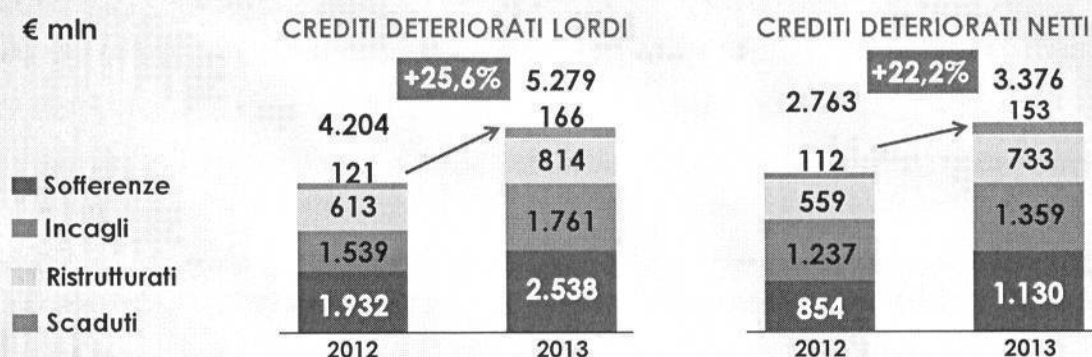


Crediti verso clientela -4,2% rispetto a fine 2012

- La flessione A/A è principalmente dovuta alla discesa registrata nel segmento imprese, a fronte di una stabilità del segmento privati
- La discesa del comparto mutui (-4,5% A/A) risente anche del difficile contesto economico che ha portato ad una riduzione nelle nuove erogazioni nel 2013
- Quota di mercato degli impieghi del Gruppo sostanzialmente invariata rispetto a fine 2012 (1,86%)

## COMPOSIZIONE CREDITI DETERIORATI

€ mln



- La dinamica dei crediti deteriorati continua a risentire del difficile contesto macroeconomico. PIL Italia -1,9% nel 2013
- Incidenza delle sofferenze lorde sul totale impieghi di Gruppo pari al 7,2% rispetto al 8,1% del sistema
- Incidenza delle sofferenze nette sul totale impieghi del Gruppo pari al 3,4% rispetto al 4,3% del sistema

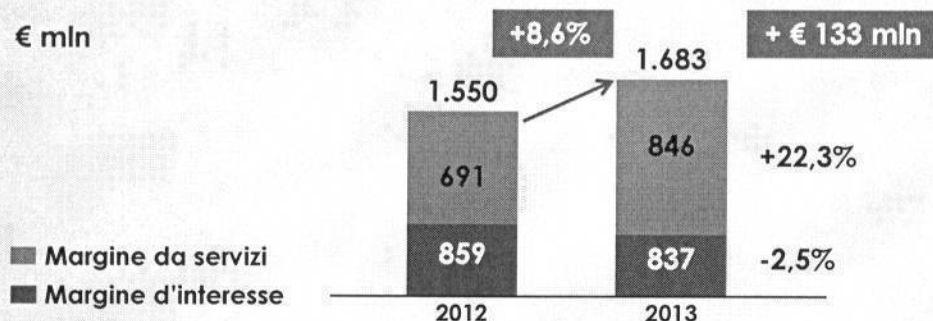
## LIVELLI DI COPERTURA CREDITI DETERIORATI

copertura %	dic-11	dic-12	mar-13	giu-13	set-13	dic-13	dic-13 con stralci
<b>Tot. crediti dubbi</b>	<b>28,2</b>	<b>34,3</b>	<b>33,9</b>	<b>33,3</b>	<b>33,5</b>	<b>36,0</b>	<b>42,4</b>
Sofferenze	47,0	55,8	55,0	53,9	53,5	55,5	63,8
Incagli	19,2	19,6	18,8	19,3	19,8	22,8	22,8
Ristrutturati	9,1	8,7	8,3	8,4	7,9	9,9	9,9
Scaduti	9,3	7,3	7,5	8,1	7,5	8,0	8,0
Crediti in bonis	0,8	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7	0,7
<b>Tot. crediti</b>	<b>3,1</b>	<b>4,5</b>	<b>4,6</b>	<b>5,0</b>	<b>5,2</b>	<b>6,0</b>	<b>7,5</b>

- Importante crescita delle coperture su tutti i comparti dei crediti deteriorati
- Copertura dei crediti dubbi al 36% (+170pb A/A e +250pb T/T)
- Copertura complessiva crediti al 6,0% (+150pb A/A e 80pb T/T)
- Tenuto conto degli stralci, le coperture dei crediti dubbi si attestano al 42,4% mentre le coperture di sofferenze e incagli al 63,8% e 22,8% rispettivamente

## RISULTATI 2013 - PROVENTI OPERATIVI

€ mln



Margine di interesse -2,5% A/A:

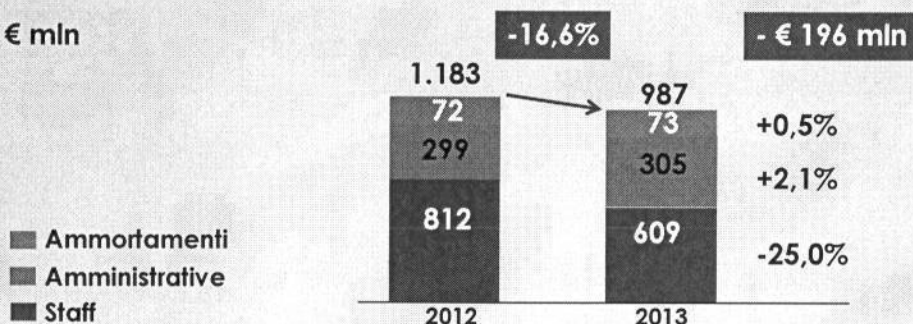
- tenuta del margine commerciale nonostante minori volumi di impiego e restringimento della forbice tassi

Margine da servizi: +22,3% A/A:

- buon contributo delle commissioni nette (+9,6% A/A) e dell'ottimo risultato netto dell'attività finanziaria, positivo per € 201 mln

## RISULTATI 2013 - ONERI OPERATIVI

€ mln



Flessione degli oneri operativi (-16,6%) grazie a:

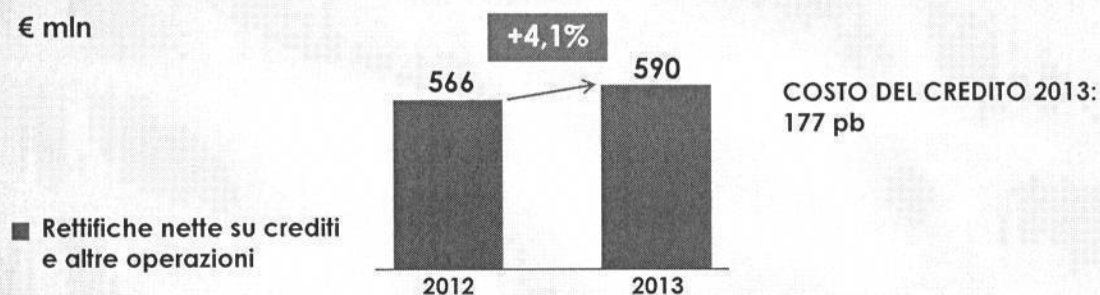
- Spese per il personale (-25%) rispetto a dicembre 2012 sul quale gravava l'onere di € 213 mln per il Fondo di Solidarietà; al netto di tale componente le spese del personale sarebbero comunque in flessione (-1,0%)
- Altre spese amministrative (+2,1% A/A) principalmente per attività a supporto dei progetti di Piano Industriale e oneri per integrazione di Banca di Legnano

Totale risorse 7.846 al 31.12.13 rispetto a 8.312 al 31.12.12 (-466 unità)



## RISULTATI 2013 - RETTIFICHE NETTE SU CREDITI

€ mln



Rettifiche nette su crediti e altre operazioni (+4,1% A/A)

- la dinamica di tale aggregato risente dell'approccio prudente alla valutazione del portafoglio creditizio adottato in coerenza con il perdurare del difficile contesto macroeconomico e con la volontà di incrementare i livelli di copertura anche in considerazione dell'AQR in fase di avvio
- Il costo del credito annuale è pari a 177 pb (163 pb nel 2012)

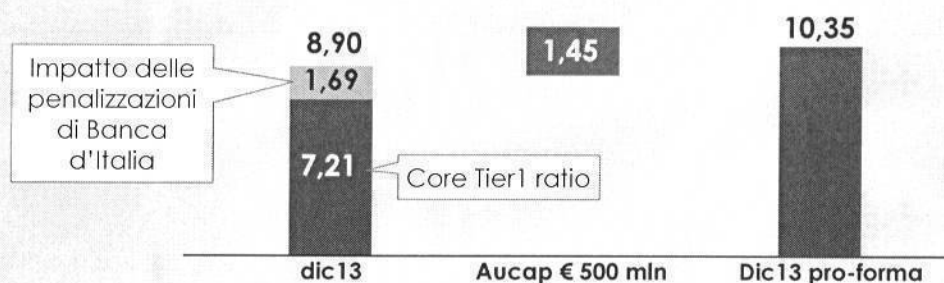
## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO GRUPPO BIPIEMME

Importi in milioni di €			al netto di elementi non ricorrenti	
	2013	2012	2013	2012
Margine di interesse	837,4	858,6	837,4	858,6
Margine da servizi	845,6	691,1	881,7	686,5
<b>Proventi operativi</b>	<b>1.683,0</b>	<b>1.549,7</b>	<b>1.719,2</b>	<b>1.545,1</b>
<b>Oneri operativi</b>	<b>(986,6)</b>	<b>(1.182,9)</b>	<b>(970,3)</b>	<b>(969,5)</b>
<b>Risultato gestione operativa</b>	<b>696,4</b>	<b>366,8</b>	<b>748,9</b>	<b>575,6</b>
Rett. nette su crediti e altre op.	(589,7)	(566,3)	(589,7)	(566,0)
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri	(9,6)	(32,0)	(12,7)	(17,5)
Utile/perdita da partecip. e inv.	(0,3)	(366,8)	(0,3)	0,3
<b>Utile/perdita pre-tasse</b>	<b>96,8</b>	<b>(598,2)</b>	<b>146,3</b>	<b>(7,6)</b>
Imposte sul reddito di periodo	(67,4)	163,4	(68,0)	(55,2)
<b>Utile/perdita di periodo<sup>1</sup></b>	<b>29,6</b>	<b>(429,7)</b>	<b>78,5</b>	<b>(61,9)</b>

1. Dopo l'utile (perdita) di terzi

## GRUPPO BIPIEMME - CORE TIER 1

(valori in %)



RWA totali (attività di rischio ponderate) al 31/12/2013 pari a € 42,6 mld (di cui circa € 8,1 mld filtri prudenziali imposti da Banca d'Italia)

Core Tier 1 ratio calcolato secondo la metodologia Basilea II standard

## CONTO ECONOMICO - CAPOGRUPPO BPM

Importi in milioni di €

al netto di elementi non ricorrenti

	2013	2012	2013	2012
Margine di interesse	761,1	787,3	761,1	787,3
Margine da servizi	722,6	596,4	758,7	599,7
<b>Proventi operativi</b>	<b>1.483,6</b>	<b>1.383,7</b>	<b>1.519,8</b>	<b>1.387,0</b>
<b>Oneri operativi</b>	<b>(895,5)</b>	<b>(1.077,6)</b>	<b>(879,3)</b>	<b>(867,0)</b>
<b>Risultato gestione operativa</b>	<b>588,1</b>	<b>306,1</b>	<b>640,5</b>	<b>520,0</b>
Rett. nette su crediti e altre op.	(567,9)	(551,0)	(567,9)	(550,8)
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri	(6,3)	(25,2)	(9,3)	(11,1)
Utile/perdita da partecip. e inv.	54,1	(461,5)	(0,3)	(0,7)
<b>Utile/perdita pre-tasse</b>	<b>68,1</b>	<b>(731,6)</b>	<b>63,0</b>	<b>(42,5)</b>
Imposte sul reddito di periodo	(45,0)	188,8	(45,4)	(44,6)
<b>Utile/perdita di periodo</b>	<b>23,1</b>	<b>(542,8)</b>	<b>17,6</b>	<b>(87,1)</b>

## PROPOSTA DI RIPARTO DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Di seguito la proposta di riparto dell'utile di esercizio al 31 dicembre 2013:

<b>Importi in € mln</b>	
<b>Utile dell'esercizio 2013</b>	<b>23,1</b>
(-) ammontare liberato dalla Riserva indisponibile ex art. 6 D.Legs. 38/2005	(6,2)
<b>Utile netto da ripartire nelle seguenti riserve:</b>	<b>16,8</b>
(-) 10% Riserva Legale	1,7
(-) 15% Riserva Statutaria	2,5
<b>Residuo a Riserva Straordinaria</b>	<b>12,6</b>

## PIANO INDUSTRIALE 2014-2016/18: LINEE GUIDA

(1/3)

### Linee guida

Solidità e Resilienza  
per fronteggiare  
le sfide e cogliere  
le opportunità



### Fattori abilitanti

- 1 | Base patrimoniale solida
- 2 | Liquidità rafforzata
- 3 | Profilo di rischio contenuto



**Linee guida****Fattori abilitanti**

Efficacia  
commerciale...



- 4 | Multicanalità 2.0 - Una nuova piattaforma multicanale, già pronta per il futuro
- 5 | Retail - Eccellenza nei segmenti «core»
- 6 | Corporate - Supporto alla ripresa e servizi a valore aggiunto
- 7 | Private e Wealth mgmt. - A servizio dei nostri clienti top con soluzioni all'avanguardia

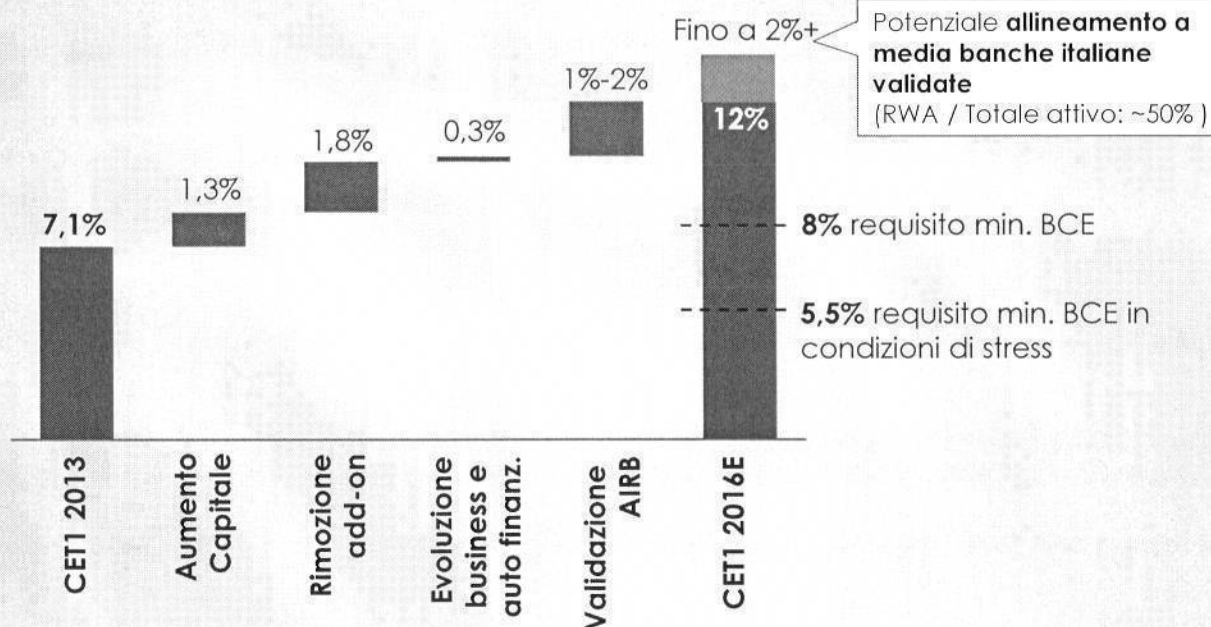
**Linee guida****Fattori abilitanti**

...ed efficienza  
per sostenere  
la crescita



- 8 | Professionalità e crescita risorse umane
- 9 | Digitalizzazione ed efficienza
- 10 | Razionalizzazione spazi/immobili

## PIANO INDUSTRIALE 2014-2016/18: SOLIDA BASE PATRIMONIALE



## PIANO INDUSTRIALE 2014-2016/18: PRINCIPALI TARGET

		2013	2016E	CAGR 2013-16
Conto economico (€ mln)	Proventi operativi	1.683	1.801	2,3%
	Oneri operativi	987	1.013	0,9%
	Utile netto	30	295	n.s.
Stato patrimoniale (€ mld)	Impieghi	33,3	39,2	5,6%
	Raccolta totale	68,0	79,4	5,3%
KPI		2013	2016E	Delta 2013-16
	Cost/Income (%)	58,6%	56,3%	-2,3 p.p.
	Costo del credito (bps)	177	75	-102 p.b.
	ROTE (%)	0,8%	7%	6,2 p.p.
	CET1 Ratio (%)	7,1%	12%	4,9 p.p.
	LCR (%)	91,7%	>100%	>8 p.p.
	NSFR (%)	92,2%	>95%	>3 p.p.





Allegato "C" all'atto  
in data...24-4-2014  
n.22553/1313.7rep.

Punto 1 all'ordine del giorno  
dell'Assemblea Straordinaria  
dell'11-12 aprile 2014

Modifiche degli articoli 17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49,  
52, 53, 54 e 63 dello statuto sociale e inserimento dell'articolo 64.  
Delibere inerenti e conseguenti.



SPAZIO ANNULLATO

**Relazione illustrativa del Consiglio di Gestione della Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. sul punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria ai sensi dell'articolo 125-ter D.Lgs. n. 58/98 (e successive modificazioni) e dell'articolo 72 e dell'Allegato 3A del Regolamento adottato con Deliberazione Consob 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche e integrazioni.**

Signori Soci,

il Consiglio di Gestione della Banca Popolare di Milano – Società Cooperativa a responsabilità limitata (nel prosieguo, **"BPM"** o la **"Banca"**) ha deliberato di convocarVi in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare in ordine al seguente argomento all'ordine del giorno:

- Modifiche degli articoli 17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49, 52, 53, 54 e 63 dello Statuto sociale e inserimento dell'articolo 64. Delibere inerenti e conseguenti.

Con la presente relazione (di seguito, la **"Relazione"**) – redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58/98 (e successive modificazioni) (il **"TUF"**) e dell'articolo 72 del Regolamento adottato con Delibera CONSOB 14 maggio 1999 n. 11971 e successive modifiche ed integrazioni (di seguito, il **"Regolamento Emittenti"**), nonché nel rispetto di quanto previsto dall'Allegato 3A del Regolamento Emittenti – si intende fornire un'illustrazione della proposta di modifica degli articoli 17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49, 52, 53, 54 e 63 dello Statuto Sociale e di inserimento dell'articolo 64.

## 1.1 Motivazioni della proposta

Il progetto di evoluzione della *governance* della Banca, oggetto della proposta di modifica dello Statuto Sociale sottoposta alla Vostra approvazione, persegue l'obiettivo di rafforzare la stabilità, la trasparenza e l'efficacia nel governo della Banca e di garantire, unitamente al programmato aumento di capitale per massimi Euro 500 milioni, il definitivo rilancio del Gruppo BPM.

Nella specie, gli interventi proposti sono volti a incentivare la presenza – attiva e responsabile – nel capitale della Banca di investitori istituzionali, mediante il riconoscimento ai medesimi di una rappresentatività più ampia nonché di un ruolo più incisivo in seno agli organi di vertice della Banca, mantenendo lo *status* giuridico di cooperativa. Le proposte di intervento nel seguito illustrate rappresentano un segnale di continuità nella direzione della positiva evoluzione della *governance* della Banca - avviata dall'Assemblea dei Soci del 22 ottobre 2011 - come auspicato dal mercato e raccomandato dall'Autorità di Vigilanza.

Le linee evolutive della *governance* sottoposte alla Vostra approvazione prevedono in particolare:

- un maggiore incentivo alla partecipazione al capitale della Banca per gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (gli **"OICVM"**);
- la razionalizzazione del numero dei componenti degli Organi apicali della Banca mediante (i) la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Sorveglianza da 17 a massimi 13 (ai quali aggiungere massimi 2 componenti espressione dei *partner* strategici della Banca ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto Sociale), e (ii) l'innalzamento del numero dei componenti il Consiglio di Gestione da 5 a 7;
- il rafforzamento della presenza, in entrambi gli Organi sociali, di consiglieri "indipendenti";
- la ridefinizione dei meccanismi di nomina dei componenti il Consiglio di Sorveglianza, al fine di consentire una rappresentanza potenzialmente più ampia degli OICVM in seno al Consiglio di Sorveglianza medesimo;
- un maggiore bilanciamento nella composizione dei Comitati interni al Consiglio di Sorveglianza;
- la revisione dei meccanismi di nomina del Consiglio di Gestione da parte del Consiglio di Sorveglianza, che prevedono un rafforzamento della voce dei Consiglieri di Sorveglianza espressione degli OICVM;
- l'innalzamento del limite al possesso azionario dalla soglia dello 0,5% del capitale sociale all'1% del capitale sociale e, per le fondazioni di origine bancaria di cui al D.Lgs. 153/99, al 3% del capitale sociale secondo quanto previsto dalla vigente normativa;
- il mantenimento del ruolo dei *partner* strategici della Banca, in virtù degli accordi di cui all'articolo 63 dello Statuto Sociale.

Si illustrano di seguito le proposte di modifica delle disposizioni statutarie sottoposte all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci per tener conto di quanto sopra indicato.

## 1.1.1 TITOLO II – PATRIMONIO, SOCI ED AZIONI.

### Articolo 21

L'articolo 30, comma 2, del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (c.d. **"Testo Unico Bancario"** o **"TUB"**), a seguito della modifica apportata dall'articolo 23-*quater*, comma 1, lettera a), numero 1), del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, prevede che *"nessuno, direttamente o indirettamente, può detenere azioni in misura eccedente l'1 per cento del capitale sociale, salva la facoltà statutaria di prevedere limiti più contenuti, comunque non inferiori allo 0,5 per cento"*. L'innalzamento all'1% del limite massimo al possesso azionario, diretto e/o indiretto, da parte di un medesimo soggetto nel capitale sociale di banche popolari rappresenta una misura legislativa finalizzata a incentivare l'afflusso di capitali alle medesime e, pertanto, a rafforzare il loro livello di patrimonializzazione.

In relazione a quanto sopra, si propone l'adeguamento della soglia massima di azioni della Banca che possono essere detenute, direttamente e/o indirettamente, dal medesimo soggetto, ad oggi fissata dall'articolo 21 dello Statuto nello 0,5% del capitale sociale, alla soglia massima indicata dalla legge.

In aggiunta, si propone di adeguare lo Statuto alla previsione dell'articolo 30, comma 2-*bis*, del TUB, in forza della quale *"gli statuti possono fissare al 3 per cento la partecipazione delle fondazioni di origine bancaria di cui al decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, che, alla data di entrata in vigore della presente disposizione [ossia il 19 dicembre 2012], detengano una partecipazione al capitale sociale superiore ai limiti fissati dal citato comma 2 [1%], qualora il superamento del limite derivi da operazioni di aggregazione e fermo restando che tale partecipazione non può essere incrementata"*.

#### TESTO VIGENTE

##### Titolo I Patrimonio, Soci ed Azioni Capo III – Azioni

#### Articolo 21

Nessuno può detenere azioni in misura eccedente lo 0,50% del capitale sociale. La Banca appena rileva il superamento di tale limite, contesta al detentore la violazione del divieto. Le azioni eccedenti devono essere alienate entro un anno dalla contestazione; trascorso tale termine, i relativi diritti patrimoniali maturati fino all'alienazione delle azioni eccedenti vengono acquisiti dalla Banca.

Il divieto previsto dal comma precedente non si applica agli Organismi di Investimento Collettivo in valori mobiliari, per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.

#### TESTO PROPOSTO

##### Titolo I Patrimonio, Soci ed Azioni Capo III – Azioni

#### Articolo 21

Nessuno può detenere, **direttamente o indirettamente**, azioni in misura eccedente ~~lo 0,50%~~ **l'1%** del capitale sociale. La Banca appena rileva il superamento di tale limite, contesta al detentore la violazione del divieto. Le azioni eccedenti devono essere alienate entro un anno dalla contestazione; trascorso tale termine, i relativi diritti patrimoniali maturati fino all'alienazione delle azioni eccedenti vengono acquisiti dalla Banca.

**In deroga a quanto previsto dal comma precedente, possono detenere fino al tre per cento del capitale sociale della Banca le fondazioni di origine bancaria di cui al D.lgs. 17 maggio 1999 n. 153 che, alla data del 19 dicembre 2012, detenevano una partecipazione al capitale sociale superiore ai limiti fissati dal comma 2 dell'art. 30 del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, qualora il superamento del limite derivi da operazioni di aggregazione e fermo restando che tale partecipazione non può essere incrementata; sono fatti salvi i limiti più stringenti previsti dalla disciplina propria dei soggetti di cui al presente comma e le autorizzazioni richieste ai sensi di norme di legge.**

**Il divieto previsto dal di cui al primo comma precedente del presente articolo non si applica agli Organismi di Investimento Collettivo in valori mobiliari (d'ora innanzi anche "OICVM"), per i quali valgono i limiti previsti dalla disciplina propria di ciascuno di essi.**

## 1.1.2 TITOLO III – ORGANI DELLA SOCIETÀ. CAPO II – IL CONSIGLIO DI GESTIONE

### Articolo 32

#### **Il Consiglio di Gestione – La composizione.**

Le proposte di modifica dello Statuto Sociale sottoposte alla Vostra approvazione hanno a oggetto l'innalzamento da cinque a sette del numero dei componenti il Consiglio di Gestione. Detta modifica è volta a favorire – tenuto anche conto delle competenze attribuite al Consiglio di Gestione e in linea con quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza all'esito delle ispezioni, conclusesi nel maggio del 2013, presso la Banca – un più ampio confronto fra i componenti del Consiglio, arricchito dal contributo dei singoli Consiglieri sulle materie di relativa competenza, una maggiore diversificazione delle professionalità rappresentate in Consiglio nonché la presenza in seno al medesimo di un più elevato numero di Consiglieri indipendenti.

Alla luce di quanto sopra, è conseguentemente (i) adeguato a sei su sette il numero dei componenti il Consiglio che devono possedere gli specifici requisiti di professionalità previsti dall'articolo 32, comma 3, (ii), dello Statuto, e (iii) innalzato da uno a tre il numero di Consiglieri di Gestione che devono possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF. Parimenti, si propone l'incremento, da due a tre, del numero dei Consiglieri di Gestione non esecutivi, tra i quali – in ottemperanza alle disposizioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia di governo societario – il Presidente del Consiglio di Gestione.

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Consiglio di Gestione, si rinvia al successivo punto 1.1.3, *sub* articolo 49 dello Statuto.

#### TESTO VIGENTE

### **TITOLO III Organi della Società. Capo II – Il Consiglio di Gestione**

#### **Articolo 32**

Il Consiglio di Gestione è composto da cinque membri, tra i quali il Presidente; i componenti del Consiglio di Gestione vengono nominati dal Consiglio di Sorveglianza.

I componenti del Consiglio di Gestione durano in carica, secondo le determinazioni del Consiglio di Sorveglianza, per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi, in ogni caso, rimangono in carica sino al rinnovo del Consiglio di Gestione e sono rieleggibili.

Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, o di qualunque altro requisito, previsti dalla disciplina legale e regolamentare, anche con riferimento ai limiti al cumulo degli incarichi. In ogni caso:

(i) tutti i componenti del Consiglio di Gestione devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio, in Italia o all'estero, di attività gestionali in banche, società di gestione del risparmio

#### TESTO PROPOSTO

### **TITOLO III Organi della Società. Capo II – Il Consiglio di Gestione**

#### **Articolo 32**

Il Consiglio di Gestione è composto da ~~cinque~~**sette** membri, tra i quali il Presidente; i componenti del Consiglio di Gestione vengono nominati dal Consiglio di Sorveglianza.

I componenti del Consiglio di Gestione durano in carica, secondo le determinazioni del Consiglio di Sorveglianza, per un periodo non superiore a tre esercizi e scadono alla data della riunione del Consiglio di Sorveglianza convocato per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi, in ogni caso, rimangono in carica sino al rinnovo del Consiglio di Gestione e sono rieleggibili.

Non possono essere nominati alla carica di componenti del Consiglio di Gestione coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità, o di qualunque altro requisito, previsti dalla disciplina legale e regolamentare, anche con riferimento ai limiti al cumulo degli incarichi. In ogni caso:

(i) tutti i componenti del Consiglio di Gestione devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un quinquennio attraverso l'esercizio, in Italia o all'estero, di attività gestionali in banche, società di gestione del risparmio

o compagnie di assicurazione, ovvero in società diverse purché con azioni negoziate in un mercato regolamentato, italiano o estero. Per esercizio di attività gestionali si intende lo svolgimento del ruolo di amministratore o di componente la direzione generale o comunque apicale della Società;

(ii) almeno quattro componenti devono avere maturato l'esperienza di cui al precedente punto (i) in banche, società di gestione del risparmio o compagnie di assicurazione o in società diverse con azioni negoziate in un mercato regolamentato italiano o estero, aventi, in ogni caso, una dimensione comparabile con quella della Banca e non appartenenti al Gruppo, e non devono essere dipendenti della Banca o di altre società del Gruppo;

(iii) almeno uno dei componenti deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

(iv) al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (ii) e (iii) possono cumularsi nella stessa persona.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione prima che siano decorsi tre esercizi dalla cessazione della carica.

Fatte salve eventuali ulteriori cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, non possono rivestire la carica di componente del Consiglio di Gestione coloro che siano o divengano componenti di organi amministrativi o di controllo ovvero dipendenti di altre Banche o società dalle stesse controllate, salvo si tratti di enti centrali di categoria o banche o società appartenenti al Gruppo.

Ove la causa di incompatibilità non venga rimossa entro sessanta giorni dall'elezione o, se sopravvenuta, dalla comunicazione all'interessato del suo verificarsi, il Consigliere si intenderà automaticamente decaduto.

Il venir meno dei requisiti di indipendenza, come sopra definiti, in capo a un Consigliere non ne determina la decadenza se i requisiti permangono complessivamente in capo al Consiglio di Gestione.

Dei cinque membri che compongono il Consiglio di Gestione, due di essi, tra cui il Presidente, sono Consiglieri non esecutivi. Degli altri tre membri, uno assume la qualifica di Consigliere Delegato, di cui al successivo Capo III.

o compagnie di assicurazione, ovvero in società diverse purché con azioni negoziate in un mercato regolamentato, italiano o estero. Per esercizio di attività gestionali si intende lo svolgimento del ruolo di amministratore o di componente la direzione generale o comunque apicale della Società;

(ii) almeno ~~quattro~~**sei** componenti devono avere maturato l'esperienza di cui al precedente punto (i) in banche, società di gestione del risparmio o compagnie di assicurazione o in società diverse con azioni negoziate in un mercato regolamentato italiano o estero, aventi, in ogni caso, una dimensione comparabile con quella della Banca e non appartenenti al Gruppo, e non devono essere dipendenti della Banca o di altre società del Gruppo;

(iii) almeno ~~un~~**tre** dei componenti ~~devono~~**e** possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, terzo comma, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

(iv) al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e controllo delle società con azioni negoziate in mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti (ii) e (iii) possono cumularsi nella stessa persona.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza non possono essere nominati componenti del Consiglio di Gestione prima che siano decorsi tre esercizi dalla cessazione della carica.

Fatte salve eventuali ulteriori cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, non possono rivestire la carica di componente del Consiglio di Gestione coloro che siano o divengano componenti di organi amministrativi o di controllo ovvero dipendenti di altre Banche o società dalle stesse controllate, salvo si tratti di enti centrali di categoria o banche o società appartenenti al Gruppo.

Ove la causa di incompatibilità non venga rimossa entro sessanta giorni dall'elezione o, se sopravvenuta, dalla comunicazione all'interessato del suo verificarsi, il Consigliere si intenderà automaticamente decaduto.

Il venir meno dei requisiti di indipendenza, come sopra definiti, in capo a un Consigliere non ne determina la decadenza se i requisiti permangono complessivamente in capo al Consiglio di Gestione.

Dei cinque ~~sette~~**sette** membri che compongono il Consiglio di Gestione, ~~due di essi~~**tre**, tra cui il Presidente, sono Consiglieri non esecutivi. Degli altri ~~tre~~**quattro** membri, uno assume la qualifica di Consigliere Delegato, di cui al successivo Capo III.

### 1.1.3 TITOLO III – ORGANI DELLA SOCIETÀ. CAPO IV – IL CONSIGLIO DI SORVEGLIANZA

#### Articoli 47 e 48

##### ***Il Consiglio di Sorveglianza – La composizione e i meccanismi di elezione.***

Le modifiche statutarie sottoposte alla Vostra approvazione prevedono, sotto il profilo quantitativo, che il numero dei componenti il Consiglio di Sorveglianza sia ridotto dagli attuali diciassette a massimi tredici. La riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Sorveglianza è in linea, fra l'altro, con quanto indicato dall'Autorità di Vigilanza all'esito dell'ispezione, conclusasi nel maggio del 2013, presso la Banca.

In particolare, ove la modifica proposta sia approvata, il Consiglio di Sorveglianza sarà composto da un minimo di nove a un massimo di tredici componenti, a seconda del numero di liste presentate e votate dai Soci in sede assembleare, sulla base del meccanismo di voto di lista di seguito illustrato.

Come già previsto dallo Statuto in vigore, ai massimi tredici Consiglieri di Sorveglianza potranno altresì aggiungersi ulteriori massimi due componenti, al fine di consentire alla Banca il rispetto degli impegni assunti con Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e, là dove siano rinnovati gli accordi intercorsi, con Crédit Industriel et Commercial, ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto.

Sotto il profilo qualitativo, fermi restando i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dallo Statuto vigente, si propone di elevare da cinque a sei il numero di Consiglieri che devono possedere i requisiti di indipendenza raccomandati dall'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle società quotate, al fine di favorire una corretta composizione dei Comitati consiliari come previsti dallo Statuto. Per quanto riguarda il procedimento di nomina del Consiglio di Sorveglianza, l'attuale meccanismo è stato modificato al fine prevedere una potenziale maggiore rappresentatività degli OICVM che abbiano una partecipazione significativa nel capitale sociale della Banca.

In particolare, è previsto che possano presentare liste di candidati alla carica di Consigliere di Sorveglianza:

- almeno trecento Soci o, in alternativa, Soci che rappresentino complessivamente una quota pari almeno allo 0,5% del capitale sociale, i quali risultino iscritti a Libro Soci da almeno novanta giorni; ovvero
- OICVM che detengano una quota almeno pari all'1% del capitale sociale ("**liste OICVM**"),

confermando quindi le attuali regole di presentazione e modificando solo la percentuale minima di capitale sociale richiesta per gli OICVM (che viene aumentata dallo 0,5% all'1%), per i quali si prevede inoltre che ciascuna lista OICVM presentata non possa essere collegata con altre liste OICVM e debba essere composta da almeno tre candidati (tutti indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina per le società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A.), di cui almeno uno iscritto al registro dei revisori legali dei conti e che abbia esercitato attività di revisore legale dei conti per almeno tre anni.

Più nello specifico, si propone che ai fini dell'elezione del Consiglio di Sorveglianza:

- qualora siano presentate e votate più liste, tra le quali almeno tre liste OICVM che abbiano ottenuto ciascuna un numero di voti rappresentativo di almeno il 2% del capitale sociale, il Consiglio sia composto da 13 membri di cui:
  - n. 8 Consiglieri tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi;
  - n. 1 Consigliere tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi, e
  - n. 4 Consiglieri tratti da liste OICVM di cui: (i) n. 2 Consiglieri dalla lista OICVM che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo della maggior porzione di capitale; (ii) n. 1 Consigliere dalla lista OICVM che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo della seconda maggior porzione di capitale; e (iii) n. 1 Consigliere dalla lista OICVM che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo della terza maggior porzione di capitale;
- qualora siano presentate e votate più liste, di cui almeno due liste OICVM che abbiano ottenuto ciascuna un numero di voti rappresentativo di almeno il 2% del capitale sociale, il Consiglio sia composto da 12 membri di cui:
  - n. 8 Consiglieri tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi;
  - n. 1 Consigliere tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi, e
  - n. 3 Consiglieri tratti da liste OICVM di cui: (i) n. 2 Consiglieri dalla lista OICVM che ha ottenuto un numero di voti rappresentativo della maggior porzione di capitale; e (ii) n. 1 Consigliere dalla lista OICVM che ha ottenuto un numero di voti rappresentativo della seconda maggior porzione di capitale;

- qualora siano presentate e votate più liste, di cui almeno una lista OICVM che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di almeno il 2% del capitale sociale, il Consiglio sia composto da 11 membri di cui:
  - n. 8 Consiglieri tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi;
  - n. 1 Consigliere tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi; e
  - n. 2 Consiglieri tratti dalla lista OICVM;
- qualora non siano presentate liste OICVM, il Consiglio sia composto da 9 membri di cui:
  - n. 7 Consiglieri tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi;
  - n. 2 Consigliere tratto dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi;
- qualora sia presentata una sola lista, il Consiglio sia composto da 9 membri tutti tratti da tale lista.

In conformità a quanto previsto dallo Statuto vigente, si prevede che sia eletto Presidente del Consiglio di Sorveglianza il primo candidato eletto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi e che l'unico Vice Presidente sia il secondo candidato della medesima lista (saranno conseguentemente emendate le previsioni statutarie vigenti che stabiliscono la presenza nel Consiglio di Sorveglianza di due Vice Presidenti).

## TESTO VIGENTE

### Titolo III Organi della Società Capo I – L'Assemblea

#### Articolo 26

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso e ne elegge il Presidente e i due Vice Presidenti;
- b) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'articolo 2393 e dell'articolo 2409-decies del codice civile, anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza;
- c) delibera sulla distribuzione degli utili, previa presentazione del bilancio di esercizio e del consolidato, qualora approvati dal Consiglio di Sorveglianza; in caso di mancata loro approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, delibera sulla distribuzione degli utili contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio;
- d) conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza;
- e) nomina i Proviviri;
- f) approva il Regolamento Assembleare;
- g) approva le politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Gestione e dei Consiglieri di Sorveglianza, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile e dalle Disposizioni di Vigilanza tempo per tempo vigenti;
- h) delibera sulle altre materie attribuite dalla legge o dallo Statuto alla sua competenza.

## TESTO PROPOSTO

### Titolo III Organi della Società Capo I – L'Assemblea

#### Articolo 26

L'Assemblea ordinaria:

- a) nomina e revoca i componenti del Consiglio di Sorveglianza, ne determina il compenso e ne elegge il Presidente e ~~il due~~ Vice Presidenti;
- b) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Sorveglianza e, ai sensi dell'articolo 2393 e dell'articolo 2409-decies del codice civile, anche sulla responsabilità dei componenti del Consiglio di Gestione, ferma la competenza concorrente del Consiglio di Sorveglianza;
- c) delibera sulla distribuzione degli utili, previa presentazione del bilancio di esercizio e del consolidato, qualora approvati dal Consiglio di Sorveglianza; in caso di mancata loro approvazione da parte del Consiglio di Sorveglianza, delibera sulla distribuzione degli utili contestualmente all'approvazione del bilancio di esercizio;
- d) conferisce e revoca l'incarico di revisione su proposta motivata del Consiglio di Sorveglianza;
- e) nomina i Proviviri;
- f) approva il Regolamento Assembleare;
- g) approva le politiche di remunerazione a favore dei Consiglieri di Gestione e dei Consiglieri di Sorveglianza, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile e dalle Disposizioni di Vigilanza tempo per tempo vigenti;
- h) delibera sulle altre materie attribuite dalla legge o dallo Statuto alla sua competenza.



### Articolo 29

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, da uno dei Vice Presidenti del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di loro assenza o impedimento, dal Presidente del Consiglio di Gestione; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, previa delibera del Consiglio di Sorveglianza, potrà comunque delegare il Presidente del Consiglio di Gestione a presiedere l'Assemblea dei Soci, e della intervenuta delega il Presidente del Consiglio di Gestione darà conto in apertura dei lavori assembleari.

Il Segretario del Consiglio di Gestione assume le funzioni di Segretario dell'Assemblea, salvo che questa non deliberi diversamente.

Nelle Assemblee straordinarie o quando il Presidente lo reputi opportuno tale funzione è assunta da un notaio.

L'Assemblea può nominare due o più scrutatori.

Al Presidente spetta accertare il diritto di intervento e dirigere la discussione e la votazione, fissandone le modalità, fatte salve le disposizioni di legge, di Statuto o di Regolamento Assembleare.

L'Assemblea può essere validamente tenuta anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite l'identificazione dei Soci legittimati a parteciparvi e la possibilità per essi di seguire i lavori assembleari ed esprimere il voto nelle deliberazioni e, se espressamente previsto dall'avviso di convocazione, la possibilità di intervenire nella discussione degli argomenti trattati. In ogni caso il Presidente e il Segretario debbono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, ove si considera svolta l'adunanza.

Il Regolamento Assembleare stabilisce criteri e modalità per lo svolgimento delle assemblee mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza.

### Articolo 29

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di sua assenza o impedimento, ~~dal uno~~ dei Vice Presidenti del Consiglio di Sorveglianza o, in caso di ~~loro~~sua assenza o impedimento, dal Presidente del Consiglio di Gestione; assente o impedito che sia anche quest'ultimo, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, previa delibera del Consiglio di Sorveglianza, potrà comunque delegare il Presidente del Consiglio di Gestione a presiedere l'Assemblea dei Soci, e della intervenuta delega il Presidente del Consiglio di Gestione darà conto in apertura dei lavori assembleari.

Il Segretario del Consiglio di Gestione assume le funzioni di Segretario dell'Assemblea, salvo che questa non deliberi diversamente.

Nelle Assemblee straordinarie o quando il Presidente lo reputi opportuno tale funzione è assunta da un notaio.

L'Assemblea può nominare due o più scrutatori.

Al Presidente spetta accertare il diritto di intervento e dirigere la discussione e la votazione, fissandone le modalità, fatte salve le disposizioni di legge, di Statuto o di Regolamento Assembleare.

L'Assemblea può essere validamente tenuta anche mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza, purché risultino garantite l'identificazione dei Soci legittimati a parteciparvi e la possibilità per essi di seguire i lavori assembleari ed esprimere il voto nelle deliberazioni e, se espressamente previsto dall'avviso di convocazione, la possibilità di intervenire nella discussione degli argomenti trattati. In ogni caso il Presidente e il Segretario debbono essere presenti nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, ove si considera svolta l'adunanza.

Il Regolamento Assembleare stabilisce criteri e modalità per lo svolgimento delle assemblee mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento a distanza.

**Titolo III**  
**Organi della Società**  
**Capo IV – Il Consiglio di Sorveglianza**

**Articolo 47**

Il Consiglio di Sorveglianza è composto da diciassette componenti, fatto salvo quanto stabilito dal presente articolo, tra i quali il Presidente e due Vice Presidenti, eletti in unico turno.

Il numero è elevabile di massime due unità ai sensi dell'articolo 63.

Tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere Soci. Possono altresì assumere la carica di componente del Consiglio di Sorveglianza coloro che, al momento della nomina, abbiano presentato domanda di ammissione a socio, ai sensi del precedente articolo 11, fermo restando che il mancato accoglimento della domanda, al termine del procedimento previsto dal medesimo articolo 11, costituisce causa di decadenza del consigliere.

Non possono essere eletti alla carica di componenti del Consiglio di Sorveglianza coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge, ed in particolare:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei componenti del Consiglio di Gestione della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero ai componenti del Consiglio di Gestione della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla normativa legale e regolamentare. In ogni caso:

- (i) tutti i componenti devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio, in Italia o all'estero, di attività di amministrazione, direzione o controllo in banche, società di gestione del risparmio o compagnie di assicurazione, ovvero di attività di amministratore in società diverse purché con un fatturato superiore ad un miliardo di euro

**Titolo III**  
**Organi della Società**  
**Capo IV – Il Consiglio di Sorveglianza**

**Articolo 47**

**1. – Il Consiglio di Sorveglianza è composto da diciassetteun minimo di nove a un massimo di tredici componenti, fatto salvosecondo** quanto stabilito dal presente articolo, tra i quali il Presidente e **dueun** Vice Presidentei, eletti in unico turno. Il numero **dei componenti del Consiglio di Sorveglianza** è elevabile di massime due unità ai sensi dell'articolo 63.

**2. –** Tutti i componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere Soci. Possono altresì assumere la carica di componente del Consiglio di Sorveglianza coloro che, al momento della nomina, abbiano presentato domanda di ammissione a socio, ai sensi del precedente articolo 11, fermo restando che il mancato accoglimento della domanda, al termine del procedimento previsto dal medesimo articolo 11, costituisce causa di decadenza del consigliere.

**3. –** Non possono essere eletti alla carica di componenti del Consiglio di Sorveglianza coloro che versino nelle situazioni di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge, ed in particolare:

- a) coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 2382 del codice civile;
- b) il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dei componenti del Consiglio di Gestione della società, gli amministratori, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle società da questa controllate, delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo;
- c) coloro che sono legati alla società od alle società da questa controllate od alle società che la controllano od a quelle sottoposte a comune controllo ovvero ai componenti del Consiglio di Gestione della società e ai soggetti di cui alla lettera b) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale o professionale che ne compromettano l'indipendenza.

**4. –** I componenti del Consiglio di Sorveglianza devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza prescritti dalla normativa legale e regolamentare. In ogni caso:

- (i) tutti i componenti devono avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio attraverso l'esercizio, in Italia o all'estero, di attività di amministrazione, direzione o controllo in banche, società di gestione del risparmio o compagnie di assicurazione, ovvero di attività di amministratore in società diverse purché con un fatturato superiore ad un miliardo di euro

nell'esercizio anteriore all'elezione o con azioni negoziate in un mercato regolamentato italiano o estero; possono essere eletti anche candidati privi di tale esperienza professionale purché siano o siano stati professori universitari di ruolo in materie giuridiche o economiche;

(ii) almeno cinque componenti devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.;

(iii) almeno tre componenti devono essere scelti tra persone iscritte al Registro dei Revisori Contabili e che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

(iv) al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo di società quotate in mercati regolamentati. I requisiti di cui ai punti (ii) e (iii) possono cumularsi nella stessa persona.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'articolo 2364-bis del codice civile e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque tempo, salvo il diritto al risarcimento dei danni se la revoca avviene senza giusta causa.

L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Sorveglianza, nel rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, mediante schede, sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

A pena di inammissibilità della lista:

a) in caso di presentazione di un numero di candidati pari o superiore a undici, la lista deve contenere un numero di candidati in possesso dei requisiti di cui ai punti (ii) e (iii) almeno pari a quello ivi indicato, ferma restando la possibilità di cumulo;

b) in caso di presentazione di un numero di candidati inferiore a undici e superiore a tre, la lista deve contenere almeno due candidati in possesso del requisito di cui al punto (ii) e almeno un candidato in possesso del requisito di cui al punto (iii), ferma restando la possibilità di cumulo.

c) in caso di presentazione di un numero di candidati pari o superiore a tre, la lista deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla vigente normativa.

nell'esercizio anteriore all'elezione o con azioni negoziate in un mercato regolamentato italiano o estero; possono essere eletti anche candidati privi di tale esperienza professionale purché siano o siano stati professori universitari di ruolo in materie giuridiche o economiche;

(ii) almeno ~~cinque~~**sei** componenti devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A.;

(iii) almeno tre componenti devono essere scelti tra persone iscritte al Registro dei Revisori Contabili **legali dei conti** e che abbiano esercitato l'attività di controllo **revisione** legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

(iv) al genere meno rappresentato deve essere riservata almeno la quota di Consiglieri stabilita dalla vigente normativa in materia di parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo di società quotate in mercati regolamentati; **ferma restando che** i requisiti di cui ai punti (ii) e (iii) possono cumularsi nella stessa persona.

**5.** – I componenti del Consiglio di Sorveglianza restano in carica per tre esercizi, scadono alla data della successiva Assemblea prevista dal secondo comma dell'articolo 2364-bis del codice civile e sono rieleggibili.

I componenti del Consiglio di Sorveglianza possono essere revocati dall'Assemblea in qualunque tempo, salvo il diritto al risarcimento dei danni se la revoca avviene senza giusta causa.

**6.** – L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Sorveglianza, nel rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi, mediante schede, sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

A pena di inammissibilità della lista:

a) in caso di presentazione di un numero di candidati pari o superiore a ~~undici~~**sette**, la lista deve contenere un numero di candidati in possesso dei requisiti di cui ai punti (ii) e (iii) **di cui al precedente comma quarto**, almeno pari a quello ivi indicato, ferma restando la possibilità di cumulo;

b) in caso di presentazione di un numero di candidati inferiore a ~~undici~~**sette** e superiore a tre, la lista deve contenere almeno due candidati in possesso del requisito di cui al punto (ii) e almeno un candidato in possesso del requisito di cui al punto (iii), **di cui al precedente comma quarto**, ferma restando la possibilità di cumulo;

c) in caso di presentazione di un numero di candidati pari o superiore a tre, la lista deve essere composta in modo tale da assicurare l'equilibrio di generi previsto dalla vigente normativa.

Ciascuna lista deve essere presentata da almeno trecento Soci o in alternativa da Soci che rappresentino complessivamente una quota almeno pari allo 0,5 per cento del capitale sociale, iscritti a Libro Soci da almeno novanta giorni, rispetto alla data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, che documentino secondo le modalità prescritte il relativo diritto. Possono altresì presentare una lista gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari che detengano una quota almeno pari allo 0,5 per cento del capitale sociale, che documentino secondo le modalità prescritte il loro possesso al momento della presentazione delle liste.

Ciascun Socio o organismo di investimento collettivo in valori mobiliari può concorrere a presentare una sola lista; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.

Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione e devono essere corredate dal curriculum professionale dei soggetti designati e dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti, per tutti o alcuni dei Consiglieri, dalla normativa vigente o dallo Statuto per la carica.

Le liste presentate senza l'osservanza delle modalità che precedono o che non rispettano quanto stabilito alle precedenti lettere a), b) e c) sono considerate come non presentate. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità, qualora la lista a cui appartenevano i candidati esclusi soddisfi comunque i requisiti di cui alle precedenti lettere a), b) e c). Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

**7. –** Ciascuna lista deve essere presentata da almeno trecento Soci o in alternativa da Soci che rappresentino complessivamente una quota almeno pari allo 0,5 per cento del capitale sociale, iscritti a Libro Soci da almeno novanta giorni, rispetto alla data prevista per l'Assemblea in prima convocazione, che documentino secondo le modalità prescritte il relativo diritto. Possono altresì presentare una lista gli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari **OICVM, purché non collegati tra loro (applicandosi al riguardo la nozione di collegamento tra liste rilevante ai sensi della normativa regolamentare vigente con riguardo alle liste di minoranza delle società quotate mercati regolamentati)**, che detengano una quota almeno pari allo 0,5 **all'1** per cento del capitale sociale, che documentino secondo le modalità prescritte il loro possesso al momento della presentazione delle liste. **(d'ora innanzi anche "Lista OICVM").** Ciascuna Lista OICVM dovrà essere composta da almeno tre candidati, tutti indipendenti ai sensi del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., e dei quali almeno uno iscritto nel Registro dei Revisori legali dei conti e che abbia esercitato attività di Revisore legale dei conti per almeno tre anni; ciascuna Lista OICVM dovrà essere composta in modo da assicurare l'equilibrio dei generi previsto dalla vigente normativa. Ciascun Socio o organismo di investimento collettivo in valori mobiliari **OICVM** può concorrere a presentare una sola lista; in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste.

**8. –** Le liste dei candidati, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima della data prevista per l'Assemblea in prima convocazione e devono essere corredate dal curriculum professionale dei soggetti designati e dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti, per tutti o alcuni dei Consiglieri, dalla normativa vigente o dallo Statuto per la carica. **Ciascuna Lista OICVM dovrà essere accompagnata da una dichiarazione che attesti l'assenza di collegamenti in conformità a quanto previsto dal precedente comma settimo.**

**9. –** Le liste presentate senza l'osservanza delle modalità che precedono o che non rispettano quanto stabilito alle precedenti lettere a), b) e c) **di cui al precedente comma sesto** sono considerate come non presentate. Eventuali irregolarità delle liste che riguardino singoli candidati, tuttavia, non comportano automaticamente l'esclusione dell'intera lista, bensì dei soli candidati a cui si riferiscono le irregolarità, qualora la lista a cui appartenevano i candidati esclusi soddisfi comunque i requisiti di cui alle precedenti ~~lettere a), b) e c)~~ **del precedente comma sesto**. Ogni candidato può essere inserito in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Non possono altresì essere eletti, e se eletti decadono dalla carica, coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti. Il venir meno in capo a un Consigliere dei requisiti richiesti dai punti (ii) e (iii) del precedente quinto comma non determina la decadenza del Consigliere medesimo, se permane in carica un numero di Consiglieri che soddisfa complessivamente i requisiti medesimi.

Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Sorveglianza, sono previsti limiti al cumulo degli incarichi che possono essere contemporaneamente ricoperti dai componenti, che tengano conto della natura dell'incarico e delle caratteristiche e dimensioni delle società ove rivestono la carica. Restano comunque fermi, ove più rigorosi, i limiti al cumulo degli incarichi eventualmente previsti dalla disciplina, anche regolamentare, volta a volta vigente.

Ove la causa di incompatibilità non venga rimossa entro sessanta giorni dall'elezione o, se sopravvenuta, dalla comunicazione all'interessato del suo verificarsi, il Consigliere si intenderà automaticamente decaduto.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli Consiglieri, del Presidente, e dei Vice Presidenti, si procede come segue:

nel caso in cui siano state presentate e abbiano ottenuto voti due o più liste:

a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, undici Consiglieri, tra i quali almeno due in possesso del requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili e dell'esperienza triennale di controllo legale dei conti, nonché almeno tre in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, ferma restando la possibilità di cumulo;

b) i restanti Consiglieri (esclusi quelli da eleggere ai sensi dell'articolo 63 e fermo restando quanto stabilito nel presente articolo per il caso di presentazione di liste da parte di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari) sono tratti dalle altre liste. A tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e sei. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste sono disposti in unica graduatoria decrescente: risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Consigliere o che abbia eletto il minor numero di Consiglieri. In caso di parità di voti di lista, e quindi a parità di quoziente, il Consigliere è attribuito alle liste per sorteggio.

**10. –** Non possono altresì essere eletti, e se eletti decadono dalla carica, coloro che non siano in possesso dei requisiti prescritti. Il venir meno in capo a un Consigliere dei requisiti richiesti dai punti (ii) e (iii) del precedente **quintoquarto** comma non determina la decadenza del Consigliere medesimo, se permane in carica un numero di Consiglieri che soddisfa complessivamente i requisiti medesimi.

**11. –** Con apposito regolamento, approvato dal Consiglio di Sorveglianza, sono previsti limiti al cumulo degli incarichi che possono essere contemporaneamente ricoperti dai componenti, che tengano conto della natura dell'incarico e delle caratteristiche e dimensioni delle società ove rivestono la carica. Restano comunque fermi, ove più rigorosi, i limiti al cumulo degli incarichi eventualmente previsti dalla disciplina, anche regolamentare, volta a volta vigente.

**12. –** Ove la causa di incompatibilità non venga rimossa entro sessanta giorni dall'elezione o, se sopravvenuta, dalla comunicazione all'interessato del suo verificarsi, il Consigliere si intenderà automaticamente decaduto.

**13. –** Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

**14. –** Alla elezione ~~degli~~ dei Consiglieri, del Presidente, e dei Vice Presidenti, si procede come segue:

**nel (1) Nel caso in cui sia stata presentata e abbia ottenuto voti una sola lista, e non sia stata presentata o non abbia comunque ottenuto un numero di voti rappresentativi di almeno il due per cento del capitale sociale nessuna Lista OICVM, il Consiglio di Sorveglianza sarà composto da nove membri, risultando eletti i primi nove candidati indicati nella lista stessa. Alla carica di Presidente e di Vice Presidente sono eletti rispettivamente il primo e il secondo candidato.**

**(2) Nel caso in cui siano state presentate e abbiano ottenuto voti due o più liste, e non sia stata presentata o non abbia comunque ottenuto un numero di voti rappresentativi di almeno il due per cento del capitale sociale nessuna Lista OICVM, il Consiglio di Sorveglianza sarà composto da nove membri, secondo quanto di seguito stabilito: (a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, ~~undici~~ **sette** Consiglieri, tra i quali ~~almeno due in possesso del requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili e dell'esperienza triennale di controllo legale dei conti, nonché almeno tre in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina, ferma restando la possibilità di cumulo;~~ (b) i restanti **due** Consiglieri (esclusi quelli da eleggere ai sensi dell'articolo 63 ~~e fermo restando quanto stabilito nel presente articolo per il caso di presentazione di liste da parte di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari~~) sono**

Se al termine delle votazioni, e tenendo conto anche dei Consiglieri eletti in base all'articolo 63 del presente Statuto e di quelli tratti dalle liste eventualmente presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e/o il requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili e dell'esperienza triennale di controllo legale dei conti, si procederà ad escludere il candidato che abbia riportato il quoziente più basso e che non abbia nessuno dei due requisiti ora citati; il candidato escluso sarà sostituito dal candidato non eletto che, nella graduatoria, ha ottenuto il quoziente più elevato e avente almeno uno dei requisiti mancanti; tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere; qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti si provvede secondo quanto stabilito all'ultimo comma del presente articolo;

c) alla carica di Presidente risulta eletto il candidato indicato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;

d) sono eletti Vice Presidenti il secondo e il terzo candidato indicati nella lista di maggioranza.

Nel caso in cui abbia ottenuto voti una sola lista, risultano eletti i primi diciassette candidati indicati nella lista stessa. Alla carica di Presidente e di Vice Presidenti sono eletti rispettivamente il primo, il secondo e il terzo candidato. Nel caso in cui vengano presentate più di due liste, di cui una da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, da quest'ultima sono tratti – anche qualora essa non abbia ottenuto un numero di voti sufficiente per l'elezione di un candidato, ma a condizione che abbia ottenuto almeno 100 voti ovvero, in alternativa, che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativi di almeno il 2% del capitale sociale – due componenti del Consiglio di Sorveglianza, con conseguente esclusione dei due candidati

tratti dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggiore numero di voti espressi; dalle altre liste. A tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre, quattro, cinque e sei. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine delle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste sono disposti in unica graduatoria decrescente: risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun Consigliere o che abbia eletto il minor numero di Consiglieri. In caso di parità di voti di lista, e quindi a parità di quoziente, il Consigliere è attribuito alle liste per sorteggio. Se al termine delle votazioni, e tenendo conto anche dei Consiglieri eletti in base all'articolo 63 del presente Statuto e di quelli tratti dalle liste eventualmente presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, non fossero eletti in numero sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e/o il requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori Contabili e dell'esperienza triennale di controllo legale dei conti, si procederà ad escludere il candidato che abbia riportato il quoziente più basso e che non abbia nessuno dei due requisiti ora citati; il candidato escluso sarà sostituito dal candidato non eletto che, nella graduatoria, ha ottenuto il quoziente più elevato e avente almeno uno dei requisiti mancanti; tale procedura, occorrendo, sarà ripetuta sino al completamento del numero dei Consiglieri da eleggere; qualora, avendo adottato il criterio di cui sopra, non fosse possibile completare il numero dei Consiglieri da eleggere, alla elezione dei Consiglieri mancanti si provvede secondo quanto stabilito all'ultimo comma del presente articolo; (c) alla carica di Presidente risulta eletto il candidato indicato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti;

**(d) alla carica di Vice Presidente risulta eletto il secondo candidato indicato nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.**

d) sono eletti Vice Presidenti il secondo e il terzo candidato indicati nella lista di maggioranza.

Nel caso in cui abbia ottenuto voti una sola lista, risultano eletti i primi diciassette candidati indicati nella lista stessa. Alla carica di Presidente e di Vice Presidenti sono eletti rispettivamente il primo, il secondo e il terzo candidato. Nel caso in cui vengano presentate più di due liste, di cui una da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, da quest'ultima sono tratti – anche qualora essa non abbia ottenuto un numero di voti sufficiente per l'elezione di un candidato, ma a condizione che abbia ottenuto almeno 100 voti ovvero, in alternativa, che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativi di almeno il 2% del capitale sociale – due componenti del Consiglio di Sorveglianza, con conseguente esclusione dei due candidati

inclusi nella graduatoria che hanno ottenuto i quozienti più bassi. Qualora più organismi di investimento collettivo in valori mobiliari presentino più di una lista che ottenga un numero di voti non sufficiente per l'elezione di un candidato – ma comunque almeno pari a 100 voti ovvero, in alternativa, un numero di voti rappresentativi di almeno il 2% del capitale sociale – i due componenti del Consiglio di Sorveglianza sono tratti dalle due, tra tali liste, che hanno ottenuto un numero di voti rappresentativo della maggior percentuale di capitale sociale.

Qualora non venisse raggiunto il numero di diciassette consiglieri in forza delle disposizioni che precedono, i consiglieri mancanti sono tratti, ove possibile, dai primi candidati non eletti della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che siano in possesso dei requisiti eventualmente necessari per la corretta composizione del Consiglio di Sorveglianza.

~~inclusi nella graduatoria che hanno ottenuto i quozienti più bassi. Qualora più organismi di investimento collettivo in valori mobiliari presentino più di una lista che ottenga un numero di voti non sufficiente per l'elezione di un candidato – ma comunque almeno pari a 100 voti ovvero, in alternativa, un numero di voti rappresentativi di almeno il 2% del capitale sociale – i due componenti del Consiglio di Sorveglianza sono tratti dalle due, tra tali liste, che hanno ottenuto un numero di voti rappresentativo della maggior percentuale di capitale sociale.~~

~~Qualora non venisse raggiunto il numero di diciassette consiglieri in forza delle disposizioni che precedono, i consiglieri mancanti sono tratti, ove possibile, dai primi candidati non eletti della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che siano in possesso dei requisiti eventualmente necessari per la corretta composizione del Consiglio di Sorveglianza:~~

**(3) Nel caso in cui vengano presentate e votate più liste, di cui almeno una Lista OICVM che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativi di almeno il due per cento del capitale sociale, il Consiglio di Sorveglianza sarà composto ed eletto secondo quanto di seguito stabilito: (a) qualora una sola Lista OICVM abbia ottenuto un numero di voti rappresentativi di almeno il due per cento del capitale sociale, il Consiglio di Sorveglianza sarà formato da undici consiglieri, di cui: otto saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla lista che abbia conseguito il maggior numero di voti; uno sarà tratto, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla lista che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, restando fermo che, in mancanza di questa lista (vale a dire qualora essa non sia stata presentata e/o votata), dalla prima lista saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, nove degli undici membri del consiglio; due saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla Lista OICVM che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativi di almeno il due per cento del capitale sociale; (b) qualora due Liste OICVM abbiano ottenuto ciascuna un numero di voti rappresentativi di almeno il due per cento del capitale sociale, il Consiglio di Sorveglianza sarà formato da dodici consiglieri, di cui: otto saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla lista che abbia conseguito il maggior numero di voti; uno sarà tratto, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla lista che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, restando fermo che, in mancanza di questa lista (vale a dire qualora essa non sia stata presentata e/o votata), dalla prima lista saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, nove dei dodici membri del consiglio; due saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla Lista OICVM che abbia conseguito un numero di voti rappresentativi della maggiore percentuale del capitale sociale; uno sarà tratto, nell'ordine progressivo di indicazione, dall'altra Lista OICVM; (c) qualora tre**

o più di tre Liste OICVM abbiano ottenuto ciascuna un numero di voti rappresentativi di almeno il due per cento del capitale sociale, il Consiglio di Sorveglianza sarà formato da tredici consiglieri, di cui: otto saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla lista che abbia conseguito il maggior numero di voti; uno sarà tratto, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla lista che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, restando fermo che, in mancanza di questa lista (vale a dire qualora essa non sia stata presentata e/o votata), dalla prima lista saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, nove dei tredici membri del consiglio; due saranno tratti, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla Lista OICVM che abbia conseguito un numero di voti rappresentativi della maggiore percentuale del capitale sociale; uno sarà tratto, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla Lista OICVM che abbia conseguito un numero di voti rappresentativi della seconda maggiore percentuale del capitale sociale; uno sarà tratto, nell'ordine progressivo di indicazione, dalla Lista OICVM che abbia conseguito un numero di voti rappresentativi della terza maggiore percentuale di capitale sociale. In ciascuna delle ipotesi sopra indicate, la carica di Presidente e di Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza spetta ai candidati indicati, rispettivamente, al primo e al secondo posto della lista che abbia conseguito il maggior numero di voti.

Qualora, in base al procedimento anzidetto, al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Sorveglianza non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si procederà a sostituire nella lista di maggioranza gli ultimi candidati eletti, secondo l'ordine di elencazione, con i successivi candidati non eletti del genere meno rappresentato, sempre compresi nella medesima lista. Qualora applicando tale criterio non fosse possibile eleggere Consiglieri in numero sufficiente a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio di generi, si procederà a escludere tanti candidati eletti quanto necessario, tra quelli che nell'ambito del meccanismo dei quozienti di cui al precedente comma 18, lett. b) abbiano riportato il quoziente più basso sostituendoli con i candidati non eletti del genere meno rappresentato tratti dalla medesima lista del candidato escluso.

**15. –** Qualora, in base al procedimento anzidetto, al termine delle votazioni la composizione del Consiglio di Sorveglianza non rispettasse l'equilibrio di generi previsto dalla normativa vigente, si **applicheranno le disposizioni che seguono.**

**(A) In primo luogo,** si procederà a sostituire nella lista di maggioranza gli ultimi candidati eletti, secondo l'ordine di elencazione, con i successivi candidati non eletti del genere meno rappresentato, sempre compresi nella medesima lista. Qualora applicando tale criterio non fosse possibile eleggere Consiglieri in numero sufficiente a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio di generi, si procederà a escludere tanti candidati eletti quanto necessario, tra quelli che nell'ambito del meccanismo dei quozienti di cui al precedente comma 18, lett. b) abbiano riportato il quoziente più basso sostituendoli con i candidati non eletti del genere meno rappresentato tratti dalla medesima lista del candidato escluso.

**Qualora(B) In secondo luogo,** qualora applicando tale criterio non fosse possibile eleggere Consiglieri in numero sufficiente a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio di generi, si procederà a sostituire, nella lista che abbia conseguito il secondo maggiore numero di voti: (i) nel caso in cui da essa debba trarsi un solo componente del Consiglio, il candidato eletto, se appartenente al genere sovra rappresentato, con il successivo candidato non eletto, in base all'ordine progressivo della



lista, appartenente al genere meno rappresentato; (ii) là dove da detta lista debbano invece trarsi due componenti del Consiglio, l'ultimo candidato eletto che appartenga al genere sovra rappresentato, con il successivo candidato non eletto, in base all'ordine progressivo della lista, appartenente al genere meno rappresentato.

Qualora anche applicando tale criterio non fosse possibile eleggere Consiglieri in numero sufficiente a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio di generi, si procederà a escludere tanti candidati eletti quanto necessario, tra quelli tratti dalla lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari che ha ottenuto un numero di voti rappresentativo della maggior percentuale del capitale sociale che sono ultimi nell'ordine di elencazione, sostituendoli con i candidati non eletti del genere meno rappresentato tratti dalla medesima lista in base all'ordine progressivo di elencazione. In subordine, il criterio di sostituzione indicato si applicherà all'eventuale altra lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari dalla quale siano stati tratti candidati eletti.

**(C) In terzo luogo, qualora** anche applicando tale criterio non fosse possibile eleggere Consiglieri in numero sufficiente a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di equilibrio di generi, si procederà a escludere tanti candidati eletti quanto necessario, tra quelli tratti dalla lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari **Lista OICVM** che ~~ha~~**abbia** ottenuto un numero di voti rappresentativo della maggior percentuale del capitale sociale che sono ultimi nell'ordine di elencazione, sostituendoli con i candidati non eletti del genere meno rappresentato tratti dalla medesima lista in base all'ordine progressivo di elencazione. In subordine, il criterio di sostituzione indicato si applicherà all'eventuale ~~altra lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari dalla quale siano stati tratti candidati eletti:~~ **alla Lista OICVM che abbia conseguito un numero di voti rappresentativi della seconda maggiore percentuale di capitale sociale e successivamente alla Lista OICVM che abbia conseguito un numero di voti rappresentativi della terza maggiore percentuale di capitale sociale.**

Qualora non venisse raggiunto il numero di diciassette consiglieri nemmeno con le modalità sopra indicate, il Consiglio di Sorveglianza si considera validamente costituito, sino a naturale scadenza del suo mandato, a condizione che esso sia composto da almeno undici consiglieri (senza tener conto di quelli eventualmente nominati ai sensi dell'articolo 63) e che siano rispettati i requisiti di cui al quinto comma del presente articolo e la vigente normativa in materia di equilibrio di generi. In difetto, la deliberazione di nomina non produce effetto e l'Assemblea deve essere nuovamente convocata, senza indugio, per la nomina dell'intero Consiglio di Sorveglianza.

**Qualora 16. – Se al termine delle votazioni, e tenendo conto anche dei Consiglieri eletti in base all'articolo 63 del presente Statuto e di quelli tratti dalle Liste OICVM,** non venisse raggiunto il ~~fossero eletti in numero di diciassette~~**sufficiente Consiglieri aventi i requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A. e/o il requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori legali dei conti e dell'esperienza triennale di controllo legale dei conti, si procederà a sostituzioni nell'ambito delle liste nell'ordine e secondo i criteri sopra stabiliti con riguardo al rispetto dell'equilibrio di generi.**

**17. – Qualora seguendo l'intero procedimento suindicato non fosse possibile raggiungere il numero di consiglieri nemmeno con le modalità sopra indicate, il sopra previsto per la composizione del Consiglio, lo stesso** Consiglio di Sorveglianza si considera **comunque** validamente costituito, sino a naturale scadenza del suo mandato, a condizione che esso ~~sia~~**possa essere** composto, **in base al medesimo procedimento**, da almeno ~~undici~~**cinque** consiglieri (senza tener conto di quelli eventualmente nominati ai sensi dell'articolo 63) e che siano rispettati i requisiti di cui al quinto ~~quarto~~**quarto** comma del presente articolo ~~e la vigente normativa in materia di equilibrio di generi.~~ In difetto, la deliberazione di nomina non produce effetto e l'Assemblea deve essere nuovamente convocata, senza indugio, per la nomina dell'intero Consiglio di Sorveglianza.

### Articolo 48

Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, lo stesso sarà sostituito dal primo candidato non eletto della lista a cui apparteneva il Consigliere venuto a mancare, ovvero, nel caso in cui ciò sia necessario al fine di rispettare quanto stabilito all'articolo 47, dal successivo candidato della medesima lista in possesso dei requisiti del componente venuto a mancare e nel rispetto, in ogni caso, del principio della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. Qualora ciò non fosse possibile, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito dalla prima Assemblea utile, con delibera adottata a maggioranza relativa, senza obbligo di lista, nel rispetto, in ogni caso, del principio della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. L'Assemblea dovrà invece essere convocata senza indugio qualora a seguito di cessazioni il Consiglio di Sorveglianza risulti composto da meno di undici Consiglieri (senza tener conto di quelli eventualmente nominati ai sensi dell'articolo 63).

I Consiglieri così nominati in sostituzione restano in carica fino al termine del periodo per il quale erano stati nominati i Consiglieri sostituiti.

Nel caso in cui vengano a cessare il Presidente o i Vice Presidenti, fermo restando il reintegro del numero dei Consiglieri con le modalità sopra previste, si procede come segue:

- a) nel caso in cui venga a cessare il Presidente, le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente più anziano di età fino alla prima Assemblea utile che provvede ad eleggere il Presidente;
- b) nel caso in cui vengano a cessare uno o entrambi i Vice Presidenti, si procede alla sostituzione nella prima Assemblea utile;
- c) qualora vengano a cessare il Presidente e i Vice Presidenti assume la funzione di Presidente un componente eletto nella lista di maggioranza designato dal Consiglio di Sorveglianza.

### Articolo 54

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, ferme restando le ulteriori attribuzioni previste dalla legge e dal presente Statuto:

- a) coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza;
- b) riceve le proposte del Consiglio di Gestione inerenti materie da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza;
- c) attiva gli strumenti informativi necessari per monitorare la correttezza e l'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile adottati dalla Società e dal Gruppo;
- d) intrattiene i rapporti con il Consiglio di Gestione e, in particolare, con il suo Presidente;
- e) chiede e riceve informazioni su specifici aspetti della gestione della Società e del Gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa;

### Articolo 48

Nel caso in cui venga a mancare, per qualsiasi motivo, un componente del Consiglio di Sorveglianza, lo stesso sarà sostituito dal primo candidato non eletto della lista a cui apparteneva il Consigliere venuto a mancare, ovvero, nel caso in cui ciò sia necessario al fine di rispettare quanto stabilito all'articolo 47, dal successivo candidato della medesima lista in possesso dei requisiti del componente venuto a mancare e nel rispetto, in ogni caso, del principio della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. Qualora ciò non fosse possibile, il componente del Consiglio di Sorveglianza venuto a mancare sarà sostituito dalla prima Assemblea utile, con delibera adottata a maggioranza relativa, senza obbligo di lista, nel rispetto, in ogni caso, del principio della vigente normativa in materia di equilibrio tra i generi. L'Assemblea dovrà invece essere convocata senza indugio qualora a seguito di cessazioni il Consiglio di Sorveglianza risulti composto da meno di undicisette Consiglieri (senza tener conto di quelli eventualmente nominati ai sensi dell'articolo 63).

I Consiglieri così nominati in sostituzione restano in carica fino al termine del periodo per il quale erano stati nominati i Consiglieri sostituiti.

Nel caso in cui vengano a cessare il Presidente o il Vice Presidente, fermo restando il reintegro del numero dei Consiglieri con le modalità sopra previste, si procede come segue:

- a) nel caso in cui venga a cessare il Presidente, le sue funzioni vengono svolte dal Vice Presidente più anziano di età fino alla prima Assemblea utile che provvede ad eleggere il Presidente;
- b) nel caso in cui vengano a cessare uno o entrambi il Vice Presidenti, si procede alla sostituzione nella prima Assemblea utile;
- c) qualora vengano a cessare il Presidente e il Vice Presidenti assume la funzione di Presidente un componente eletto nella lista di maggioranza designato dal Consiglio di Sorveglianza.

### Articolo 54

Il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, ferme restando le ulteriori attribuzioni previste dalla legge e dal presente Statuto:

- a) coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza;
- b) riceve le proposte del Consiglio di Gestione inerenti materie da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza;
- c) attiva gli strumenti informativi necessari per monitorare la correttezza e l'adeguatezza della struttura organizzativa e del sistema amministrativo contabile adottati dalla Società e dal Gruppo;
- d) intrattiene i rapporti con il Consiglio di Gestione e, in particolare, con il suo Presidente;
- e) chiede e riceve informazioni su specifici aspetti della gestione della Società e del Gruppo e sull'andamento in generale, anche prospettico, della gestione stessa;

f) progetta, sentito il Presidente del Consiglio di Gestione, e cura la realizzazione delle iniziative di beneficenza e di pubblica utilità della Società e del Gruppo, da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza;

g) mantiene i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito dell'attività propria del Consiglio di Sorveglianza;

h) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica. In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Sorveglianza, il Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

f) progetta, sentito il Presidente del Consiglio di Gestione, e cura la realizzazione delle iniziative di beneficenza e di pubblica utilità della Società e del Gruppo, da sottoporre al Consiglio di Sorveglianza;

g) mantiene i rapporti con le Autorità di Vigilanza nell'ambito dell'attività propria del Consiglio di Sorveglianza;

h) esercita tutti gli altri poteri funzionali all'esercizio della sua carica. In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Sorveglianza, il Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di età, ne adempie le funzioni; nell'ulteriore ipotesi di assenza o impedimento di questi, le funzioni sono esercitate dall'altro Vice Presidente, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Consiglio di Sorveglianza più anziano di nomina presente in sede e, a parità di anzianità di nomina, dal più anziano d'età.

## Articolo 49

### **Il Consiglio di Sorveglianza – Delibere di nomina del Consiglio di Gestione**

Per quanto concerne la nomina del Consiglio di Gestione, si propone di modificare il meccanismo previsto dallo Statuto Sociale vigente al fine di rafforzare il ruolo degli investitori istituzionali e, conseguentemente, di incentivare, come detto, la partecipazione attiva e responsabile degli stessi al capitale sociale della Banca.

In particolare, si propone di incrementare da uno a due il numero minimo di voti favorevoli dei Consiglieri di Sorveglianza tratti dalle liste OICVM necessari ai fini della delibera di nomina del Consiglio di Gestione, qualora siano state presentate e votate più di una lista OICVM.

Pertanto, in base alla previsione statutaria proposta, per la delibera di nomina e revoca dei componenti il Consiglio di Gestione sarà necessario un numero di voti favorevoli pari ad almeno tre quarti (arrotondato, se del caso, al numero intero inferiore) dei Consiglieri in carica (tra i voti favorevoli dovranno essere inclusi anche quelli di almeno due Consiglieri tratti dalle liste OICVM, qualora i componenti del Consiglio tratti da dette liste siano tre o quattro, ovvero di almeno uno dei Consiglieri tratti dalle liste OICVM, qualora i componenti del Consiglio tratti da dette liste siano due; oltre a quello di almeno un Consigliere nominato ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto, se presente). Qualora detto quorum non sia raggiunto nel corso di tre sedute del Consiglio di Sorveglianza, il Consiglio di Sorveglianza delibererà, nella seduta successiva, con le maggioranze ordinarie, fermo restando, tuttavia, che tra i voti favorevoli dovrà rientrare anche quello di almeno i Consiglieri tratti dalle liste OICVM (nel numero come sopra individuato) e, qualora presenti, quello di almeno un Consigliere nominato ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto.

## TESTO VIGENTE

### **Titolo III**

#### **Organi della Società**

#### **Capo IV – Il Consiglio di Sorveglianza**

### **Articolo 49**

Il Consiglio di Sorveglianza si riunisce almeno ogni sessanta giorni. La sua convocazione è fatta dal Presidente con ordine del giorno specifico ed analitico recapitato almeno una settimana prima della riunione, o in caso d'urgenza mediante telegramma, telefax, telex o mezzo equipollente inviato almeno due giorni prima.

Il Consiglio, col medesimo preavviso, deve essere convocato su domanda, indicante gli argomenti da trattare, fatta da almeno cinque Consiglieri, i quali in caso di necessità possono provvedere direttamente alla convocazione.

## TESTO PROPOSTO

### **Titolo III**

#### **Organi della Società**

#### **Capo IV – Il Consiglio di Sorveglianza**

### **Articolo 49**

Il Consiglio di Sorveglianza si riunisce almeno ogni sessanta giorni. La sua convocazione è fatta dal Presidente con ordine del giorno specifico ed analitico recapitato almeno ~~una settimana~~ **cinque giorni** prima della riunione, o in caso d'urgenza mediante telegramma, telefax, ~~telex~~ o mezzo equipollente inviato almeno due giorni prima.

Il Consiglio, col medesimo preavviso, deve essere convocato su domanda, indicante gli argomenti da trattare, fatta da almeno cinque Consiglieri, i quali in caso di necessità possono provvedere direttamente alla convocazione.

Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza e provvede affinché vengano fornite a tutti i Consiglieri adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Sorveglianza è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente o da uno dei due Vice Presidenti. In caso di assenza del Presidente e dei Vice Presidenti il Consiglio è presieduto dal Consigliere più anziano nella carica; a parità di anzianità di carica prevale il criterio dell'età.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti; tuttavia le delibere si considerano approvate anche nel caso abbiano riportato il voto favorevole della metà dei presenti, purché si sia espresso favorevolmente chi presiede l'adunanza.

Per le deliberazioni concernenti la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Gestione è necessario un numero di voti favorevoli pari ad almeno tre quarti (arrotondato, se del caso, al numero intero inferiore) dei Consiglieri in carica, a condizione che tra i voti favorevoli vi sia anche quello di almeno un Consigliere tratto dalle liste presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e quello di almeno un Consigliere tratto dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63. Tuttavia, dopo la terza seduta del Consiglio di Sorveglianza nella quale non venga raggiunto il quorum ora prescritto, pur in presenza di proposte diverse, il Consiglio di Sorveglianza delibera, nella seduta successiva, con le maggioranze ordinarie, ferma restando la condizione che tra i voti favorevoli vi sia anche quello di almeno un Consigliere tratto dalle liste presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e quello di almeno un Consigliere tratto dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63.

Non è ammesso il voto per rappresentanza.

I verbali dell'adunanza del Consiglio sono redatti e firmati dal Presidente e dal Segretario. Le funzioni di segretario sono demandate dal Consiglio di Sorveglianza ad un membro del

Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Sorveglianza e provvede affinché vengano fornite a tutti i Consiglieri adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio di Sorveglianza è presieduto dal Presidente ed in sua assenza dal Vice Presidente ~~o da uno dei due Vice Presidenti~~. In caso di assenza del Presidente e ~~dell~~ Vice Presidenti il Consiglio è presieduto dal Consigliere più anziano nella carica; a parità di anzianità di carica prevale il criterio dell'età.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti; tuttavia le delibere si considerano approvate anche nel caso abbiano riportato il voto favorevole della metà dei presenti, purché si sia espresso favorevolmente chi presiede l'adunanza.

Per le deliberazioni concernenti la nomina e la revoca dei componenti del Consiglio di Gestione è necessario un numero di voti favorevoli pari ad almeno tre quarti (arrotondato, se del caso, al numero intero inferiore) dei Consiglieri in carica, a condizione che tra i voti favorevoli vi sia anche quello di: **(i) almeno un Consigliere tratto dalla Lista OICVM, là dove siano componenti del Consiglio due soggetti tratti dalla medesima lista; (ii) almeno due consiglieri tratti da Liste OICVM, là dove siano componenti del Consiglio tre o quattro soggetti tratti da tali** ~~liste presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e quello di almeno un Consigliere tratto;~~ **(iii) e in aggiunta, in ogni caso, qualora siano componenti del Consiglio uno o più soggetti tratti dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63, il voto favorevole di almeno uno di questi ultimi consiglieri.** Tuttavia, dopo la terza seduta del Consiglio di Sorveglianza nella quale non venga raggiunto il quorum ora prescritto, pur in presenza di proposte diverse, il Consiglio di Sorveglianza delibera, nella seduta successiva, con le maggioranze ordinarie, ferma restando la condizione che tra i voti favorevoli vi sia anche quello di ~~almeno un Consigliere tratto dalle liste presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e quello di almeno un Consigliere tratto~~ **dei consiglieri tratti da Liste OICVM e dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63, indicati ai precedenti punti (i), (ii), (iii) del presente comma.**

Non è ammesso il voto per rappresentanza.

I verbali dell'adunanza del Consiglio sono redatti e firmati dal Presidente e dal Segretario. Le funzioni di segretario sono demandate dal Consiglio di Sorveglianza ad un membro del

Consiglio di Sorveglianza medesimo o ad altro soggetto, anche esterno alla Banca.

Consiglio di Sorveglianza medesimo o ad altro soggetto, anche esterno alla Banca.

Le riunioni del Consiglio di Sorveglianza possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, alle condizioni e nei modi previsti dal precedente articolo 36.

Le riunioni del Consiglio di Sorveglianza possono essere validamente tenute anche mediante mezzi di collegamento a distanza, alle condizioni e nei modi previsti dal precedente articolo 36.

## Articoli 52 e 53

### ***I Comitati costituiti all'interno del Consiglio di Sorveglianza***

Per quanto attiene ai Comitati Interni al Consiglio di Sorveglianza, le modifiche sottoposte alla Vostra approvazione prevedono un maggiore bilanciamento nella composizione di detti Comitati.

In particolare, è previsto che:

- il Comitato Nomine e il Comitato Remunerazioni siano presieduti dal Presidente del Consiglio di Sorveglianza - cui è riservato un ruolo preminente nelle attività di nomina e di determinazione dei compensi degli Organi - e composti, per la restante parte, in misura eguale da Consiglieri di Sorveglianza tratti da liste OICVM e da liste diverse da quelle OICVM; e
- il Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile è costituito in maggioranza da Consiglieri di Sorveglianza tratti dalle liste OICVM e presieduto da uno fra tali Consiglieri.

Per quanto attiene al Comitato Nomine, è previsto inoltre che lo stesso deliberi con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti, a condizione che tra i voti favorevoli vi sia anche quello del Consigliere di Sorveglianza tratto dalla lista OICVM (qualora sia stata presentata in assemblea una sola lista OICVM che abbia ottenuto un numero di voti rappresentativo di almeno il 2% del capitale) ovvero dei due Consiglieri tratti dalle liste OICVM (qualora siano state presentate in assemblea almeno due liste OICVM che abbiano ciascuna ottenuto un numero di voti rappresentativo di almeno il 2% del capitale).

## TESTO VIGENTE

### **Titolo III Organi della Società Capo IV – Il Consiglio di Sorveglianza**

#### **Articolo 52**

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile, composto da cinque membri del Consiglio di Sorveglianza, determinandone i poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Almeno quattro componenti del Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente. Almeno tre componenti devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili ed aver esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

## TESTO PROPOSTO

### **Titolo III Organi della Società Capo IV – Il Consiglio di Sorveglianza**

#### **Articolo 52**

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce, al fine di facilitare l'esercizio delle funzioni di controllo e di vigilanza ad esso spettanti, un apposito Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile, composto da cinque membri del Consiglio di Sorveglianza, determinandone i poteri, i mezzi e il regolamento di funzionamento, nonché modalità e termini dell'informazione da rendere al Consiglio di Sorveglianza.

Almeno quattro componenti del Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile devono essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente. Almeno tre componenti devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Contabili **legali dei conti** ed aver esercitato l'attività di **controllore revisione** legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.

Almeno un componente deve essere un Consigliere tratto da una lista diversa da quella di maggioranza e diversa da quelle presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte dei Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il più anziano di essi). Almeno un componente deve essere un Consigliere tratto da una lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte di entrambi i Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il Consigliere tratto dalla lista che sia stata presentata o votata dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, che fossero titolari, al momento della votazione del Consiglio di Sorveglianza, del maggior numero di azioni). Almeno un componente, infine, deve essere un Consigliere tratto dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte di entrambi i Consiglieri tratti da tale lista, il Consiglio nomina il Consigliere designato dal socio che, tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il Crédit Industriel et Commercial, fosse titolare, al momento della votazione del Consiglio di Sorveglianza, del maggior numero di azioni, tenuto conto dei soggetti ad essi collegati). Qualora non vi siano Consiglieri tratti dalle liste presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'articolo successivo 63, si accresce in misura corrispondente il numero di componenti del Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile da scegliere nell'ambito delle altre liste di minoranza. Il presidente del Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile è scelto tra i membri iscritti nel Registro dei Revisori Contabili. Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile con delibera debitamente motivata.

Il Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive e di

**Almeno il Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile è composto secondo le seguenti disposizioni:**

**(i) un membro del Comitato è nominato tra i consiglieri tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti** componente deve essere un Consigliere tratto da una lista diversa da quella di maggioranza e diversa da quelle presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte dei Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il più anziano di essi). Almeno un componente deve essere un Consigliere tratto da una lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte di entrambi i Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il Consigliere tratto dalla lista che sia stata presentata o votata dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, che fossero titolari, al momento della votazione del Consiglio di Sorveglianza, del maggior numero di azioni). Almeno un componente, infine, deve essere un Consigliere tratto; **(ii) un membro del Comitato è nominato tra i consiglieri tratti dalla lista che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti** presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte di entrambi i Consiglieri tratti da tale lista, il Consiglio nomina il Consigliere designato dal socio che, tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il Crédit Industriel et Commercial, fosse titolare, al momento della votazione del Consiglio di Sorveglianza, del maggior numero di azioni, tenuto conto dei soggetti ad essi collegati). Qualora non vi siano Consiglieri; **(iii) tre membri sono nominati tra i consiglieri tratti da Liste OICVM o dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'articolo 63, fermo restando che: qualora i consiglieri tratti dalle Liste OICVM siano tre o quattro, almeno due componenti del Comitato sono scelti tra questi; qualora i consiglieri tratti dalle Liste OICVM siano due, almeno un componente del Comitato è scelto tra questi dalle liste presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'articolo successivo 63, si accresce in misura corrispondente il numero di Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile da scegliere nell'ambito delle altre liste di minoranza. Il presidente del Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile è scelto tra i membri iscritti nel Registro dei Revisori Contabili indicato dal Consiglio di Sorveglianza, con delibera assunta a maggioranza semplice, tra i membri del Comitato scelti tra gli eletti in Liste OICVM, se presenti. Il Consiglio di Sorveglianza può sostituire i componenti del Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile con delibera debitamente motivata.**

Il Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile, in particolare, svolge funzioni propositive, consultive e di

valutazione sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di controllo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

La partecipazione del Consiglio di Sorveglianza alle riunioni del Consiglio di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2409-terdecies, comma 4, del codice civile, è riservata ai soli componenti il Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile, almeno uno dei quali deve partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione.

### Articolo 53

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone le regole di funzionamento, un Comitato Nominale, composto da cinque Consiglieri, tra cui: (i) il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, che lo presiede; (ii) un componente individuato tra i Consiglieri tratti da una lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte di entrambi i Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il Consigliere tratto dalla lista che sia stata presentata o votata dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, che fossero titolari, al momento della votazione del Consiglio di Sorveglianza, del maggior numero di azioni); (iii) un componente individuato tra i Consiglieri tratti dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte di entrambi i Consiglieri tratti da tale lista, il Consiglio nomina il Consigliere designato dal socio che, tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il Crédit Industriel et Commercial, fosse titolare, al momento della votazione del Consiglio di Sorveglianza, del maggior numero di azioni, tenuto conto dei soggetti ad essi collegati); (iv) i restanti Consiglieri liberamente individuati nell'ambito del Consiglio di Sorveglianza.

valutazione sul sistema dei controlli interni, sulla gestione dei rischi e sul sistema informativo contabile. Il Comitato, avvalendosi delle strutture aziendali preposte, può procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, anche su indicazione del Consiglio di Sorveglianza, e può scambiare informazioni con gli organi di controllo delle società del Gruppo in merito ai sistemi di amministrazione e controllo e all'andamento generale dell'attività sociale.

Il Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile è punto di riferimento continuo per le strutture organizzative della Società che svolgono funzioni di controllo; da esse riceve informative periodiche ovvero relative a specifiche situazioni o andamenti aziendali ed informa tempestivamente il Consiglio di Sorveglianza in merito ad ogni atto o fatto rilevante ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385.

La partecipazione del Consiglio di Sorveglianza alle riunioni del Consiglio di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2409-terdecies, comma 4, del codice civile, è riservata ai soli componenti il Comitato per il Controllo interno e la revisione contabile, almeno uno dei quali deve partecipare alle riunioni del Consiglio di Gestione.

### Articolo 53

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone le regole di funzionamento, un Comitato Nominale, composto da cinque Consiglieri, tra cui **inell'osservanza di quanto di seguito stabilito: (i) è membro del Comitato e presiede lo stesso** il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, ~~che lo presiede;~~ (ii) un componente **deve essere un Consigliere tratto da una lista diversa da quella di maggioranza e diversa dalle Liste OICVM o da quelle presentate dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63** individuato tra i Consiglieri tratti da una lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte di entrambi i Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il Consigliere tratto dalla lista che sia stata presentata o votata dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari, che fossero titolari, al momento della votazione del Consiglio di Sorveglianza, del maggior numero di azioni); (iii) un componente individuato tra i Consiglieri tratti dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte di entrambi i Consiglieri tratti da tale lista, il Consiglio nomina il-; (iii) **qualora siano stati eletti alla carica di Consigliere di Sorveglianza componenti tratti da almeno due Liste OICVM, saranno componenti del Comitato due Consiglieri tratti da dette liste, di cui almeno uno tratto dalla Lista OICVM che abbia conseguito un numero di voti rappresentativi**

della maggiore percentuale del capitale sociale designato dal socio che, tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e il Crédit Industriel et Commercial, fosse titolare, al momento della votazione del Consiglio, del maggior numero di azioni, tenuto conto dei soggetti ad essi collegati); (iv) **qualora siano invece stati eletti alla carica di Consigliere di Sorveglianza componenti tratti da una sola Lista OICVM sarà componente del Comitato un Consigliere tratto da detta lista;** (v) i restanti Consiglieri **componenti del Comitato sono liberamente individuati nell'ambito del dal Consiglio tra i membri tratti dalla lista di maggioranza Sorveglianza.**

Il Comitato Nomine ha funzioni selettive e propositive in merito alle nomine dei componenti del Consiglio di Gestione e nei casi stabiliti dal presente Statuto e dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., con facoltà di fornire indicazioni circa la nomina del Consigliere Delegato. Il Comitato Nomine delibera con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti, a condizione che tra i voti favorevoli vi sia anche quello di entrambi i componenti di cui ai punti (ii) e (iii) del precedente comma.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone le regole di funzionamento, un Comitato Remunerazioni, composto da cinque Consiglieri, tra cui: (i) il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, che lo presiede; (ii) un componente individuato tra i Consiglieri tratti da una lista diversa da quella di maggioranza e da quelle presentate da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte dei Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il più anziano di essi); (iii) un componente individuato tra i Consiglieri tratti da una lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte dei Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il Consigliere che sia espressione di soci titolari di un maggior numero di azioni, sulla base dei medesimi criteri sopra enunciati per il Comitato nomine); (iv) i restanti Consiglieri liberamente individuati nell'ambito del Consiglio di Sorveglianza.

Il Comitato Nomine ha funzioni selettive e propositive in merito alle nomine dei componenti del Consiglio di Gestione e nei casi stabiliti dal presente Statuto e dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., con facoltà di fornire indicazioni circa la nomina del **Presidente e del** Consigliere Delegato. Il Comitato Nomine delibera con il voto favorevole della maggioranza dei propri componenti, a condizione che tra i voti favorevoli vi sia anche quello di entrambi **idue** componenti **che siano Consiglieri tratti da una o più Liste OICVM, ovvero di cui ai punti (iii) e (iii) del uno, qualora al comitato partecipi un solo membro tratto dall'unica Lista OICVM, secondo quanto previsto dal** precedente comma.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce al proprio interno, determinandone le regole di funzionamento, un Comitato Remunerazioni, composto da cinque Consiglieri, tra cui **nell'osservanza di quanto di seguito stabilito:** (i) **è membro del Comitato e presiede lo stesso** il Presidente del Consiglio di Sorveglianza, ~~che lo presiede;~~ (ii) un componente **deve essere un Consigliere tratto** individuato tra i Consiglieri tratti da una lista diversa da quella di maggioranza e **diversa dalle Liste OICVM o** da quelle presentate ~~da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari e dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63~~ **fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte dei Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il più anziano di essi;** (iii) un componente ~~individuato~~ **due componenti sono individuati** tra i Consiglieri tratti **dalla Lista o dalle Liste OICVM e, in ogni caso, almeno uno di essi è tratto dalla Lista OICVM che abbia conseguito un numero di voti rappresentativi della maggiore percentuale del capitale sociale** da una lista presentata da organismi di investimento collettivo in valori mobiliari o dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63 (fermo restando che in caso di mancanza del voto favorevole da parte dei Consiglieri tratti da tali liste, il Consiglio nomina il Consigliere che sia espressione di soci titolari di un maggior numero di azioni, sulla base dei medesimi criteri sopra enunciati per il Comitato nomine); (iv) i restanti Consiglieri **componenti del Comitato sono liberamente individuati nell'ambito del dal** Consiglio di Sorveglianza **tra i membri tratti dalla lista di maggioranza.**



Il Comitato Remunerazioni ha funzioni propositive in merito alla determinazione delle remunerazioni nei casi stabiliti dalla normativa anche regolamentare vigente, dallo Statuto e dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A..

La maggioranza dei componenti sia del Comitato Nomine che del Comitato Remunerazioni deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente.

Il Comitato Remunerazioni ha funzioni propositive in merito alla determinazione delle remunerazioni nei casi stabiliti dalla normativa anche regolamentare vigente, dallo Statuto e dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A..

La maggioranza dei componenti sia del Comitato Nomine che del Comitato Remunerazioni deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana S.p.A., nonché degli ulteriori requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dalla regolamentazione vigente.

**Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, la nomina anche solo di parte dei membri del Comitato per il controllo interno e la revisione contabile di cui al precedente articolo 52 ovvero del Comitato Nomine o del Comitato Remunerazioni non possa avvenire nel rispetto delle disposizioni, rispettivamente, di cui al precedente articolo 52 o di cui al presente articolo, il Consiglio di Sorveglianza procede alla nomina o all'integrazione degli stessi con votazione assunta: (i) a maggioranza semplice, qualora i componenti da nominare, in base alle disposizioni di cui al precedente articolo 52 ovvero del presente articolo, sarebbero dovuti essere Consiglieri di sorveglianza tratti dalla lista di maggioranza o da lista diversa (a) da quella di maggioranza o (b) dalle Liste OICVM o (c) da quelle presentate dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi del successivo articolo 63; (ii) a maggioranza semplice, purché vi sia il voto favorevole di almeno due dei Consiglieri tratti da Liste OICVM, qualora i componenti da nominare, in base alle disposizioni di cui al precedente articolo 52 ovvero del presente articolo, sarebbero dovuti essere Consiglieri di sorveglianza tratti da Liste OICVM. Resta fermo che, là dove nel Consiglio di Sorveglianza non risultassero eletti componenti tratti da Liste OICVM o dalla lista presentata dal Consiglio di Sorveglianza ai sensi dell'articolo 63, lo stesso Consiglio procederà a nominare a maggioranza semplice i membri dei comitati previsti dal presente articolo e dal precedente articolo 52.**

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce inoltre al proprio interno, determinandone le regole di funzionamento, i comitati prescritti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e ha facoltà di istituire comitati tecnici o commissioni con funzioni consultive.

Il Consiglio di Sorveglianza costituisce inoltre al proprio interno, determinandone le regole di funzionamento, i comitati prescritti dalla normativa, anche regolamentare, applicabile e ha facoltà di istituire comitati tecnici o commissioni con funzioni consultive.

#### 1.1.4 ALTRE MODIFICHE: TITOLO II – CAPO III, ARTICOLO 17; TITOLO III – CAPO I, ARTICOLO 28.

Si propone di eliminare i commi terzo, quarto e quinto dell'articolo 17 dello Statuto, in quanto relativi a deleghe ad aumentare il capitale sociale della Banca già esercitate o scadute.

Si propone, inoltre, adeguare l'articolo 28 dello Statuto all'articolo 125-bis del TUF in vigore, che dispone: *"l'assemblea è convocata mediante avviso pubblicato sul sito Internet della società entro il trentesimo giorno precedente la data dell'assemblea, nonché con le altre modalità ed entro i termini previsti dalla Consob con regolamento emanato ai sensi dell'articolo 113-ter, comma 3, ivi inclusa la pubblicazione per estratto sui giornali quotidiani"*.

Si propone, infine, di adeguare l'articolo 43 dello Statuto all'attuale quadro normativo, espungendovi il riferimento alla qualifica di "funzionario", non più prevista dai contratti collettivi nazionali, introducendo quella di "quadri direttivi".

#### TESTO VIGENTE

##### **TITOLO II Patrimonio, Soci ed Azioni Capo III – Azioni**

#### **Articolo 17**

L'emissione di nuove azioni in via ordinaria è riservata all'ingresso di nuovi Soci e si realizza con il conferimento di una sola azione, ove non venga diversamente consentito dall'Autorità di Vigilanza.

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione straordinaria di azioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 maggio 2009, in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 25 aprile 2009, ha deliberato:

- di aumentare il capitale in via scindibile mediante emissione di massime n. 115.922.533 azioni ordinarie BPM, a servizio esclusivo della conversione del prestito obbligazionario "Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%", secondo modalità e termini contenuti nella delibera consiliare di emissione e nel Regolamento del prestito;
- di aumentare altresì il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di massime n. 62.598.168 azioni ordinarie BPM, a servizio esclusivo dell'eventuale esercizio dei "Warrant azioni ordinarie BPM 2009/2013", secondo modalità e termini contenuti nella delibera consiliare di emissione e nel Regolamento dei Warrant.

Il Consiglio di Gestione, in data 27 ottobre 2011 – in attuazione della delega conferita all'organo amministrativo giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 25 giugno 2011, e a seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 25 agosto 2011 e 27 settembre 2011, precedentemente all'adozione del sistema di amministrazione e controllo dualistico, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 22

#### TESTO PROPOSTO

##### **TITOLO II Patrimonio, Soci ed Azioni Capo III – Azioni**

#### **Articolo 17**

L'emissione di nuove azioni in via ordinaria è riservata all'ingresso di nuovi Soci e si realizza con il conferimento di una sola azione, ove non venga diversamente consentito dall'Autorità di Vigilanza.

L'Assemblea straordinaria può deliberare l'emissione straordinaria di azioni, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2441 del codice civile.

~~Il Consiglio di Amministrazione, in data 26 maggio 2009, in attuazione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria in data 25 aprile 2009, ha deliberato:~~

- ~~– di aumentare il capitale in via scindibile mediante emissione di massime n. 115.922.533 azioni ordinarie BPM, a servizio esclusivo della conversione del prestito obbligazionario "Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%", secondo modalità e termini contenuti nella delibera consiliare di emissione e nel Regolamento del prestito;~~
- ~~– di aumentare altresì il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di massime n. 62.598.168 azioni ordinarie BPM, a servizio esclusivo dell'eventuale esercizio dei "Warrant azioni ordinarie BPM 2009/2013", secondo modalità e termini contenuti nella delibera consiliare di emissione e nel Regolamento dei Warrant.~~

~~Il Consiglio di Gestione, in data 27 ottobre 2011 – in attuazione della delega conferita all'organo amministrativo giusta delibera dell'Assemblea Straordinaria in data 25 giugno 2011, e a seguito delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in data 25 agosto 2011 e 27 settembre 2011, precedentemente all'adozione del sistema di amministrazione e controllo dualistico, deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 22~~

ottobre 2011 – ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione a pagamento di massime n. 2.664.736.714 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo di massimi Euro 799.421.014,20, da imputarsi interamente a capitale sociale da offrire in opzione agli azionisti e ai portatori del prestito obbligazionario denominato "Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%" alla data di inizio del periodo di sottoscrizione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 20 giugno 2012, e qualora a tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Il Consiglio di Gestione del 23 dicembre 2011, in forza della facoltà attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 25 giugno 2011, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino ad un massimo complessivo di n. 149.824.059 azioni.

L'Assemblea Straordinaria, con delibera del 22 giugno 2013 come modificata in data 21 dicembre 2013, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 luglio 2014 in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche in più tranches con efficacia progressiva, all'aumento di capitale – subordinatamente al rimborso, entro il 30 giugno 2013, degli strumenti finanziari di cui al D.L. n. 185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – e in particolare per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni e dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Banca, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto del termine finale del 31 luglio 2014 e restando inteso che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

~~ottobre 2011 – ha deliberato di aumentare il capitale sociale mediante emissione a pagamento di massime n. 2.664.736.714 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, per un importo di massimi Euro 799.421.014,20, da imputarsi interamente a capitale sociale da offrire in opzione agli azionisti e ai portatori del prestito obbligazionario denominato "Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%" alla data di inizio del periodo di sottoscrizione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 20 giugno 2012, e qualora a tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.~~

~~Il Consiglio di Gestione del 23 dicembre 2011, in forza della facoltà attribuita dall'Assemblea Straordinaria del 25 giugno 2011, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Convertendo BPM 2009/2013 – 6,75%" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino ad un massimo complessivo di n. 149.824.059 azioni.~~

L'Assemblea Straordinaria, con delibera del 22 giugno 2013 come modificata in data 21 dicembre 2013, ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro il 31 luglio 2014 in forma scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma, del Codice Civile. L'Assemblea Straordinaria predetta ha conferito al Consiglio di Gestione ogni più ampio potere per dare esecuzione, anche in più tranches con efficacia progressiva, all'aumento di capitale – subordinatamente al rimborso, entro il 30 giugno 2013, degli strumenti finanziari di cui al D.L. n. 185/08, convertito con modificazioni nella L. 2/09, emessi dalla Banca e sottoscritti nel dicembre 2009 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – e in particolare per: (i) definire il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenendo, tra l'altro, conto delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni e dei risultati economici, patrimoniali e finanziari della Banca, nonché delle prassi di mercato per operazioni similari, in prossimità dell'avvio dell'offerta; (ii) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (i) – la porzione di prezzo da imputare a capitale, il numero massimo di azioni di nuova emissione, nonché il rapporto di opzione, procedendo al riguardo ad eventuali arrotondamenti del numero delle azioni; e (iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale nel rispetto del termine finale del 31 luglio 2014 e restando inteso che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non risultasse integralmente sottoscritto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

**Titolo III**  
**Organi della società**  
**Capo I – L'Assemblea**

**Articolo 28**

L'Assemblea è convocata, nei termini prescritti dalla normativa vigente, mediante avviso di convocazione da pubblicarsi sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica" o sul quotidiano economico "Il Sole 24 Ore".

L'avviso di convocazione, per opportuna informazione dei Soci, deve comunque risultare pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale.

Nell'avviso di convocazione devono indicarsi:

- a) il giorno, l'ora e il luogo della convocazione;
- b) gli oggetti da trattare, ivi comprese le proposte dei Soci di cui all'articolo 25;
- c) il giorno, l'ora e il luogo della eventuale seconda convocazione di cui all'articolo 30.

**Titolo III**  
**Organi della società**  
**Capo II – Il Consiglio di Gestione**

**Articolo 43**

È in facoltà del Consiglio di Gestione di accordare la firma sociale congiuntamente o singolarmente, con quelle limitazioni e precisazioni che riterrà opportune, al Direttore Generale, ai dirigenti, ai funzionari e ad altro personale delle sedi e delle dipendenze e di nominare anche procuratori con determinate facoltà.

È parimenti in facoltà del Consiglio di Gestione di delegare ai soggetti indicati al comma precedente i propri poteri relativi alla cancellazione e riduzione di ipoteche, anche in ipotesi nelle quali esse non siano da porre rispettivamente in relazione alla estinzione ovvero ad una corrispondente diminuzione dei crediti vantati e garantiti.

**Titolo III**  
**Organi della società**  
**Capo I – L'Assemblea**

**Articolo 28**

L'Assemblea è convocata, nei termini prescritti dalla normativa vigente, mediante avviso di convocazione da pubblicarsi **sul sito internet della Società, nonché – ove necessario per disposizione inderogabile – anche per estratto sulla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica" o sul quotidiano economico "Il Sole 24 Ore", nonché con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.**

~~L'avviso di convocazione, per opportuna informazione dei Soci, deve comunque risultare pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale.~~

Nell'avviso di convocazione devono indicarsi:

- a) il giorno, l'ora e il luogo della convocazione;
- b) gli oggetti da trattare, ivi comprese le proposte dei Soci di cui all'articolo 25;
- c) il giorno, l'ora e il luogo della eventuale seconda convocazione di cui all'articolo 30.

**Titolo III**  
**Organi della società**  
**Capo II – Il Consiglio di Gestione**

**Articolo 43**

È in facoltà del Consiglio di Gestione di accordare la firma sociale congiuntamente o singolarmente, con quelle limitazioni e precisazioni che riterrà opportune, al Direttore Generale, ai dirigenti, **ai funzionari ai quadri direttivi** e ad altro personale delle sedi e delle dipendenze e di nominare anche procuratori con determinate facoltà.

È parimenti in facoltà del Consiglio di Gestione di delegare ai soggetti indicati al comma precedente i propri poteri relativi alla cancellazione e riduzione di ipoteche, anche in ipotesi nelle quali esse non siano da porre rispettivamente in relazione alla estinzione ovvero ad una corrispondente diminuzione dei crediti vantati e garantiti.

### 1.1.5 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.

#### Articoli 63 e 64

Restano confermate le previsioni relative alla nomina di massimi due componenti il Consiglio di Sorveglianza tratti dalla lista che il Consiglio di Sorveglianza ha facoltà di presentare al fine di far fronte agli impegni con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e, là dove siano rinnovati gli accordi intercorsi, con Crédit Industriel et Commercial sino alla scadenza o alla cessazione dei presupposti di applicazione degli stessi.

Per quanto attiene infine alla data di efficacia delle modifiche statutarie sottoposte alla Vostra approvazione, si propone di inserire un nuovo articolo 64 che stabilisce che (i) tutte le modifiche concernenti la composizione ed elezione dei componenti il Consiglio di Sorveglianza trovino applicazione con il primo rinnovo dell'organo successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea delle modifiche statutarie proposte, e (ii) tutte le modifiche concernenti la composizione ed elezione dei componenti il Consiglio di Gestione trovino applicazione con il primo rinnovo dell'organo successivo al primo rinnovo del Consiglio di Sorveglianza successivo all'approvazione da parte dell'Assemblea delle modifiche statutarie proposte.

Si precisa pertanto che, in caso di approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria, lo statuto aggiornato manterrà intatto il testo attuale degli articoli 26, 29, 32, 47, 48, 49, 52, 53, 54 e 63, la cui formulazione approvata con efficacia differita verrà riportata in calce all'articolo 64, sino al momento in cui essi entreranno in vigore in base a quanto analiticamente indicato nel medesimo articolo 64.

#### TESTO VIGENTE

##### Titolo VI

##### Disposizioni transitorie e finali

#### Articolo 63

L'Assemblea nomina, anche in eccesso al numero di diciassette, due componenti del Consiglio di Sorveglianza tratti dalla lista che il Consiglio stesso ha facoltà di presentare al fine di far fronte agli impegni assunti, rispettivamente, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Crédit Industriel et Commercial sino alla scadenza o alla cessazione dei presupposti di applicazione degli accordi stessi.

L'Assemblea all'uopo delibera a maggioranza relativa e con voto palese.

In caso di cessazione o mancata assunzione della carica da parte di tali Consiglieri, il Consiglio di Sorveglianza provvede a sostituirli mediante cooptazione, in modo da assicurare il rispetto degli accordi medesimi. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla prossima Assemblea, che provvede a confermarli a maggioranza relativa e con voto palese su proposta del Consiglio di Sorveglianza.

I Consiglieri nominati ai sensi del presente articolo hanno parità di diritti, attribuzioni e doveri rispetto ad ogni altro componente del Consiglio di Sorveglianza e devono possedere i requisiti previsti dalla normativa legale e regolamentare per la carica ricoperta, nonché i requisiti richiesti dal presente statuto.

#### TESTO PROPOSTO

##### Titolo VI

##### Disposizioni transitorie e finali

#### Articolo 63

L'Assemblea nomina, anche in eccesso al numero di ~~diciassette~~**dieci componenti fissato al precedente articolo 47**, due componenti del Consiglio di Sorveglianza tratti dalla lista che il Consiglio stesso ha facoltà di presentare al fine di far fronte agli impegni assunti, ~~rispettivamente~~, con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e, **là dove siano rinnovati gli accordi intercorsi**, con Crédit Industriel et Commercial, sino alla scadenza o alla cessazione dei presupposti di applicazione degli accordi stessi.

L'Assemblea all'uopo delibera a maggioranza relativa e con voto palese.

In caso di cessazione o mancata assunzione della carica da parte di tali Consiglieri, il Consiglio di Sorveglianza provvede a sostituirli mediante cooptazione, in modo da assicurare il rispetto degli accordi medesimi. I consiglieri così nominati restano in carica sino alla prossima Assemblea, che provvede a confermarli a maggioranza relativa e con voto palese su proposta del Consiglio di Sorveglianza.

I Consiglieri nominati ai sensi del presente articolo hanno parità di diritti, attribuzioni e doveri rispetto ad ogni altro componente del Consiglio di Sorveglianza e devono possedere i requisiti previsti dalla normativa legale e regolamentare per la carica ricoperta, nonché i requisiti richiesti dal presente statuto.

Ogni riferimento al numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza anche ai fini del calcolo di quorum costitutivi o deliberativi si intende, salvo diversa espressa disposizione, riferito al numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza comprensivo di quelli nominati ai sensi del presente articolo.

Ogni riferimento al numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza anche ai fini del calcolo di quorum costitutivi o deliberativi si intende, salvo diversa espressa disposizione, riferito al numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza comprensivo di quelli nominati ai sensi del presente articolo.

#### Articolo 64

L'Assemblea Straordinaria in data [12 aprile 2014] ha deliberato di modificare gli articoli 26, 29, 47, 48, 49, 52, 53, 54 e 63, con efficacia a decorrere dalla scadenza del termine di durata del Consiglio di Sorveglianza in carica al momento di assunzione della deliberazione o comunque a decorrere dal verificarsi di un'altra causa di cessazione dello stesso Consiglio di Sorveglianza. Le disposizioni contenute in detti articoli troveranno pertanto applicazione sin dalla prima nomina del Consiglio di Sorveglianza successiva all'Assemblea Straordinaria del [12 aprile 2014].

L'Assemblea Straordinaria in data [12 aprile 2014] ha deliberato di modificare l'articolo 32, con efficacia a decorrere dalla prima nomina del Consiglio di Gestione successiva alla prima nomina del Consiglio di Sorveglianza avvenuta dopo l'entrata in vigore degli articoli 26, 29, 47, 48, 49, 52, 53, 54 e 63, come modificati dalla medesima Assemblea.

Il testo degli articoli sopra indicati sarà pertanto sostituito dal testo di seguito riprodotto, che entrerà automaticamente in vigore al verificarsi degli eventi sopra specificati. I componenti del Consiglio di Gestione sono pertanto autorizzati a depositare nel registro delle imprese, ai sensi e per gli effetti del sesto comma dell'articolo 2436 del codice civile, il testo aggiornato dello statuto sociale con conseguente modifica della presente clausola transitoria.

*[testo degli articoli 26, 29, 32, 47, 48, 49, 52, 53, 54 e 63 nella formulazione derivante dalle modificazioni con efficacia differita]*

---

## 1.2 Modifiche statutarie e diritto di recesso

---

Ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del Regolamento Emittenti e di quanto indicato dallo schema 3 dell'allegato 3 A al Regolamento Emittenti ivi richiamato, si segnala che le proposte di modifica di cui agli articoli **17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49, 52, 53, 54 e 63** dello Statuto sociale e l'inserimento dell'articolo **64** non comportano l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del Codice Civile.

---

## 1.3 Autorizzazioni

---

Le modifiche statutarie proposte sono sottoposte alla Banca d'Italia, alla quale è richiesto di rilasciare il proprio provvedimento di accertamento, ai sensi dell'articolo 56 e dell'articolo 61 del Testo Unico Bancario.

## 1.4 Deliberazione proposta all'Assemblea Straordinaria

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Gestione intende sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei Soci la seguente proposta di deliberazione relativa al punto 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria:

"L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Banca Popolare di Milano – Società Cooperativa a responsabilità limitata, esaminata la relazione del Consiglio di Gestione e le motivazioni ivi contemplate,

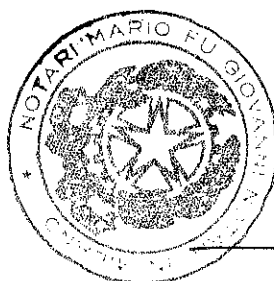
### DELIBERA

- di approvare le modifiche degli articoli **17, 21, 26, 28, 29, 32, 43, 47, 48, 49, 52, 53, 54 e 63** dello Statuto sociale e l'inserimento dell'articolo **64** nel testo proposto dal Consiglio di Gestione;
- di conferire al Consiglio di Gestione e per esso al Presidente e al Consigliere Delegato, anche disgiuntamente tra loro, il potere di adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni opportuno potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni ed al testo di Statuto le variazioni che si renderanno necessarie e/o opportune, anche in dipendenza dei provvedimenti autorizzativi della Banca d'Italia, per ottenere l'iscrizione nel Registro delle Imprese."

Milano, 11 marzo 2014

Il Consiglio di Gestione

*mf*



*meulku*

## REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

## IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonchè per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, ove dovuta, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- ☐ **In bollo:** con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- ☒ **In bollo:** con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- ☐ **In carta libera:** per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

## COPIA CONFORME

- ☐ **Copia su supporto informatico,** conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.  
Milano, data dell'apposizione della firma digitale.
- ☒ **Copia cartacea:** la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.  
Milano, data apposta in calce